



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 09/10/2026)

FONDEMAIN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa. La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fondemain.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 31/07/2026)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONDEMAIN è un fondo pensione negoziale , senza scopo di lucro, finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . FONDEMAIN è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	FONDEMAIN opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo. FONDEMAIN si avvale degli interventi della Regione autonoma Valle d'Aosta a sostegno della previdenza complementare di cui alla Legge regionale 4 dicembre 2006, n. 27.
Come contribuire	Se aderisci a FONDEMAIN hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda/ente e dal TFR futuro , così come previsto dal tuo contratto collettivo di lavoro di riferimento. Per i lavoratori dipendenti del settore privato è altresì possibile conferire il TFR pregresso, previo accordo con il proprio datore di lavoro.
Quali prestazioni puoi ottenere	<u>Aderenti del settore privato</u> rendita e/o capitale (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; altre prestazioni, in alternativa alla rendita vitalizia, dal 1° luglio 2026: - rendita a durata definita; - prelievi liberamente determinabili; - erogazione frazionata del montante (con decorrenza dal 31 ottobre 2026) Per maggiori informazioni si rinvia al Supplemento alla presente Nota Informativa; anticipazioni: per spese sanitarie (fino al 75% della posizione in qualsiasi momento); per acquisto, costruzione, ristrutturazione della prima casa di abitazione (dopo 8 anni, fino al 75% della posizione); per ulteriori esigenze (dopo 8 anni, fino al 30% della posizione); riscatto parziale o totale secondo le condizioni previste dallo Statuto del Fondo; RITA - rendita integrativa temporanea anticipata parziale o totale.

Aderenti del settore pubblico

- **rendita e/o capitale** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
- **anticipazioni** (dopo 8 anni): per spese sanitarie (fino al 75% della posizione); per acquisto, costruzione, ristrutturazione della prima casa di abitazione (fino al 75% della posizione); per congedi relativi alla formazione e formazione continua (fino al 30% della posizione);
- **riscatto** secondo le condizioni previste dallo Statuto del Fondo;
- **RITA - rendita integrativa temporanea anticipata** parziale o totale.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Trasferimento Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare: dopo 2 anni per gli aderenti del settore privato e dopo 3 anni per gli aderenti del settore pubblico. In ogni momento in caso di perdita dei requisiti di partecipazione.

I benefici fiscali Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità ^(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
GARANTITO	Garantito	NO	Comparto di: • destinazione del TFR degli aderenti taciti del settore privato assunti fino al 30 giugno 2026 • destinazione della contribuzione degli aderenti taciti del settore pubblico; • di default in caso di mancata indicazione da parte dell'aderente del comparto all'atto dell'adesione; • di default in caso di RITA; • di default in caso di "altre prestazioni" alternative alla rendita vitalizia
PRUDENTE	Obbligazionario misto	NO	
DINAMICO	Azionario	NO	

^(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

FONDEMAIN si trova nella situazione di cui alla lett. b) del punto 10 delle Istruzioni COVIP del 23 giugno 2026.

In via transitoria, fino all'introduzione del profilo *life cycle* di cui all'art. 8, comma 9, del Decreto legislativo del 5 dicembre 2025, n. 252 (di seguito "Decreto"), e comunque non oltre il 30 giugno 2027, il TFR maturando e i contributi del datore di lavoro e del lavoratore pervenuti a seguito di adesioni automatiche successivamente al 30 giugno 2026 sono destinati:

- comparto Dinamico, per gli aderenti il cui orizzonte temporale al pensionamento di vecchiaia sia superiore a 15 anni (età anagrafica inferiore a 52 anni);
- comparto Prudente, per gli aderenti il cui orizzonte temporale al pensionamento di vecchiaia sia superiore a 5 anni e pari o inferiore a 15 anni (età anagrafica inferiore a 61 anni e pari o superiore a 52 anni);
- comparto Garantito, per gli aderenti il cui orizzonte temporale al pensionamento di vecchiaia sia pari o inferiore a 5 anni (età anagrafica pari o superiore a 61 anni).

Alla scadenza del periodo transitorio, il TFR maturando e i contributi del datore di lavoro e del lavoratore pervenuti a seguito di adesioni automatiche successivamente al 30 giugno 2026 saranno destinati al profilo *life cycle* di cui all'art. 8, comma 9, del Decreto. Successivamente a tale conferimento sarà riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.

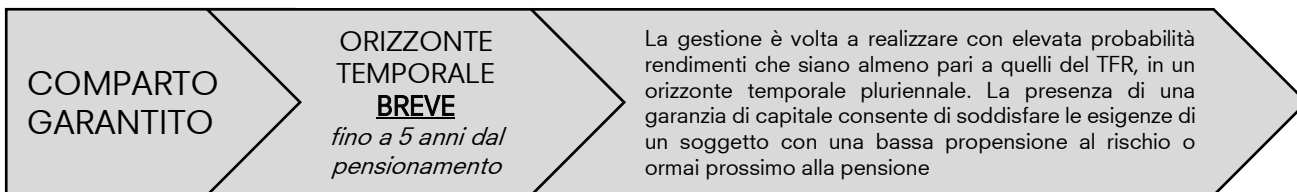


Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di FONDEMAIN nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondemain.it).

Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.

I comparti

GARANTITO ⁽¹⁾



(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR degli aderenti taciti del settore privato (assunti fino al 30 giugno 2026) e i flussi contributivi degli aderenti taciti del settore pubblico.

Garanzia: presente, pari alla restituzione del capitale versato - al netto di eventuali anticipazioni, riscatti, rate di RITA - alla scadenza del mandato di gestione, nonché nel durante al verificarsi dei seguenti eventi in capo agli aderenti previsti dal D. lgs. n.252/2005:

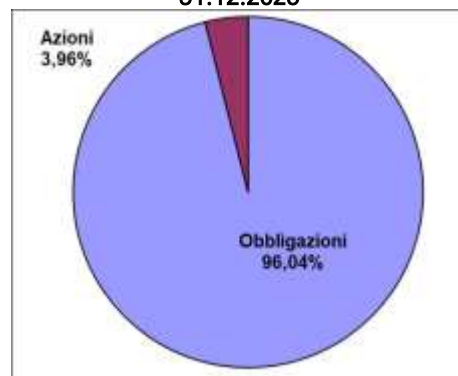
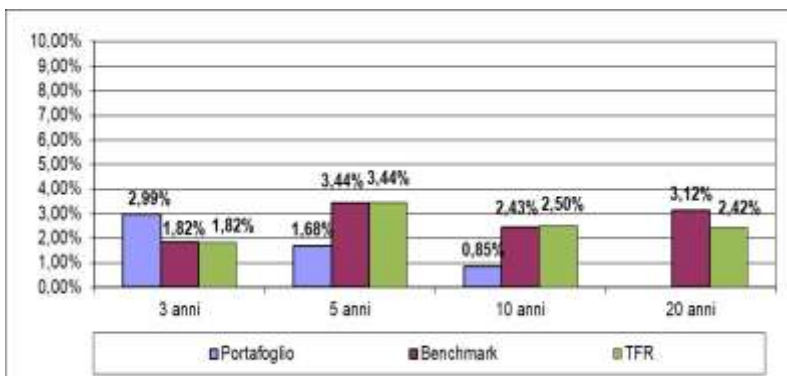
- I. esercizio del diritto alla prestazione pensionistica (art. 11, comma 2 del Decreto);
- II. riscatto totale per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (art. 14, comma 2 lettera c) del Decreto);
- III. riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi (art. 14, comma 2 lettera c) del Decreto);
- IV. riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione (art. 14, comma 5 del Decreto);
- V. riscatto per decesso (art. 14, comma 3 del Decreto);
- VI. anticipazioni per spese sanitarie (art. 11, comma 7 lettera a) del Decreto);
- VII. anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto);
- VIII. Rendita Temporanea Integrativa Anticipata (art. 11, comma 4, del Decreto).

Per gli aderenti del settore pubblico i richiami al Decreto si intendono riferiti al D. Lgs. 124/93 in relazione ai medesimi eventi, ove previsti.

- Data di avvio dell'operatività del comparto: 15/02/2008
- Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 38.320.883,73
- Rendimento netto del 2025: 2,23%
- Sostenibilità: ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☐ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☐ ☐ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

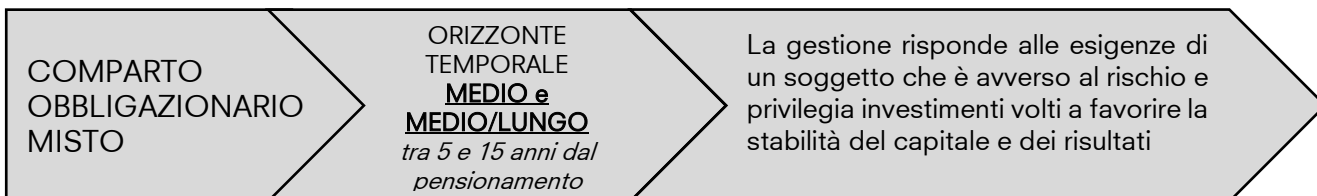
Composizione del portafoglio al 31.12.2025



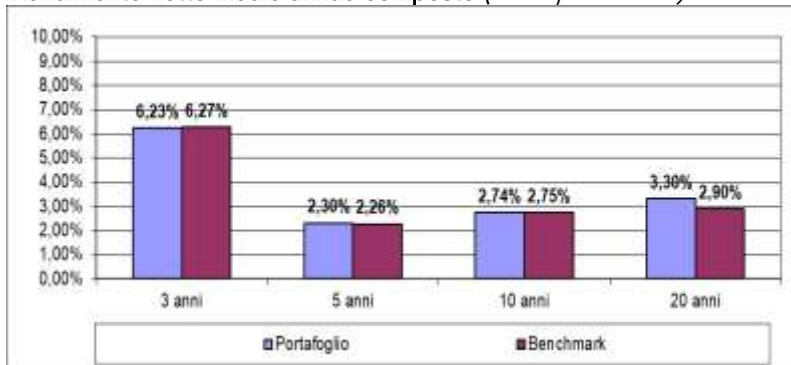
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

A partire dal 1° gennaio 2018, la gestione del comparto adotta una strategia non a benchmark, per cui da allora viene preso a riferimento come benchmark il tasso di rivalutazione del TFR

PRUDENTE

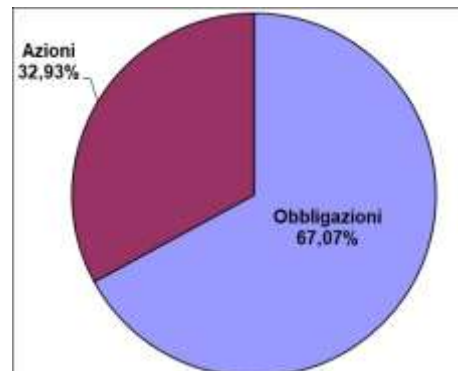


- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 17/08/2005
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 130.643.740,83
- **Rendimento netto del 2025:** 4,11%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☐ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☐ ☐ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

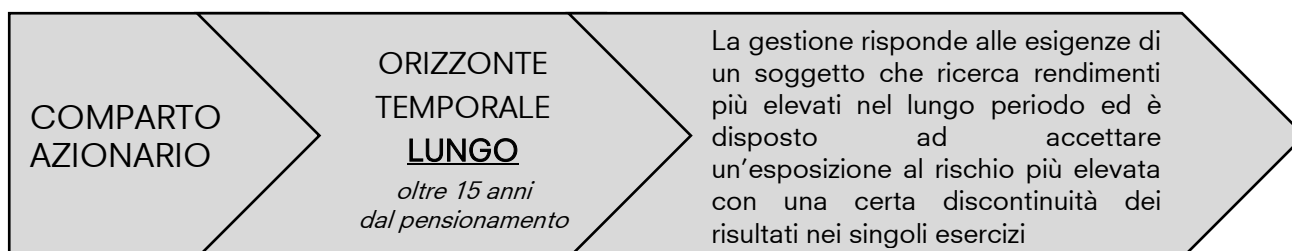
Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025

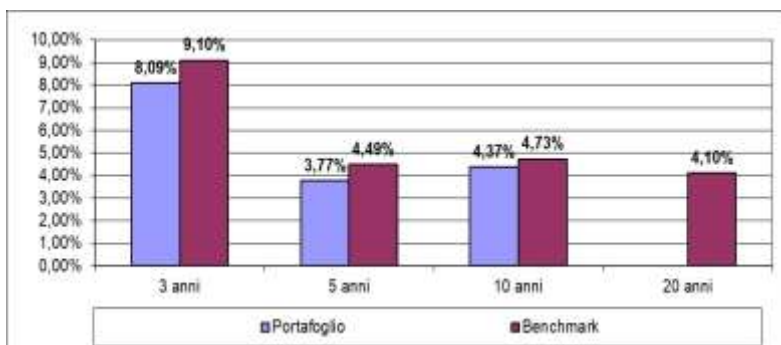


DINAMICO



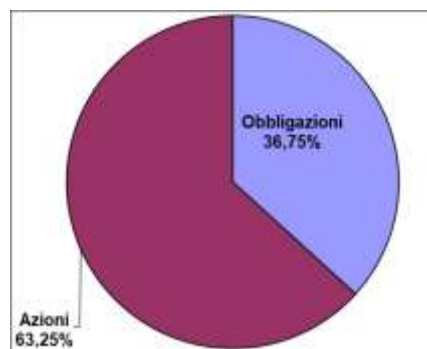
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 15/09/2009
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 36.723.672,96
- **Rendimento netto del 2025:** 6,78%
- **Sostenibilità:**
 - ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
 - ☐ ☐ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - ☐ ☐ ☐ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

**Composizione del portafoglio al
31.12.2025**



Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	GARANTITO		PRUDENTE		DINAMICO	
			posizione finale	rendita annua	Posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 142.250,67	€ 5.741,45	€ 157.502,04	€ 6.357,02	€ 170.454,47	€ 6.879,80
	40	27	€ 92.305,31	€ 3.865,95	€ 99.426,48	€ 4.164,20	€ 105.286,96	€ 4.409,65
€ 5.000	30	37	€ 285.131,42	€ 11.508,33	€ 315.707,71	€ 12.742,44	€ 341.675,40	€ 13.790,53
	40	27	€ 185.040,57	€ 7.749,91	€ 199.318,77	€ 8.347,91	€ 211.069,35	€ 8.840,05

PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	GARANTITO		PRUDENTE		DINAMICO	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 142.250,67	€ 4.986,55	€ 157.502,04	€ 5.521,18	€ 170.454,47	€ 5.975,22
	40	27	€ 92.305,31	€ 3.348,56	€ 99.426,48	€ 3.606,89	€ 105.286,96	€ 3.819,49
€ 5.000	30	37	€ 285.131,42	€ 9.995,18	€ 315.707,71	€ 11.067,02	€ 341.675,40	€ 11.977,31
	40	27	€ 185.040,57	€ 6.712,71	€ 199.318,77	€ 7.230,68	€ 211.069,35	€ 7.656,96

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FONDEMAIN né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo <https://funds.previnet.it/fopadiva-w-psimula/previdenziale.html>. Sul sito web di FONDEMAIN (www.fondemain.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

La data di adesione al Fondo è quella del protocollo assegnato dal Fondo stesso al Modulo di adesione. In tale data l'adesione si perfeziona e ne decorrono gli effetti. Entro 30 giorni dalla data di adesione, FONDEMAIN ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori del settore privato che conferiscano tacitamente il loro TFR o che aderiscano automaticamente e agli aderenti taciti del settore pubblico: FONDEMAIN procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

FONDEMAIN ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FONDEMAIN mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONDEMAIN telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONDEMAIN devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II ‘Le informazioni integrative’**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FONDEMAIN (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONDEMAIN.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall’**area pubblica** del sito web (www.fondemain.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 09/10/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDEMAIN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/03/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDEMAIN, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	La quota di iscrizione ammonta a € 8 una tantum. Per gli aderenti lavoratori dipendenti - di cui alle lettere a), comma 1, dell'art. 5 "Destinatari e tipologie di adesione" dello Statuto - tale importo viene ripartito pariteticamente tra datore di lavoro e lavoratore (€ 4 ciascuno), da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione in aggiunta alla prima contribuzione. Per gli aderenti lavoratori autonomi, lavoratori parasubordinati e soggetti fiscalmente a carico - di cui rispettivamente alle lettere b) c), d) dell'art. 5 "Destinatari e tipologie di adesione" dello Statuto, comma 1 - tale importo è ad esclusivo carico dell'aderente e viene prelevato in unica soluzione, con periodicità annuale.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	La quota associativa annua ammonta a complessivi € 16 annui. Per gli aderenti lavoratori dipendenti - di cui alle lettere a), comma 1, dell'art. 5 "Destinatari e tipologie di adesione" dello Statuto - viene prelevata in forma frazionata dai contributi, con periodicità trimestrale. Per gli aderenti lavoratori autonomi, lavoratori parasubordinati e soggetti fiscalmente a carico - di cui rispettivamente alle lettere b), c), d) dell'art. 5 "Destinatari e tipologie di adesione" dello Statuto, comma 1 - e comunque per tutti gli aderenti per cui non fosse possibile prelevare tale quota dalla contribuzione, la stessa viene prelevata in un'unica soluzione, con periodicità annuale. Tale quota associativa si applica anche agli aderenti che hanno convertito l'intera posizione in RITA e che non effettuano versamenti contributivi.

- Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):

✓ COMPARTO GARANTITO	0,50% del patrimonio su base annua:
	- 0,06% commissioni di gestione finanziaria
	- 0,39% commissioni di garanzia
	- 0,02% commissioni di depositario
✓ COMPARTO PRUDENTE	0,15% del patrimonio su base annua
	- 0,10% commissioni di gestione finanziaria
	- 0,02% commissioni di depositario
	- 0,03% commissioni per spese amministrative
✓ COMPARTO DINAMICO	0,15% del patrimonio su base annua
	- 0,10% commissioni di gestione finanziaria
	- 0,02% commissioni di depositario
	- 0,03% commissioni per spese amministrative

- **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):

– Anticipazione	€ 12
– Trasferimento	€ 12
– Riscatto	€ 12
– Prestazione pensionistica	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale (<i>switch</i>)	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 3 (su ciascuna rata trimestrale erogata)

⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti. Laddove non ripartite nell'esercizio, le stesse vengono riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota integrativa al Bilancio e nella relativa relazione di gestione.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDEMAIN, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi per i lavoratori dipendenti del settore privato e del settore pubblico

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
COMPARTO GARANTITO	1,17%	0,78%	0,65%	0,55%
COMPARTO PRUDENTE	0,81%	0,41%	0,28%	0,19%
COMPARTO DINAMICO	0,81%	0,41%	0,28%	0,19%



AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Indicatore sintetico dei costi per i lavoratori autonomi, parasubordinati e soggetti fiscalmente a carico

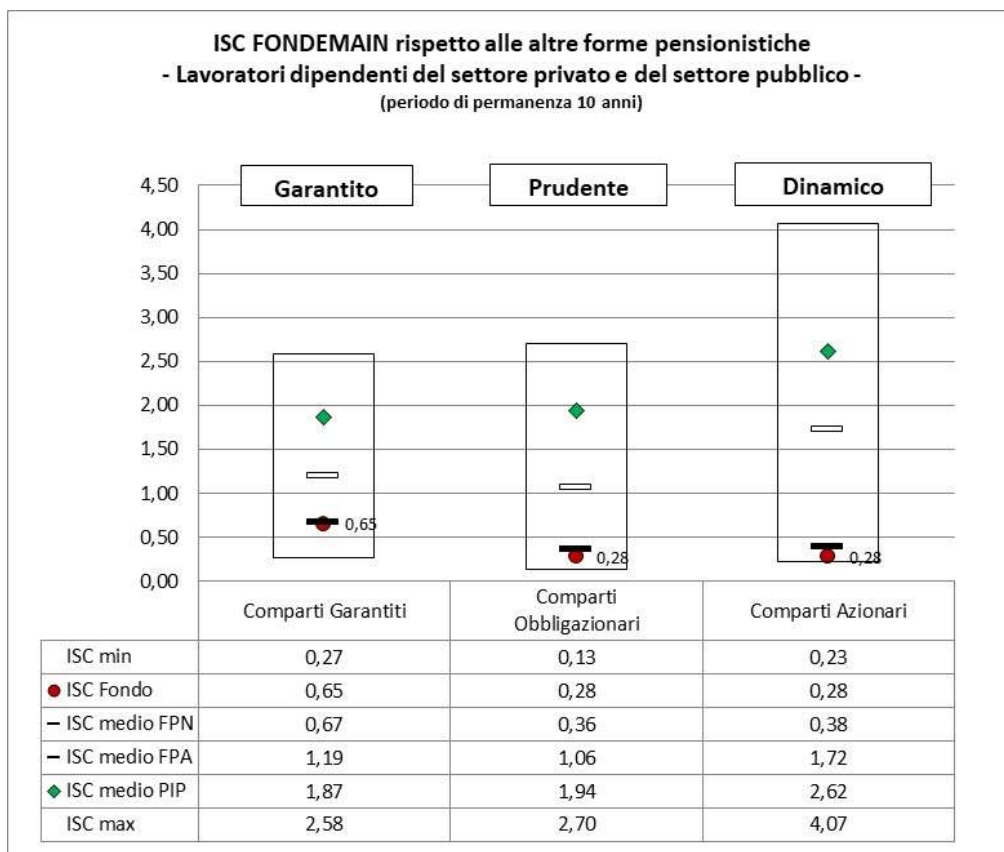
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
COMPARTO GARANTITO	1,23%	0,79%	0,65%	0,55%
COMPARTO PRUDENTE	0,87%	0,43%	0,28%	0,19%
COMPARTO DINAMICO	0,87%	0,43%	0,28%	0,19%

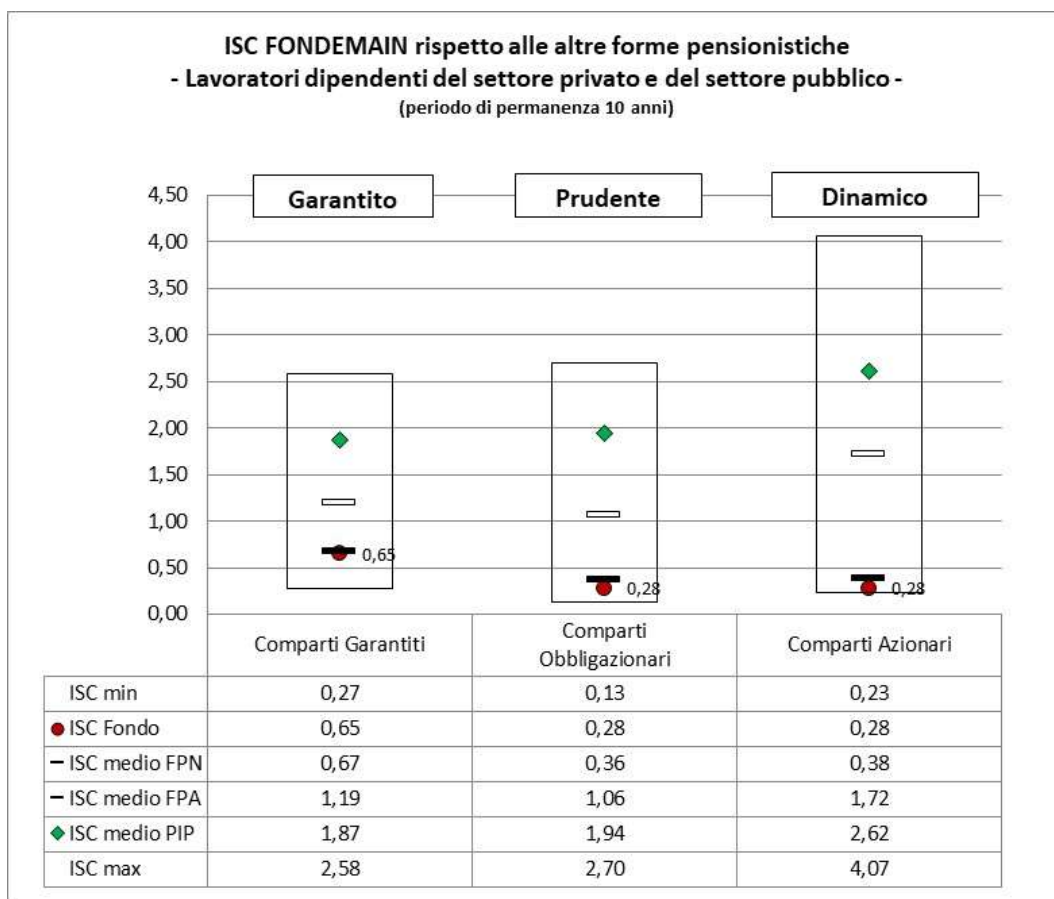


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDEMAIN è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDEMAIN è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.





La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento della rendita pari allo 0,4% del premio (montante iniziale).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,50%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONDEMAIN (www.fondemain.it).



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 09/10/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDEMAIN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 09/10/2026)

Fonte istitutiva: il "Fondo pensione complementare per i lavoratori operanti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta" - siglabile **FONDEMAIN** è stato costituito in attuazione dei seguenti accordi istitutivi:

- a) accordo istitutivo stipulato in data 23 novembre 1998 tra: Regione autonoma Valle d'Aosta; Associazione dei Sindaci della Valle d'Aosta; Associazione delle Comunità Montane della Valle d'Aosta; DIRVA - Associazione dei Quadri Dirigenti e Direttivi della Regione autonoma Valle d'Aosta; Associazione Valdostana Industriali; Associazione Valdostana Impianti a Fune; Fédération Régionale des Coopératives Valdôtaines - Soc Coop. a r.l.; Associazione degli Albergatori della Valle d'Aosta; Confartigianato Valle d'Aosta; Associazione Artigiani Valle d'Aosta; F.A.COM - Confesercenti Valle d'Aosta; Associazione Regionale Ingegneri Valle d'Aosta; Associazione Nazionale Dentisti Valle d'Aosta; C.I.S.L. - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori; FLERICA - Federaz. Lavoratori Energia Risorse Chimica Affini/C.I.S.L.; FLAEI/C.I.S.L.; FILCA - Federaz. Italiana Lavoratori Costruzioni e affini/C.I.S.L.; FIM/C.I.S.L.; FISTEL/C.I.S.L.; FILTA - Federaz. Italiana Lavoratori Tessili Abbigliamento/C.I.S.L.; FISBA/C.I.S.L.; FAT - Federaz. Alimentazione e Tabacco/C.I.S.L.; FPI - Federaz. Lavoratori del Pubblico Impiego/C.I.S.L.; FIST/C.I.S.L.; SINASCEL Valle d'Aosta - Scuola/C.I.S.L.; SISM Valle d'Aosta - Scuola/C.I.S.L.; SI.NA.L.CO VV.F./C.I.S.L.; FIT - Federaz. Italiana Trasporti/C.I.S.L.; FISASCAT - Federaz. Lavoratori Commercio Turismo Servizi Valle d'Aosta/C.I.S.L.; FIBA/C.I.S.L.; SLP/C.I.S.L.; C.G.I.L. della Regione autonoma Valle d'Aosta; FILT - Trasporto a Fune/C.G.I.L.; F.P. - Funzione Pubblica/C.G.I.L.; FILCAMS Commercio e Turismo/C.G.I.L.; FLAIE - Forestali e Alimentaristi/C.G.I.L.; Sindacato Autonomo Valdostano Travailleurs - Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs siglato S.A.V.T.; S.A.V.T./Regionali e Funzione Pubblica; S.A.V.T./Enti Locali e Funzione Pubblica; S.A.V.T./Industria; S.A.V.T./Trasporti; S.A.V.T./Agricoli; S.A.V.T./Turismo; S.A.V.T./Costruzioni; S.A.V.T./Commercio Terziario; S.A.V.T./Sanità; S.A.V.T./Scuola; Unione Italiana del Lavoro U.I.L. - Unione Regionale Valle d'Aosta; ASCOM - CONFCOMMERCIO Associazione Regionale del Commercio, Turismo e Servizi della Valle d'Aosta; Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione, successivamente integrato con l'accordo stipulato tra le parti in data 22 maggio 2014;
- b) accordo stipulato in data 8 marzo 2018 tra: ADAVA Federalberghi - Associazione degli Albergatori e Imprese Turistiche Valle d'Aosta; AREV - Associazione Regionale Allevatori Valdostani; AVIF - Associazione Valdostana Impianti a Fune; Associazione Valdostana Maestri di Sci; ASIVA - Associazione Sport invernali Valle d'Aosta; C.N.A. Valle d'Aosta; Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa; CPEL - Consiglio Permanente degli Enti Locali; CONFARTIGIANATO Valle d'Aosta; CONFCOMMERCIO - Associazione regionale del commercio, Turismo e Servizi della Valle d'Aosta; Confederazione Italiana Agricoltori - Sede Regionale per la Valle d'Aosta; CONFINDUSTRIA Valle d'Aosta; CONFPROFESSIONI - Confederazione Italiana Libere Professioni; Fédération Régionale des Coopératives Valdôtaines; Federazione Coldiretti Valle d'Aosta; Lega Nazionale Cooperative e Mutue - Delegazione Valle d'Aosta; Regione autonoma Valle d'Aosta; Unione Regionale degli Agricoltori della Valle d'Aosta; CGIL della Regione autonoma Valle d'Aosta; FILT - CGIL Valle d'Aosta; FP -

Funzione pubblica/CGIL; FILCAMS - Commercio e turismo/CGIL; FLAI - Forestali e alimentaristi/CGIL; CISL; FLAEI/CISL; FILCA - Federazione Italiana lavoratori costruzioni e affini/CISL; FIM/CISL; FP - Funzione Pubblica/CISL; SINASCEL Valle d'Aosta - Scuola/CISL; SISM Valle d'Aosta - Scuola/CISL; FIT - Federazione Italiana trasporti/CISL; FIRST/CISL; SLP/CISL; SAVT; SAVT funzione pubblica; SAVT Industria; SAVT Trasporti; SAVT Agricoli; SAVT Turismo; SAVT Costruzioni; SAVT Commercio terziario; SAVT Sanità; SAVT Scuola; U.I.L. VALDOSTANA; DIRVA - Associazione dei Quadri Dirigenti e Direttivi della RAVA.

Il Fondo costituisce strumento di attuazione per l'adesione mediante silenzio-assenso di dipendenti del settore pubblico. L'indicazione della fonte contrattuale che l'ha introdotta e l'ambito dei lavoratori a cui la stessa si applica sono successivamente indicati all'interno dei prospetti riportanti le condizioni previste dai contratti/accordi collettivi di riferimento.

Destinatari: ai sensi dell'art. 5, comma 1, dello Statuto del Fondo Pensione **FONDEMAIN**, possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti che svolgono attività nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dai Soggetti sottoscrittori degli Accordi di cui all'articolo 1 dello Statuto o che abbiano successivamente sottoscritto accordi integrativi degli stessi, le cui tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti e accordi di settore nazionali, territoriali o aziendali;
- b) i lavoratori autonomi che svolgono attività nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta rappresentati dai Soggetti sottoscrittori degli Accordi di cui all'articolo 1 dello Statuto o che abbiano successivamente sottoscritto accordi integrativi degli stessi. In particolare: gli albergatori, gli allevatori, gli artigiani, i coltivatori diretti, i commercianti, gli imprenditori, i liberi professionisti;
- c) i lavoratori parasubordinati, intesi come prestatori di collaborazioni coordinate e continuative rese ai sensi del D.Lgs. 81/2015 o comunque rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 409 del codice di procedura civile, che svolgono attività nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- d) i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari che abbiano richiesto l'attivazione di una posizione previdenziale.

L'adesione al Fondo è inoltre estesa ai lavoratori che svolgano la loro attività nel territorio della Valle d'Aosta dipendenti dalle Associazioni datoriali e dalle Organizzazioni sindacali sottoscrittrici dell'accordo istitutivo, previa stipula della fonte istitutiva che li riguarda, rientranti nell'ambito di applicazione della legge regionale 26 giugno 1997, n. 22 e successive modificazioni e integrazioni, della legge regionale 4 dicembre 2006, n. 27.

Le diverse modalità di adesione al Fondo sono:

- per i lavoratori dipendenti del settore privato: adesione esplicita e adesione automatica;
- per i lavoratori dipendenti del settore pubblico: adesione esplicita e, ove previsto dal contratto/accordo collettivo di lavoro, adesione tacita;
- per gli ulteriori soggetti: adesione esplicita.

Sono beneficiari i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche previste dallo statuto.

In attuazione delle previsioni dell'articolo 1, comma 171, secondo periodo, dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (c.d. Legge di Bilancio 2018), il Fondo costituisce altresì strumento di destinazione dei c.d. contributi aggiuntivi previsti dalla contrattazione collettiva o da specifiche disposizioni normative.

Sono associati al Fondo:

- i lavoratori e i soggetti fiscalmente a carico che aderiscono al Fondo;
- i datori di lavoro alle cui dipendenze operano i lavoratori associati;
- i beneficiari.

Contribuzione:

Per i **lavoratori dipendenti** la contribuzione al Fondo può essere attuata mediante: i contributi a carico del lavoratore, i contributi del datore di lavoro e il TFR maturando.

Per i lavoratori dipendenti che sono interessati dal versamento dei contributi aggiuntivi di cui all'art. 1, comma 171, primo periodo, della Legge 205/2017, detti contributi si aggiungono a quelli sopra elencati.

Per i lavoratori dipendenti del settore privato è altresì possibile conferire al Fondo il TFR pregresso, previo accordo con il proprio datore di lavoro.

L'entità e le condizioni della contribuzione su base collettiva vengono stabilite dai singoli contratti/accordi collettivi di lavoro nazionali, territoriali e aziendali. Al fine di poter verificare l'entità della contribuzione contrattualmente prevista, l'aderente lavoratore dipendente può consultare i prospetti riportati nelle pagine che seguono, contenenti in sintesi le condizioni dei singoli contratti/accordi collettivi (le aree lavorative sono raggruppate per settore/categoria). Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni previste da specifici

accordi contrattuali migliorativi. In ogni caso, si evidenzia che, per avere la certezza della misura delle contribuzioni tempo per tempo in vigore, occorre fare direttamente riferimento alla fonte istitutiva, ovverosia ai contratti/accordi collettivi di lavoro nazionali, territoriali e aziendali.

La contribuzione decorre di norma dal mese successivo alla data di adesione, salvo diversa disposizione contrattuale. Di norma, le contribuzioni a carico degli aderenti lavoratori dipendenti sono trattenute mensilmente e versate al Fondo congiuntamente alla quota a carico del datore di lavoro (ove dovuta) ogni tre mesi (aprile, luglio, ottobre, gennaio).

Al momento dell'adesione l'aderente potrà, inoltre, fissare la contribuzione a proprio carico anche in misura maggiore rispetto a quella determinata dai contratti/accordi collettivi di riferimento. Successivamente, l'aderente potrà variare (in aumento o in diminuzione, nel rispetto della contribuzione minima prevista dai singoli contratti collettivi) la contribuzione a proprio carico, comunicandola al proprio datore di lavoro con decorrenza - di norma - dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa, scegliendo tra le opzioni previste dai contratti/accordi collettivi di riferimento oppure scegliendo una contribuzione superiore a quella minima ivi prevista, con incrementi progressivi, a scaglioni dello 0,50%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali.

L'aderente ha la facoltà, inoltre, due volte all'anno, di effettuare dei versamenti aggiuntivi "una tantum" per il tramite del datore di lavoro, presentando allo stesso apposita richiesta scritta entro il 31 maggio ed entro il 30 novembre con effetto sulle contribuzioni, rispettivamente, del secondo e del quarto trimestre.

Ogni aderente ha, altresì, la facoltà di versare direttamente al Fondo tramite bonifico bancario una contribuzione volontaria aggiuntiva.

Per i lavoratori dipendenti del settore privato è possibile destinare al Fondo il TFR maturando in misura integrale o, se previsto dai contratti/accordi collettivi di riferimento, in misura parziale. E' comunque consentito al lavoratore di rivedere successivamente la scelta effettuata con riguardo alla quota di TFR da destinare al Fondo.

Fermo quanto sopra, per i c.d. "vecchi iscritti" (ovverosia i lavoratori con prima iscrizione alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993) è possibile versare il TFR in misura totale o parziale secondo quanto previsto dai contratti/accordi collettivi¹; a coloro che abbiano destinato alla previdenza complementare l'intero importo del TFR è consentito rivedere tale scelta, così potendo optare per una diversa percentuale di versamento del TFR maturando nella misura definita dai suddetti contratti/accordi.

I lavoratori autonomi, i lavoratori parasubordinati e i soggetti fiscalmente a carico possono determinare autonomamente la misura della contribuzione e la periodicità dei versamenti. Le modalità di contribuzione sono previste negli appositi Regolamenti approvati dal Consiglio di amministrazione di **FONDEMAIN**, disponibili presso gli uffici e sul sito internet del Fondo.



*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONDEMAIN nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'** (Parte II 'Le informazioni integrative')*

¹ Qualora detti contratti/accordi non prevedano il versamento del TFR alle forme pensionistiche complementari, tale lavoratore potrà contribuire con una quota di TFR non inferiore al 50% dello stesso e con la possibilità di incrementi successivi

INDICE DEI CONTRATTI DI LAVORO DISTINTI PER CATEGORIA

AGRICOLTURA	8
CCAL DIPENDENTI DELL'AZIENDA FAUNISTICA-VENATORIA "BECCA DI TEY"	8
CCNL ADDETTI LAVORI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE E IDRAULICO-AGRARIA	9
CCNL COOPERATIVE E CONSORZI AGRICOLI.....	10
CCNL OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI.....	11
CCNL QUADRI E IMPIEGATI AGRICOLI	12
CIR ADDETTI AI LAVORI ESTERNALIZZATI DALL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, FORESTE E RISORSE NATURALI	13
CIR OPERAI E IMPIEGATI FORESTALI	14
ALIMENTARISTI	15
CCNL ALIMENTARI PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA.....	15
CCNL AZIENDE TRASFORMAZIONE PRODOTTI AGRICOLI, ZOOTECNICI E LAVORAZIONE PRODOTTI ALIMENTARI.....	16
CCNL IMPRESE ARTIGIANE DEI SETTORI ALIMENTARI E DELLA PANIFICAZIONE.....	17
CCNL INDUSTRIA ALIMENTARE E SETTORI AFFINI.....	18
CCNL PANIFICAZIONE - FEDERPANIFICATORI	19
AZIENDE DI SERVIZI	20
ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DELLE AZIENDE: C.V.A. S.p.A. - C.V.A. Energie S.r.l. - CVA Eos S.r.l. - DEVAL S.p.A.	20
CCNL ADDETTI AL SETTORE ELETTRICO	22
CCNL ADDETTI AL SETTORE ELETTRICO ASSOCIATI A UTILITALIA/UNIEM.....	23
CCNL GAS ACQUA	24
CCNL IMPRESE ARTIGIANE ESERCENTI SERVIZI DI PULIZIA, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE	25
CCNL SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI	26
CCNL SERVIZI IGIENE AMBIENTALE E SETTORI AFFINI.....	27
CHIMICI	28
CCNL CHIMICI, GOMMA, PLASTICA E VETRO	28
CCNL COIBENTI	29
CCNL GOMMA E PLASTICA	30
CCNL INDUSTRIA CHIMICA, CHIMICO-FARMACEUTICA, DELLE FIBRE CHIMICHE E SETTORI CERAMICA ABRASIVI	31
COMMERCIO, TERZIARIO e TURISMO	32
ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DELLA DITTA A.P.S. AZIENDA PUBBLICI SERVIZI AOSTA S.p.A. ..	32
ACCORDO PLURISOGGETTIVO PER I DIPENDENTI DELLA DITTA S.I.T. VALLEE SOC. CONS. A R.L.....	33
CCNL ACCONCIATURA ED ESTETICA	34
CCNL AGENZIE DI SOMMINISTRAZIONE – LAVORATORI INTERINALI	35
CCNL AZIENDE SETTORE TERME	36

CCNL AZIENDE SETTORE TURISMO.....	37
CCNL CENTRI ELABORAZIONE DATI	38
CCNL DELLA DISTRIBUZIONE MODERNA ORGANIZZATA (DMO)	39
CCNL FARMACIE MUNICIPALIZZATE	40
CCNL FARMACIE PRIVATE	41
CCNL FORMAZIONE PROFESSIONALE	42
CCNL IMPIANTI SPORTIVI	43
CCNL PROPRIETARI DI FABBRICATI	44
CCNL PUBBLICI ESERCIZI, RISTORAZIONE COLLETTIVA E COMMERCIALE E TURISMO	45
CCNL SANITA' PRIVATA PERSONALE NON MEDICO – ARIS/Fondazione Don Carlo Gnocchi	46
CCNL STUDI PROFESSIONALI	47
CCNL TERZIARIO DISTRIBUZIONE SERVIZI.....	48
CREDITO e ASSICURAZIONI.....	49
ACCORDO AZIENDALE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA.....	49
ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DELLA DITTA AOSTA FACTOR S.p.A.	50
ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DELLA DITTA FINAOSTA S.p.A.	51
CCNL AGENZIE IN GESTIONE LIBERA (SNA) - CONFSAL	52
CCNL ASSICURAZIONI, AGENZIE IN GESTIONE LIBERA (SNA)	53
EDILIZIA	54
CCNL EDILI - ARTIGIANATO.....	54
CCNL EDILI - COOPERATIVE	55
CCNL EDILI - INDUSTRIA.....	56
CCNL LAPIDEI - INDUSTRIA	57
CCNL LAPIDEI - PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA - CONFAPI	58
CCNL LAPIDEI - PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA - CONFIMI	59
CCNL LATERIZI E MANUFATTI	60
CCNL LEGNO ARREDAMENTO - ARTIGIANATO.....	61
CCNL LEGNO ARREDAMENTO - PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA.....	62
ENTI e ISTITUZIONI PRIVATE.....	63
ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DELLA FONDAZIONE MARIA IDA VIGLINO PER LA CULTURA MUSICALE	63
ACCORDO PERSONALE DIPENDENTE DELLA FONDAZIONE SISTEMA OLLIGNAN - CCNL ISTITUTI SOCIO- SANITARI-ASSISTENZIALI-EDUCATIVI - AGIDAE	64
ACCORDO PERSONALE DIPENDENTE DELLA FONDAZIONE SISTEMA OLLIGNAN - CCNL SETTORE OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI	65
CCAL INSTITUT AGRICOLE REGIONAL	66
CCNL COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO SOCIALE	67
CCNL DIPENDENTI CONI	68

CCNL ISTITUTI SOCIO-SANITARI-ASSISTENZIALI-EDUCATIVI - AGIDAE	69
CCNL ISTITUTI SOCIO-SANITARI-ASSISTENZIALI-EDUCATIVI - UNEBA	70
CCNL MISERICORDIE (ANPAS).....	71
CCNL SCUOLE MATERNE PRIVATE - FISM.....	72
CCNL SCUOLE PRIVATE LAICHE - ANINSEI.....	73
CCNL SCUOLE PRIVATE RELIGIOSE - AGIDAE	74
CIR FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE TURISTICA – IPRA di CHATILLON	75
METALMECCANICI	76
ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DELLA DITTA COGNE ACCIAI SPECIALI S.P.A.....	76
CCNL ADDETTI ALLE AZIENDE COOPERATIVE METALMECCANICHE	77
CCNL METALMECCANICA E INSTALLAZIONE IMPIANTI - ARTIGIANATO	78
CCNL METALMECCANICA E INSTALLAZIONE IMPIANTI - INDUSTRIA	79
CCNL METALMECCANICA E INSTALLAZIONE IMPIANTI - PMI.....	80
CCNL METALMECCANICA IMPRESE ORAFE ARGENTIERE E AFFINI.....	81
CCNL ORAFI, ARGENTIERI E AFFINI	82
POLIGRAFICI, CARTAI e SPETTACOLO	83
CCNL GIORNALISTI	83
CCNL GRAFICI - ARTIGIANATO	84
CCNL GRAFICO EDITORIALE DIGITALI ED AFFINI - INDUSTRIA.....	85
CCNL GRAFICO EDITORIALE - PMI.....	86
SETTORE PUBBLICO	87
ACCORDO AZIENDALE ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	87
ACCORDO AZIENDALE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO DEL PERSONALE NON DOCENTE DELL'UNIVERSITA' DELLA VALLE D'AOSTA	88
ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTE DELL'AZIENDA REGIONALE SANITARIA U.S.L. DELLA VALLE D'AOSTA.....	89
ACCORDO AZIENDALE REGIONALE PESONALE DIPENDENTE E DIRIGENZIALE DELL'A.R.P.A. DELLA VALLE D'AOSTA.....	90
ACCORDO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE GIORNALISTA APPARTENENTE ALLE CATEGORIE DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA	91
ACCORDO PER I DIPENDENTI DELL'ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO DELLA VALLE D'AOSTA PERSONALE DOCENTE – CONTRATTO AFAM e PERSONALE NON DOCENTE DEL COMPARTO UNICO	92
CCNL COMPARTO DELLA SCUOLA – DIRIGENZA AREA I - DIRIGENZA AREA V.....	94
CCNL EDILI – APPLICATO DA R.A.V.A. TERRITORIO E AMBIENTE	95
CCRL COMPARTO UNICO DEL PUBBLICO IMPIEGO REGIONALE e CCRL AREA DIRIGENZIALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI DELLA VDA	96
CCRL DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO	97
TELCOMUNICAZIONI	98
CCNL TELECOMUNICAZIONI	98
TESSILI	99

CCNL LAVANDERIE	99
CCNL LAVANDERIE E TINTORIE	100
CCNL TESSILE ABBIGLIAMENTO CALZATURIERO	101
CCNL TESSILE PICCOLA MEDIA INDUSTRIA.....	102
TRASPORTI	103
ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DALLA DITTA S.A.V. S.p.A.	103
ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DALL'AERO CLUB VALLE D'AOSTA	104
CCNL AEREI PERSONALE DI TERRA (ASSAEROPORTI)	105
CCNL AUTOFERROTRANVIERI	106
CCNL AUTOSTRADE E TRAFORI.....	107
CCNL AUTOTRASPORTI E SPEDIZIONI IN CONTO TERZI - INDUSTRIA	108
CCNL DIPENDENTI DI AUTOSCUOLE E STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA.....	109
CCNL DIPENDENTI DI IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA' DI NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE	110
CCNL DIPENDENTI DI IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA' DI POMPE E TRASPORTO FUNEBRE	111
CCNL DIPENDENTI DA IMPRESE ESERCENTI/AUTORIMESSE - NOLEGGIO AUTOBUS - NOLEGGIO AUTO CON AUTISTA - LOCAZIONE AUTOMEZZI - NOLEGGIO MOTOSCAFI - POSTEGGIO E CUSTODIA AUTOVETTURE SU SUOLO PUBBLICO E/O PRIVATO - LAVAGGIO AUTOMATICO E NON AUTOMATICO E INGRASSAGGIO AUTOMEZZI	112
CCNL GUARDIE AI FUOCHI	113
CCNL IMPIANTI A FUNE	114
CCNL LOGISTICA, TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONE	115
CIR AZIENDE FUNIVIARIE DELLA VALLE D'AOSTA	116
VARI.....	117
ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DALLE AZIENDE: IRV Srl – So.Ri.Val. Srl – R.M.V. Sas.....	117
CCNL DIPENDENTI IMPRESE SERVIZI PUBBLICI CULTURALI, TURISTICI, DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO (FEDERCULTURE)	118
CCNL DIRIGENTI DELLE IMPRESE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ADERENTI ALLA CONF SERVIZI.....	119
CCNL DIRIGENTI DI AZIENDE PRODUTTRICI DI BENI E SERVIZI	120

AGRICOLTURA

CCAL DIPENDENTI DELL'AZIENDA FAUNISTICA-VENATORIA "BECCA DI TEY" - SETTORE AGRICOLTURA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti che abbiano superato il periodo di prova.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- ✓ Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- ✓ Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- ✓ In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL ADDETTI LAVORI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE E IDRAULICO- AGRARIA - SETTORE AGRICOLTURA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori assunti, e abbiano superato - ove previsto - il relativo periodo di prova, nelle seguenti tipologie di contratto individuale: a tempo indeterminato; part-time a tempo indeterminato; a tempo determinato di durata pari o superiore a 51 giornate presso lo stesso datore di lavoro nel medesimo anno solare; di apprendistato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1,5 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR)
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- ✓ Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- ✓ Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- ✓ Per gli impiegati iscritti all'ENPAIA, l'obbligo del versamento del TFR si intende assolto col versamento presso l'ente stesso, ai sensi della legislazione vigente.

CCNL COOPERATIVE E CONSORZI AGRICOLI - SETTORE AGRICOLTURA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti con la qualifica di operai, intermedi, impiegati, quadri che, dopo aver superato il periodo di prova, sono stati assunti con contratto: a tempo indeterminato; a tempo determinato ad occupazione piena pari o superiore a 4 mesi presso lo stesso datore di lavoro nel medesimo anno solare; di formazione lavoro; di apprendistato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1,5	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽⁴⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) Il versamento del TFR al Fondo per gli impiegati iscritti all'E.N.P.A.I.A. è assolto in base a quanto previsto dall'art. 4 comma 3 del D. Lgs. N. 173/98.

(4) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI - SETTORE AGRICOLTURA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori agricoli dipendenti con la qualifica di operai che sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR)
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

CCNL QUADRI E IMPIEGATI AGRICOLI - SETTORE AGRICOLTURA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori agricoli dipendenti con la qualifica di quadri o impiegati che sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1,20 %	1,20 % + 10 € ⁽⁴⁾	0%
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			0%

- (1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) Per i lavoratori iscritti all'ENPAIA, l'obbligo del versamento del TFR si intende assolto col versamento presso l'ente stesso, ai sensi della legislazione vigente.
- (4) Come introdotto dall'art. 39 del CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli del settore agricolo del 7 luglio 2021, è previsto un contributo contrattuale aggiuntivo a carico del datore di lavoro pari a 10 euro mensili

CIR ADDETTI AI LAVORI ESTERNALIZZATI DALL'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, FORESTE E RISORSE NATURALI - SETTORE AGRICOLTURA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti con la qualifica di operai ed impiegati che, superato il periodo di prova, sono stati assunti con contratto: a tempo indeterminato; a tempo determinato ed abbiano effettuato almeno 51 giornate lavorative nel corso dell'anno precedente; di formazione lavoro o di apprendistato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	2% (29% del TFR) ⁽⁴⁾ oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽⁵⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- Il versamento del TFR al Fondo per gli impiegati iscritti all'E.N.P.A.I.A. è assolto in base a quanto previsto dall'art. 4 comma 3 del D. Lgs. N. 173/98.
- Per gli operai assunti a tempo determinato con prima occupazione precedente al 29/4/1993 è prevista la possibilità di destinare, in alternativa, il 50% del TFR maturando.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CIR OPERAI E IMPIEGATI FORESTALI - SETTORE AGRICOLTURA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti con la qualifica di operai ed impiegati che, superato il periodo di prova, sono stati assunti con contratto: a tempo indeterminato; a tempo determinato ed abbiano effettuato almeno 51 giornate lavorative nel corso dell'anno precedente presso l'Amministrazione; di formazione lavoro o di apprendistato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	2 %	2% (29% del TFR) ⁽⁴⁾ oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽⁵⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- Il versamento del TFR al Fondo per gli impiegati iscritti all'E.N.P.A.I.A. è assolto in base a quanto previsto dall'art. 4 comma 3 del D. Lgs. N. 173/98.
- Per gli operai assunti a tempo determinato con prima occupazione precedente al 29/4/1993 è prevista la possibilità di destinare, in alternativa, il 50% del TFR maturando.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

ALIMENTARISTI

CCNL ALIMENTARI PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti con la qualifica di operai, intermedi, impiegati, quadri che, dopo aver superato il periodo di prova, sono stati assunti con contratto: a tempo indeterminato, part-time a tempo indeterminato, a tempo determinato di durata di almeno 4 mesi presso la stessa azienda nell'arco dell'anno solare (1° gennaio-31 dicembre), di formazione e lavoro, di apprendistato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1,20 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL AZIENDE TRASFORMAZIONE PRODOTTI AGRICOLI, ZOOTEKNICI E LAVORAZIONE PRODOTTI ALIMENTARI - SETTORE COOPERATIVE -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti con la qualifica di operai, intermedi, impiegati, quadri che, dopo aver superato il periodo di prova, sono stati assunti con contratto: a tempo indeterminato; a tempo determinato ad occupazione piena pari o superiore a 4 mesi presso lo stesso datore di lavoro nel medesimo anno solare; di formazione lavoro; di apprendistato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽⁴⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1,20 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.
- Per gli impiegati iscritti all'ENPAIA, l'obbligo del versamento del TFR si intende assolto col versamento presso l'ente stesso, ai sensi della legislazione vigente.

CCNL IMPRESE ARTIGIANE DEI SETTORI ALIMENTARI E DELLA PANIFICAZIONE - SETTORE ARTIGIANATO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	1,11% (16% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale delle seguenti voci della retribuzione: valore cumulato di minimi tabellari, contingenza, Edr.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL INDUSTRIA ALIMENTARE E SETTORI AFFINI - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti con la qualifica di operai, intermedi, impiegati, quadri che, dopo aver superato il periodo di prova, sono stati assunti con contratto: a tempo indeterminato, part-time a tempo indeterminato, a tempo determinato di durata di almeno 4 mesi presso la stessa azienda nell'arco dell'anno solare (1° gennaio-31 dicembre), di formazione e lavoro, di apprendistato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1,5 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL PANIFICAZIONE - FEDERPANIFICATORI - SETTORE ARTIGIANATO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1,5 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

AZIENDE DI SERVIZI

ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DELLE AZIENDE: C.V.A. S.p.A. - C.V.A. Energie S.r.l. - CVA Eos S.r.l. - DEVAL S.p.A. - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti non in prova con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di formazione lavoro e apprendistato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/04/1993			
- per il lavoratore con almeno 18 anni di anzianità contributiva maturata presso la forma di previdenza obbligatoria alla data del 31/12/1995	1,35%	1,35% + 23 € + importo da CCNL in alternativa agli aumenti periodici di anzianità ⁽⁴⁾	30% del TFR o 100% del TFR ⁽³⁾
- per il lavoratore con meno di 18 anni di anzianità contributiva maturata presso la forma di previdenza obbligatoria alla data del 31/12/1995	1,35%	1,35% + 23 € + importo da CCNL in alternativa agli aumenti periodici di anzianità ⁽⁴⁾	40% del TFR o 100% del TFR ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/04/1993	1,35%	1,35% + 23 € + importo da CCNL in alternativa agli aumenti periodici di anzianità ⁽⁴⁾	100% del TFR

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

(4) Con decorrenza 01/01/2020 per neo-assunti e lavoratori in servizio che non hanno ancora compiuto la piena maturazione dei cinque aumenti periodici di anzianità facoltà di applicazione delle nuove misure periodiche di sostegno al sistema di previdenza complementare in alternativa agli aumenti periodici di anzianità.

Ulteriori contributi previsti da accordi contrattuali:

Tipo versamento	Importo	Descrizione
Previdenza complementare dipendenti in forza al 31/12/2011	importo variabile in funzione dell'inquadramento al 31/12/2011 (x 14 mensilità)	<u>Solo per dipendenti C.V.A. S.p.A., C.V.A. Energie S.r.l., CVA Eos S.r.l.</u> Importo variabile in funzione dell'inquadramento nei confronti del personale in servizio alla data del 31/12/2011 aderente al fondo in maniera piena (TFR + 1,35% conto dipendente), no silenti
Misure di sostegno al sistema di previdenza complementare a favore dei giovani	€ 14,17 (x 12 mensilità)	Importo annuo lordo pari a € 170,00 nei confronti del personale assunto a far data dal 01/07/1996 per aderenti al fondo in maniera piena (TFR + 1,35% conto dipendente), no silenti

Misure di sostegno al sistema di previdenza complementare in Azienda (superamento agevolazione tariffaria energia elettrica)	importo variabile in funzione della data di assunzione e dell'età anagrafica al 30/11/2011 (x 12 mensilità)	<u>Solo per dipendenti DEVAL spa</u> Nei confronti del personale assunto ante 01/07/1996 iscritto al fondo riconoscimento di un assegno "ad personam" da destinare alla previdenza complementare fino a cessazione del servizio/65 anni di età
Superamento agevolazione tariffaria energia elettrica	importo variabile in funzione della data di assunzione e dell'età anagrafica al 01/02/2020 (x 12 mensilità)	Nei confronti del personale assunto ante 01/07/1996 iscritto al fondo facoltà di conversione dello sconto per l'energia elettrica in assegno "ad personam" da destinare a previdenza complementare (in vigore con decorrenza 01/02/2020) fino a cessazione del servizio/65 anni di età
Misure di welfare aziendale	€ 200,00	In caso di raggiungimento dell'obiettivo di redditività, erogazione aggiuntivo a titolo di welfare aziendale contestuale al pagamento del relativo premio (mensilità di luglio) per aderenti al fondo in maniera piena (TFR + 1,35% conto dipendente), no silenti
Welfare di produttività	importo variabile scelto dal dipendente entro i limiti previsti per la detassazione del premio di risultato + 20% credito welfare aggiuntivo c/azienda	Possibilità per i lavoratori di convertire in previdenza complementare il premio di risultato entro i limiti previsti per l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10% (detassazione) e di ricevere dall'azienda un credito welfare aggiuntivo pari al 15% del premio convertito. Il versamento avviene nel mese di luglio (importi convertiti in previdenza complementare) e di dicembre (importi residui conto welfare da destinare alla previdenza complementare)
Welfare "Conciliazione Vita e Lavoro"	€ 200,00 per ogni figlio sotto i 3 anni iscritto come fiscalmente a carico	Qualora i lavoratori delle Società del Gruppo CVA provvedano all'iscrizione dei figli fiscalmente a carico entro i primi 3 anni di vita è prevista l'erogazione, da parte della Società presso la quale risulta in forza il lavoratore, di un importo una tantum pari a euro 200,00 sulla posizione di ciascun figlio

CCNL ADDETTI AL SETTORE ELETTRICO - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti non in prova con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di formazione lavoro e apprendistato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/04/1993			
- per il lavoratore con almeno 18 anni di anzianità contributiva maturata presso la forma di previdenza obbligatoria alla data del 31/12/1995	1,35%	1,35% + 20 € + importo da CCNL in alternativa agli aumenti periodici di anzianità ⁽⁴⁾	30% del TFR o 100% del TFR ⁽³⁾
- per il lavoratore con meno di 18 anni di anzianità contributiva maturata presso la forma di previdenza obbligatoria alla data del 31/12/1995	1,35%	1,35% + 20 € + importo da CCNL in alternativa agli aumenti periodici di anzianità ⁽⁴⁾	40% del TFR o 100% del TFR ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/04/1993	1,35%	1,35% + 20 € + importo da CCNL in alternativa agli aumenti periodici di anzianità ⁽⁴⁾	100% del TFR

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.
- Con decorrenza 01/01/2020 per neo-assunti e lavoratori in servizio che non hanno ancora compiuto la piena maturazione dei cinque aumenti periodici di anzianità facoltà di applicazione delle nuove misure periodiche di sostegno al sistema di previdenza complementare in alternativa agli aumenti periodici di anzianità.

CCNL ADDETTI AL SETTORE ELETTRICO ASSOCIATI A UTILITALIA/UNIEM - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata superiore a tre mesi, con contratto d'inserimento e con contratto di apprendistato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/04/1993			
- per il lavoratore con almeno 18 anni di anzianità contributiva maturata presso la forma di previdenza obbligatoria alla data del 31/12/1995	1,21%	1,21% + 20 €	2,20 % (c.a. 32 % del TFR) o 6,91 % (100% del TFR) ⁽³⁾
- per il lavoratore con meno di 18 anni di anzianità contributiva maturata presso la forma di previdenza obbligatoria alla data del 31/12/1995	1,21%	1,21% + 20 €	2,90 % (c.a. 42% del TFR) o 6,91 % (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/04/1993	1,21%	1,21% + 20 €	6,91 % (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL GAS ACQUA - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata superiore a tre mesi e con contratto di apprendistato; sottoscritto da UTILITALIA – ANFIDA.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO ^{(4) (5)}	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/04/1993			
- per il lavoratore con almeno 18 anni di anzianità contributiva maturata presso la forma di previdenza obbligatoria alla data del 31/12/1995	1,2%	1,2%	1,6% (23% del TFR) o 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
- per il lavoratore con meno di 18 anni di anzianità contributiva maturata presso la forma di previdenza obbligatoria alla data del 31/12/1995	1,2%	1,2%	2,1% (30% del TFR) o 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/04/1993	1,2%	1,2%	6,91 % (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

(4) Dal 1° luglio 2020 è prevista una contribuzione aggiuntiva di 8 euro pro-capite parametrata al V livello sull'imponibile mensile e di 4,30 (5,90) euro, parametrato al valore 143,53, per i lavoratori con anzianità contributiva (successiva) al 28 aprile 1993.

(5) Con riferimento ai soli dipendenti delle aziende associate a Utilitalia già iscritti all'ex Fondo Gas, spetta anche, a decorrere dal 1° dicembre 2015, un contributo, pari agli importi previsti dall'art. 7 co. 9-undecies della L. 125/2015.

CCNL IMPRESE ARTIGIANE ESERCENTI SERVIZI DI PULIZIA, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE - SETTORE ARTIGIANATO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato anche stagionali di durata non inferiore a 3 mesi nell'anno solare.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	1,11% (16% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale delle seguenti voci della retribuzione: valore cumulato di minimi tabellari, contingenza, Edr.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti che, dopo aver superato il periodo di prova, sono stati assunti con contratto: a tempo indeterminato o con contratti a causa mista. I lavoratori con contratto a tempo determinato che cumulino nell'arco solare periodi di lavoro non inferiori a sei mesi, potranno aderire al compimento di tale periodo.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	1% (14,47% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale delle seguenti voci della retribuzione: valore cumulato di paga base e indennità di contingenza alla data del 1° gennaio 2001.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL SERVIZI IGIENE AMBIENTALE E SETTORI AFFINI - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1,30 %	2,033 % +22€ ⁽⁴⁾	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- (1) In percentuale della retribuzione base mensile in vigore al 1° gennaio 1997, dell'indennità di contingenza e di un aumento periodico di anzianità, per 12 mensilità. A partire dal 1° maggio 2008 per i Quadri del contratto Federambiente la base retributiva convenzionale sulla quale applicare la contribuzione dovuta è pari a € 2.077,84 e per i Quadri del contratto Fise Assoambiente la base retributiva convenzionale sulla quale applicare le misure percentuali è complessivamente pari a € 2.049,09.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.
- (4) A decorrere dal 01/01/2027, le aziende verseranno un contributo aggiuntivo di € 8,50 al mese per tutti i lavoratori iscritti al Fondo, per un importo complessivo di € 30,50 al mese per 12 mensilità.

CHIMICI

CCNL CHIMICI, GOMMA, PLASTICA E VETRO - SETTORE ARTIGIANATO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti con la qualifica di operai, intermedi, impiegati o quadri.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	1,11% (16% del TFR) o 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale delle seguenti voci della retribuzione: valore cumulato di paga base, contingenza, EDR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL COIBENTI - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo, dopo aver superato il periodo di prova, i lavoratori che sono stati assunti con contratto: di formazione e lavoro, di apprendistato e a tempo determinato di durata continuativa superiore a 6 mesi. Per i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato non è necessario attendere il superamento del periodo di prova.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/04/1993	1,20 %	1,85 %	2,28% (33% del TFR) o 3,46% (50% del TFR) o 5,28% (75% del TFR) o 6,91% (100% del TFR); ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/04/1993	1,20%	1,85%	6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL GOMMA E PLASTICA - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti con la qualifica di operai, intermedi, impiegati o quadri.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽⁴⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO ⁽³⁾	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/04/1993	1,56 %	1,56 %	2,28% (33% del TFR) o 3,46% (50% del TFR) o 5,28% (75% del TFR) o 6,91% (100% del TFR); ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/04/1993	1,56%	1,56%	6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- A decorrere dal 1° gennaio 2027 il contributo a carico del datore di lavoro è fissato nella misura del 1,78%.
A decorrere dal 1° gennaio 2028 il contributo a carico del datore di lavoro è fissato nella misura del 2,00%.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL INDUSTRIA CHIMICA, CHIMICO-FARMACEUTICA, DELLE FIBRE CHIMICHE E SETTORI CERAMICA ABRASIVI - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori assunti con contratto di durata (determinata o determinabile) pari o superiore a 6 mesi, anche per effetto di proroghe, purché sia stato superato l'eventuale periodo di prova e si realizzi una contribuzione minima al fondo di almeno 1 mese.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1,20 %	2,1 %	2,28% (33% del TFR) o 3,46% (50% del TFR) o 5,28% (75% del TFR) o 6,91% (100% del TFR); ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

COMMERCIO, TERZIARIO e TURISMO

ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DELLA DITTA A.P.S. AZIENDA PUBBLICI SERVIZI AOSTA S.p.A. - SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -

CCNL TERZIARIO DISTRIBUZIONE SERVIZI

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato, con contratto a tempo pieno o a tempo parziale, nonché con contratto di formazione lavoro. Destinatari sono anche i lavoratori assunti a tempo determinato o con periodicità stagionale, la cui attività lavorativa abbia durata complessivamente non inferiore a 3 mesi nell'anno.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO ⁽⁴⁾	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	0,55 %	2,55 %	50% oppure 100% ⁽³⁾ del TFR
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			100% del TRF
Apprendisti	0,55%	2,05%	100% del TFR

CCNL FARMACIE MUNICIPALIZZATE

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo, superato il periodo di prova, i lavoratori dipendenti, esclusi i dirigenti, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Possono altresì aderire al Fondo i lavoratori assunti con contratto di formazione lavoro, o con contratto a tempo determinato, con durata complessiva di almeno sei mesi maturati nello stesso anno solare con la medesima azienda.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	2 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

c) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

d) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

e) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

(4) Il datore di lavoro può fissare liberamente una misura maggiore.

ACCORDO PLURISOGGETTIVO PER I DIPENDENTI DELLA DITTA S.I.T. VALLEE SOC. CONS. A R.L. - SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o parziale nonché i lavoratori assunti a tempo determinato con contratto di durata superiore a tre mesi, cui si applichi il presente CCNL.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	0,55 %	2,00 %	3,45% (50% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione individuale utile per il computo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - anche successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL ACCONCIATURA ED ESTETICA - SETTORE ARTIGIANATO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	1,11% (16% del TFR) o 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale delle seguenti voci della retribuzione: valore cumulato di paga base, contingenza, Edr.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL AGENZIE DI SOMMINISTRAZIONE – LAVORATORI INTERINALI - SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori in somministrazione a tempo determinato e indeterminato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

CONTRIBUTO		QUOTA TFR MATURANDO
A CARICO LAVORATORE ⁽¹⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
		50% oppure 100% del TFR

- Gli aderenti al Fondo possono scegliere una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

CCNL AZIENDE SETTORE TERME - SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori con qualifica di operai, intermedi, impiegati, quadri che sono stati assunti con contratto: a tempo indeterminato, a tempo determinato di durata superiore a 3 mesi.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	0,55 %	0,55 %	3,46% (50% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL AZIENDE SETTORE TURISMO - SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori con qualifica di operai, intermedi, impiegati, quadri che sono stati assunti con contratto: a tempo indeterminato, a tempo determinato di durata superiore a 3 mesi e con contratto di apprendistato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	0,55 %	0,55 %	3,46% (50% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL CENTRI ELABORAZIONE DATI - SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	0,55 %	1,55 %	30% o 100% del TFR ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			

- Espresso in percentuale della retribuzione lorda mensile.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL DELLA DISTRIBUZIONE MODERNA ORGANIZZATA (DMO) - SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori che sono stati assunti con contratto: a tempo indeterminato, a tempo determinato di durata superiore a 3 mesi nell'anno; sottoscritto da FEDERDISTRIBUZIONE, FILCAMS, FISASCAT, UILTUCS.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	0,55 %	1,55 %	3,46% (50% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL FARMACIE MUNICIPALIZZATE - SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo, superato il periodo di prova, i lavoratori dipendenti, esclusi i dirigenti, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Possono altresì aderire al Fondo i lavoratori assunti con contratto di formazione lavoro, o con contratto a tempo determinato, con durata complessiva di almeno sei mesi maturati nello stesso anno solare con la medesima azienda.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1,5 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL FARMACIE PRIVATE - SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato di durata non inferiore a 3 mesi nell'anno solare. Possono aderire anche gli apprendisti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	0,55%	1,05%	50% del TFR ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			100% del TFR

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL FORMAZIONE PROFESSIONALE - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti assunti con contratto formazione lavoro rientranti nell'ambito di applicazione del CCNL per la formazione professionale.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1%	1 %	3,45% (50% del TFR) o 6,91% (100 del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL IMPIANTI SPORTIVI - SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti che dopo aver superato il periodo di prova sono stati assunti con contratto: a tempo indeterminato, a tempo determinato di durata superiore a 3 mesi.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	0,55 %	0,55 %	3,46% (50% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL PROPRIETARI DI FABBRICATI - SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori con contratto a tempo determinato anche stagionali di durata non inferiore a 3 mesi nell'anno solare; apprendisti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	0,55 %	2,05 %	50% oppure 100% ⁽³⁾ del TFR
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			100% del TRF

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL PUBBLICI ESERCIZI, RISTORAZIONE COLLETTIVA E COMMERCIALE E TURISMO - SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o parziale nonché i lavoratori assunti a tempo determinato con contratto di durata superiore a tre mesi, cui si applichi il presente CCNL.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	0,55 %	0,55 %	3,45% (50% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione individuale utile per il computo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - anche successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

**CCNL SANITA' PRIVATA PERSONALE NON MEDICO – ARIS/Fondazione Don Carlo
Gnocchi
- SETTORE VARI -**

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

CCNL STUDI PROFESSIONALI - SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato, anche se ad orario parziale, a tempo determinato con contratto di durata superiore a tre mesi e gli apprendisti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacite.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	0,55 %	1,55 %	50% del TFR oppure 100% del TFR ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL TERZIARIO DISTRIBUZIONE SERVIZI - SETTORE COMMERCIO E TERZIARIO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato, con contratto a tempo pieno o a tempo parziale, nonché con contratto di apprendistato. Destinatari sono anche i lavoratori assunti a tempo determinato, la cui attività lavorativa abbia durata complessivamente non inferiore a 3 mesi nell'anno.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	0,55 %	1,55 %	50% o 100% del TFR
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			100% del TFR
Apprendisti di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	0,55%	1,05%	50% o 100% del TFR
Apprendisti di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			100% del TFR

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

CREDITO e ASSICURAZIONI

ACCORDO AZIENDALE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA - SETTORE CREDITO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO ⁽³⁾	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	2%	4,40 %	50%, 60%, 70%, 80%, 90%, 100% del TFR ⁽⁴⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			100% del TFR

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- Per i lavoratori assunti dopo il 1° gennaio 2001, a partire dal 1° gennaio 2008 il contributo a carico del datore di lavoro è fissato nella misura del 5,10%. Per i soli prestatori di lavoro il cui datore di lavoro, pur non aderendo alla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane, applichi tuttavia la contrattazione collettiva nazionale di lavoro stipulata dalla stessa Federazione, i contributi posti a carico del datore di lavoro sono maggiorati dello 0,40%. Tale ulteriore contributo è destinato a copertura delle spese di gestione del Fondo. I lavoratori a far tempo dal 1° gennaio 2013, inquadrati nella 3 Area 1° livello retributivo, con contratto a tempo indeterminato, beneficiano di una contribuzione aggiuntiva a carico del datore di lavoro del 2%.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DELLA DITTA AOSTA FACTOR S.p.A. - SETTORE CREDITO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato, con contratto a tempo pieno o a tempo parziale, nonché con contratto di formazione lavoro. Destinatari sono anche i lavoratori assunti a tempo determinato o con periodicità stagionale, la cui attività lavorativa abbia durata complessivamente non inferiore a 3 mesi nell'anno.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	-	4,00 %	50% del TFR oppure 100% del TFR ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			100% del TFR

- a) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- b) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- c) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DELLA DITTA FINAOSTA S.p.A. - SETTORE CREDITO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	4,5 % ⁽³⁾	50%, 60%, 70%, 80%, 90%, 100% del TFR
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			100% del TFR

- (1) Espresso in percentuale: a) della base imponibile contributivo annuo per i vecchi iscritti (assunti fino al 27/04/1993); b) della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR per i nuovi iscritti (assunti dal 28/04/1993).
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) Nel caso in cui il lavoratore versi un contributo pari o superiore al 2%, il contributo del datore di lavoro sarà pari al 5,5%.

CCNL AGENZIE IN GESTIONE LIBERA (SNA) - CONFSAL - SETTORI VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	-	-	50%, 60%, 70%, 80%, 90%, 100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			

- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL ASSICURAZIONI, AGENZIE IN GESTIONE LIBERA (SNA) - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	2 %	2 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- > Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- > Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- > In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

EDILIZIA

CCNL EDILI - ARTIGIANATO - SETTORE ARTIGIANATO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 % ⁽³⁾	18% o 100% del TFR
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- Viene istituito a partire dal 1/1/2015, a carico del datore di lavoro, un contributo mensile che varia da € 10,00 a € 20,00 per ogni mese intero di lavoro a seconda della qualifica e del livello di inquadramento. Per i lavoratori iscritti a FONDEMAIN tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'iscrizione ordinaria.

CCNL EDILI - COOPERATIVE - SETTORE COOPERATIVE -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti con qualifica di operai, intermedi, impiegati, quadri.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1,1 %	1,1 % ⁽⁴⁾	1,24% (18% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale del valore cumulato di paga base, contingenza, EDR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.
- Viene istituito a partire dal 1/1/2015, a carico del datore di lavoro, un contributo mensile di € 8,00 riparametrati su base 100. A partire dal 1/1/2019 il contributo viene aumentato di € 2,00 a parametro 100 (operaio comune). Per i lavoratori iscritti a FONDEMAIN tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'iscrizione ordinaria.

CCNL EDILI - INDUSTRIA - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 % ⁽³⁾	18% o 100% del TFR
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) Viene istituito a partire dal 1/1/2015, a carico del datore di lavoro, un contributo mensile che varia da € 10,00 a € 20,00 per ogni mese intero di lavoro a seconda della qualifica e del livello di inquadramento. Per i lavoratori iscritti a FONDEMAIN tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'iscrizione ordinaria.

CCNL LAPIDEI - INDUSTRIA - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1,30 %	3,00 % ⁽⁴⁾	2,76% (40% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- (1) Espresso in percentuale della retribuzione utile per il calcolo del TFR mentre per la sola contribuzione volontaria aggiuntiva la base di calcolo è espressa sulle seguenti voci: valore cumulato di minimi tabellari, contingenza, Edr.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.
- (4) A decorrere dal 01/01/2027 l'aliquota contributiva a carico dell'azienda è fissata al 3,10% della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR; a decorrere dal 01/01/2028 l'aliquota contributiva a carico dell'azienda è fissata al 3,20% della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

CCNL LAPIDEI - PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA - CONFAPI - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1,40 %	2,40 % ⁽⁴⁾	2,76% (40% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale delle seguenti voci: retribuzione utile al calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.
- A decorrere dal 01 gennaio 2022 a carico del datore di lavoro è previsto, per ogni lavoratore iscritto al Fondo, un contributo mensile che varia da € 5,00 a € 10,00 aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'iscrizione ordinaria a seconda del livello.

CCNL LAPIDEI - PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA - CONFIMI - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1,40 %	2,10 %	2,76% (40% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- ☐ Espresso in percentuale delle seguenti voci: valore cumulato di minimi tabellari, contingenza, Edr.
- ☐ Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- ☐ In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL LATERIZI E MANUFATTI - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti che abbiano superato il periodo di prova.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1,50 %	1,80 %	2,76% (40% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

1. Espresso in percentuale delle seguenti voci della retribuzione: valore cumulato di minimi tabellari, contingenza, Edr, indennità di funzione quadri.
2. Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
3. In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL LEGNO ARREDAMENTO - ARTIGIANATO - SETTORE ARTIGIANATO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti, che abbiano superato il periodo di prova.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	1,11% (16% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale delle seguenti voci della retribuzione: valore cumulato di minimi tabellari, contingenza, Edr.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL LEGNO ARREDAMENTO - PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1,3 %	2,30 %	2,07% (30% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

1. Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
2. Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
3. In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

ENTI e ISTITUZIONI PRIVATE

ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DELLA FONDAZIONE MARIA IDA VIGLINO PER LA CULTURA MUSICALE - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	40% del TFR oppure 100% del TFR ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale della retribuzione imponibile ai fini pensionistici.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

ACCORDO PERSONALE DIPENDENTE DELLA FONDAZIONE SISTEMA OLLIGNAN - CCNL ISTITUTI SOCIO-SANITARI-ASSISTENZIALI-EDUCATIVI - AGIDAE - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	2 %	6,91% (100% del TFR)
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

ACCORDO PERSONALE DIPENDENTE DELLA FONDAZIONE SISTEMA OLLIGNAN - CCNL SETTORE OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI - SETTORE AGRICOLTURA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori agricoli dipendenti con la qualifica di operai che, dopo aver superato il periodo di prova, sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	2 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

1. Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
2. Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
3. In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCAL INSTITUT AGRICOLE REGIONAL - SETTORE AGRICOLTURA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti iscritti allo SCAU.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	-	2 %	50%, 60%, 70%, 80%, 90%, 100% del TFR
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			100% del TFR

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

CCNL COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE- EDUCATIVO E DI INSERIMENTO SOCIALE - SETTORE COOPERATIVE -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti dopo aver superato il periodo di prova

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1,50 %	1,8% (26% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

1. Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
2. Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
3. In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL DIPENDENTI CONI - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	-	1 %	50%, 60%, 70%, 80%, 90%, 100% del TFR) ⁽²⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			(100% del TFR)

1. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
2. In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL ISTITUTI SOCIO-SANITARI-ASSISTENZIALI-EDUCATIVI - AGIDAE - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1,50 %	2,00 %	6,91% (100% del TFR)
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

CCNL ISTITUTI SOCIO-SANITARI-ASSISTENZIALI-EDUCATIVI - UNEBA

- SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1,05 %	1,05 %	6,91% (100% del TFR)
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			

1. Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
2. Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

CCNL MISERICORDIE (ANPAS) - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	2% ⁽¹⁾ oppure 100% del TFR ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			100% del TFR

1. Espresso in percentuale della retribuzione utile al calcolo del TFR.
2. Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
3. In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL SCUOLE MATERNE PRIVATE - FISM - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo determinato di durata non inferiore a 3 mesi nell'anno solare.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1%	1 %	3,45% (50% del TFR) o 6,91% (100 del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

1. Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
2. Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
3. In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL SCUOLE PRIVATE LAICHE - ANINSEI - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti assunti con: contratto a tempo indeterminato, contratto part-time a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato di durata non inferiore a 3 mesi continuativi.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1%	1 %	3,45% (50% del TFR) o 4,15% (60% del TFR) o 4,84% (70% del TFR) o 5,53% (80% del TFR) o 6,22% (90% del TFR) o 6,91% (100 del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL SCUOLE PRIVATE RELIGIOSE - AGIDAE - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1%	1 %	6,91% (100% del TFR)
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

CIR FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE TURISTICA – IPRA di CHATILLON - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	40% del TFR oppure 100% del TFR ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale della retribuzione imponibile ai fini pensionistici.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

METALMECCANICI

ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DELLA DITTA COGNE ACCIAI SPECIALI S.P.A. - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti che abbiano superato il periodo di prova.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO ⁽⁴⁾	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/04/1993	1,20% ⁽⁴⁾	3%	2,76% (40% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993	1,20% ⁽⁴⁾	3%	6,91% (100% del TFR)
Lavoratori di nuova adesione dopo il 05/02/2021e con età inferiore ai 35 anni compiuti	1,20% ⁽⁴⁾	3,20 %	6,91% (100% del TFR)

(2) Espresso in percentuale del valore dei minimi contrattuali del livello di inquadramento del lavoratore aderente.

(3) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(4) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

(5) Gli importi stanziati per i servizi di welfare che le aziende dovranno mettere a disposizione dei lavoratori possono essere destinati, di anno in anno, al Fondo di previdenza complementare secondo le regole stabilite contrattualmente.

CCNL ADDETTI ALLE AZIENDE COOPERATIVE METALMECCANICHE - SETTORE COOPERATIVE -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti con la qualifica di operai, intermedi, impiegati o quadri, che abbiano superato il periodo di prova.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/04/1993	1,20%	2,3%	2,76% (40% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993	1,20%	2,3% ⁽⁴⁾	6,91% (100% del TFR)

- IX. Espresso in percentuale del valore cumulato dei minimi tabellari, contingenza, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per 8^ e 9^ categoria.
- X. Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- XI. In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.
- XII. Per i lavoratori con età inferiore a 35 anni compiuti, in occasione della prima adesione, la cooperativa verserà un contributo Una Tantum nella misura di € 50,00.

CCNL METALMECCANICA E INSTALLAZIONE IMPIANTI - ARTIGIANATO - SETTORE ARTIGIANATO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori apprendisti e dipendenti con contratto a tempo determinato anche stagionali di durata non inferiore a 3 mesi nell'anno solare.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	1,11% (16% del TFR) o 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- I. Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
- II. Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- III. In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL METALMECCANICA E INSTALLAZIONE IMPIANTI - INDUSTRIA

- SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti che abbiano superato il periodo di prova.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO ⁽⁴⁾	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/04/1993	1,20% ⁽⁴⁾	2%	2,76% (40% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993	1,20% ⁽⁴⁾	2%	6,91% (100% del TFR)
Lavoratori di nuova adesione dopo il 05/02/2021 e con età inferiore ai 35 anni compiuti	1,20% ⁽⁴⁾	2,20 %	6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale del valore dei minimi contrattuali del livello di inquadramento del lavoratore aderente.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.
- Gli importi stanziati per i servizi di welfare che le aziende dovranno mettere a disposizione dei lavoratori possono essere destinati, di anno in anno, al Fondo di previdenza complementare secondo le regole stabilite contrattualmente.

CCNL METALMECCANICA E INSTALLAZIONE IMPIANTI - PMI - SETTORE PICCOLA E MEDIA IMPRESA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti con la qualifica di operai, intermedi, impiegati, quadri.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/04/1993	1,20%	2 %	2,76% (40% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993	1,20%	2 %	6,91% (100% del TFR)

- Espresso in percentuale del valore cumulato dei minimi conglobati, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per 8^/9^ categoria.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL METALMECCANICA IMPRESE ORAFE ARGENTIERE E AFFINI - SETTORE ARTIGIANATO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori apprendisti e dipendenti con contratto a tempo determinato anche stagionali di durata non inferiore a 3 mesi nell'anno solare.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	1,11% (16% del TFR) o 6,91% (100% del TFR)
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- > Espresso in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.
- > Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

CCNL ORAFI, ARGENTIERI E AFFINI - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO ⁽⁴⁾	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/04/1993	1,20%	1,60%	2,76% (40% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993	1,20%	1,60%	6,91% (100% del TFR)
Lavoratori di nuova adesione dopo il 31/12/2021 e con età inferiore ai 35 anni compiuti	1,20%	1,80% ⁽⁵⁾	
Apprendisti assunti dopo il 01.03.2006	1,50%	1,50%	6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale del valore dei minimi contrattuali del livello di inquadramento del lavoratore aderente.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

(4) A decorrere dal 01/12/2024 la contribuzione a carico del datore di lavoro passa al 2%.

(5) A decorrere dal 01/12/2024 la contribuzione a carico del datore di lavoro passa al 2,2%.

POLIGRAFICI, CARTAI e SPETTACOLO

CCNL GIORNALISTI - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti con la qualifica giornalisti professionisti e pubblicisti e dei praticanti; sottoscritto da ANSO, FISC, FNSI.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	0,1 %	1 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- (1) Espresso in percentuale del valore cumulato di minimo tabellare (per i direttori, condirettori e vice direttori il minimo tabellare è convenzionalmente individuato nel minimo di tabella del redattore capo aumentato del 20%), contingenza, aumenti periodici anzianità, turno notturno, tredicesima, indennità redazionale e relativa aggiunta, festività nazionali e infrasettimanali, festività sopresse, domeniche e relativa incidenza, indennità compensativa, maggiorazione per giornalisti dipendenti dalle agenzie di informazioni quotidiane per la stampa. Qualora gli elementi retributivi base di computo della contribuzione individuati, costituiscano sia singolarmente che cumulativamente oggetto di erogazione forfettaria e tale erogazione ricomprenda altresì elementi retributivi esclusi dall'imposizione contributiva (es. superminimi individuali, lavoro straordinario, ecc.) l'erogazione forfettaria è assunta a base di calcolo della contribuzione per un importo pari al 40% del relativo ammontare.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL GRAFICI - ARTIGIANATO - SETTORE ARTIGIANATO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	1,11% (16% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- (1) Espresso in percentuale delle seguenti voci della retribuzione: valore cumulato di paga base, contingenza, Edr.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL GRAFICO EDITORIALE DIGITALI ED AFFINI - INDUSTRIA - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti non in prova e i lavoratori a tempo determinato, intermittenti e co.co.co.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1,9 % ⁽⁴⁾	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- (1) Espresso in percentuale della retribuzione contrattuale annua (paga base, contingenza, aumenti periodici di anzianità, EDR, maggiorazione per lavoro a turno, 13° mensilità o gratifica natalizia).
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.
- (4) Percentuale in vigore dal 01/01/2024 sulla retribuzione contrattuale annua per i lavoratori aderenti o di futura adesione ai quali non si applica l'ERC di cui all'art. 8 Parte seconda Operai e Parte terza Impiegati del CCNL grafico-editoriale. Per i lavoratori ai quali si applica l'ERC, il contributo è pari al 1,4%.

CCNL GRAFICO EDITORIALE - PMI - SETTORE PICCOLA MEDIA INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori con la qualifica di operai, intermedi, impiegati, quadri che sono stati assunti con contratto: a tempo indeterminato, a tempo determinato pari o superiore a sei mesi presso la stessa impresa nell'arco dell'anno solare, di formazione e lavoro, di apprendistato.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1,2 %	1,2 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

(6) Espresso in percentuale della retribuzione utile per il calcolo del TFR.

(7) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(8) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

SETTORE PUBBLICO

ACCORDO AZIENDALE ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO - SETTORE PUBBLICO IMPIEGO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della Legge Regionale 23 ottobre 1995, n. 45, che abbiano superato il periodo di prova e che siano stati assunti con contratto a tempo determinato di durata superiore ad un anno di servizio continuativo o con contratto a tempo indeterminato.

Contribuzione

La misura e le modalità della contribuzione a carico, rispettivamente, dei datori di lavoro e dei lavoratori aderenti sono stabiliti dalle normative e dagli accordi istitutivi applicabili, dagli accordi da essi richiamati, dai contratti e dagli accordi applicabili, nonché dalle successive modifiche apportate agli stessi.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾	INCENTIVO RICONOSCIUTO DA INPDAP ⁽⁴⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO		
assunti con contratto a tempo indeterminato ante 01/01/2001	1 %	1 %	2% (29% del TFR)	1,5%
assunti con contratto a tempo indeterminato post 31/12/2000 oppure assunti a tempo determinato	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)	-

- Espresso in percentuale della retribuzione imponibile ai fini pensionistici.
- Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- Le modalità e i termini per la destinazione delle quote di TFR sono stabilite dal DPCM 20/12/1999 e a livello regionale saranno stabilite attraverso le norme di attuazione di quanto previsto dall'art. 74, comma 4, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Ai sensi del DPCM 20/12/1999, le quote di TFR non versate al Fondo sono accantonate figurativamente presso l'INPS (gestione ex INPDAP), che provvede a contabilizzarle e a rivalutarle sulla base di un tasso di rendimento determinato in base alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di Fondi pensione appositamente individuati. Il trasferimento di tali somme a FONDEMAIN avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrivibile all'INPS. Per i lavoratori in regime di TFS provenienti dal Fondo incorporato FCS con adesione antecedente al 1° gennaio 1998 non è previsto il passaggio al regime del TFR e, conseguentemente, non è prevista la destinazione di relative quote al Fondo.
Ai sensi dell'Accordo ARAN del 29/07/1999, per il personale non iscritto all'INPS per i trattamenti di fine servizio - come per es. quello delle Camere di Commercio - il conferimento del TFR al Fondo è curato dall'Ente datore di lavoro.
- Per i lavoratori associati assunti con contratto a tempo indeterminato precedentemente al 01/01/2001, che abbiano optato per il TFR, è prevista un'ulteriore quota pari al 1,5% della base contributiva vigente ai fini del calcolo del TFS (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall'INPDAP secondo le modalità indicate nella nota (3).

ACCORDO AZIENDALE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO DEL PERSONALE NON DOCENTE DELL'UNIVERSITA' DELLA VALLE D'AOSTA - SETTORE PUBBLICO IMPIEGO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti che abbiano superato il periodo di prova e che siano stati assunti con contratto a tempo determinato di durata superiore ad un anno di servizio continuativo o con contratto a tempo indeterminato.

Contribuzione

La misura e le modalità della contribuzione a carico, rispettivamente, dei datori di lavoro e dei lavoratori aderenti sono stabiliti dalle normative e dagli accordi istitutivi applicabili, dagli accordi da essi richiamati, dai contratti e dagli accordi applicabili, nonché dalle successive modifiche apportate agli stessi.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾	INCENTIVO RICONOSCIUTO DA INPDAP ⁽⁴⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO		
assunti con contratto a tempo indeterminato ante 01/01/2001	1 %	1 %	2% (29% del TFR)	1,5%
assunti con contratto a tempo indeterminato post 31/12/2000 oppure assunti a tempo determinato	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)	-

- (1) Espresso in percentuale della retribuzione imponibile ai fini pensionistici.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) Le modalità e i termini per la destinazione delle quote di TFR sono stabilite dal DPCM 20/12/1999 e a livello regionale saranno stabilite attraverso le norme di attuazione di quanto previsto dall'art. 74, comma 4, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Ai sensi del DPCM 20/12/1999, le quote di TFR non sono versate al Fondo ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS (gestione ex INPDAP), che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle sulla base di un tasso di rendimento che, in via transitoria, è determinato in base alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di Fondi pensione appositamente individuati. Il trasferimento di tali somme a FONDEMAIN avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrivibile all'INPS.
- (4) Per i lavoratori associati assunti con contratto a tempo indeterminato precedentemente al 01/01/2001, che abbiano optato per il TFR, è prevista un'ulteriore quota pari al 1,5% della base contributiva vigente ai fini del calcolo del TFS (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall'INPS secondo le modalità indicate nella nota (3).

ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTE DELL'AZIENDA REGIONALE SANITARIA U.S.L. DELLA VALLE D'AOSTA - SETTORE PUBBLICO IMPIEGO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti dell'Azienda Regionale Sanitaria U.S.L. della Valle d'Aosta che abbiano superato il periodo di prova e che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato di durata pari o superiore a tre mesi continuativi.

Contribuzione

La misura e le modalità della contribuzione a carico, rispettivamente, dei datori di lavoro e dei lavoratori aderenti sono stabiliti dalle normative e dagli accordi istitutivi applicabili, dagli accordi da essi richiamati, dai contratti e dagli accordi applicabili, nonché dalle successive modifiche apportate agli stessi.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾	INCENTIVO RICONOSCIUTO DA INPDAP ⁽⁴⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO		
assunti con contratto a tempo indeterminato ante 01/01/2001	1 %	1 %	2% (29% del TFR)	1,5%
assunti con contratto a tempo indeterminato post 31/12/2000 oppure assunti a tempo determinato	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)	-

- (1) Espresso in percentuale della retribuzione utile al calcolo del TFR.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) Le modalità e i termini per la destinazione delle quote di TFR sono stabilite dal DPCM 20/12/1999 e a livello regionale saranno stabilite attraverso le norme di attuazione di quanto previsto dall'art. 74, comma 4, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Ai sensi del DPCM 20/12/1999, le quote di TFR non sono versate al Fondo ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS (ex gestione INPDAP), che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle sulla base di un tasso di rendimento che, in via transitoria, è determinato in base alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di Fondi pensione appositamente individuati. Il trasferimento di tali somme a FONDEMAIN avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrivibile all'INPS.
- (4) Per i lavoratori associati assunti con contratto a tempo indeterminato precedentemente al 01/01/2001, che abbiano optato per il TFR, è prevista un'ulteriore quota pari al 1,5% della base contributiva vigente ai fini del calcolo del TFR (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall'INPS secondo le modalità indicate nella precedente nota (3).

ACCORDO AZIENDALE REGIONALE PESONALE DIPENDENTE E DIRIGENZIALE DELL'A.R.P.A. DELLA VALLE D'AOSTA - SETTORE PUBBLICO IMPIEGO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Può aderire al Fondo il personale dipendente nonché quello dirigenziale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta, che sia stato assunto con contratto a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato di durata superiore a tre mesi di servizio continuativo.

Contribuzione

La misura e le modalità della contribuzione a carico, rispettivamente, dei datori di lavoro e dei lavoratori aderenti sono stabiliti dalle normative e dagli accordi istitutivi applicabili, dagli accordi da essi richiamati, dai contratti e dagli accordi applicabili, nonché dalle successive modifiche apportate agli stessi.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾	INCENTIVO RICONOSCIUTO DA INPDAP ⁽⁴⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO		
assunti con contratto a tempo indeterminato ante 01/01/2001	1 %	1 %	2% (29% del TFR)	1,5%
assunti con contratto a tempo indeterminato post 31/12/2000 oppure assunti a tempo determinato	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)	-

- (1) Espresso in percentuale della retribuzione imponibile ai fini pensionistici.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) Le modalità e i termini per la destinazione delle quote di TFR sono stabilite dal DPCM 20/12/1999 e a livello regionale saranno stabilite attraverso le norme di attuazione di quanto previsto dall'art. 74, comma 4, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Ai sensi del DPCM 20/12/1999, le quote di TFR non sono versate al Fondo ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS (gestione ex INPDAP), che provvede a contabilizzarle e a rivalutarle sulla base di un tasso di rendimento che, in via transitoria, è determinato in base alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di Fondi pensione appositamente individuati. Il trasferimento di tali somme a FONDEMAIN avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrivibile all'INPS.
- (4) Per i lavoratori associati assunti con contratto a tempo indeterminato precedentemente al 01/01/2001, che abbiano optato per il TFR, è prevista un'ulteriore quota pari al 1,5% della base contributiva vigente ai fini del calcolo del TFS (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall'INPS secondo le modalità indicate nella nota (3).

ACCORDO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE GIORNALISTA APPARTENENTE ALLE CATEGORIE DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA - SETTORE PUBBLICO IMPIEGO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo gli addetti stampa e i collaboratori addetti stampa, dipendenti degli Enti di cui all'art.1, comma 1, della L.R. 23 luglio 2010, n.22, che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato.

Contribuzione

La misura e le modalità della contribuzione a carico, rispettivamente, dei datori di lavoro e dei lavoratori aderenti sono stabiliti dalle normative e dagli accordi istitutivi applicabili, dagli accordi da essi richiamati, dai contratti e dagli accordi applicabili, nonché dalle successive modifiche apportate agli stessi.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾	INCENTIVO RICONOSCIUTO DA INPDAP ⁽⁴⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO		
assunti con contratto a tempo indeterminato ante 01/01/2001	1 %	1 %	2% (29% del TFR)	1,5%
assunti con contratto a tempo indeterminato post 31/12/2000 oppure assunti a tempo determinato	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)	-

(1) Espresso in percentuale della retribuzione imponibile ai fini pensionistici.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) Le modalità e i termini per la destinazione delle quote di TFR sono stabilite dal DPCM 20/12/1999 e a livello regionale saranno stabilite attraverso le norme di attuazione di quanto previsto dall'art. 74, comma 4, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Ai sensi del DPCM 20/12/1999, le quote di TFR non versate al Fondo sono accantonate figurativamente presso l'INPS (gestione ex INPDAP), che provvede a contabilizzarle e a rivalutarle sulla base di un tasso di rendimento determinato in base alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di Fondi pensione appositamente individuati. Il trasferimento di tali somme a FONDEMAIN avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrivibile all'INPS. Per i lavoratori in regime di TFS provenienti dal Fondo incorporato FCS con adesione antecedente al 1° gennaio 1998 non è previsto il passaggio al regime del TFR e, conseguentemente, non è prevista la destinazione di relative quote al Fondo.

Ai sensi dell'Accordo ARAN del 29/07/1999, per il personale non iscritto all'INPS per i trattamenti di fine servizio - come per es. quello delle Camere di Commercio - il conferimento del TFR al Fondo è curato dall'Ente datore di lavoro.

Per i lavoratori associati assunti con contratto a tempo indeterminato precedentemente al 01/01/2001, che abbiano optato per il TFR, è prevista un'ulteriore quota pari al 1,5% della base contributiva vigente ai fini del calcolo del TFS (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall'INPDAP secondo le modalità indicate nella nota (3).

ACCORDO PER I DIPENDENTI DELL'ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO DELLA VALLE D'AOSTA PERSONALE DOCENTE – CONTRATTO AFAM e PERSONALE NON DOCENTE DEL COMPARTO UNICO - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti che applicano il contratto da personale docente – contratto AFAM - e quelli che applicano il contratto da personale non docente del comparto unico.

Contribuzione DEL PERSONALE DOCENTE - CONTRATTO AFAM -

La misura e le modalità della contribuzione a carico, rispettivamente, dei datori di lavoro e dei lavoratori aderenti sono stabiliti dalle normative e dagli accordi istitutivi applicabili, dagli accordi da essi richiamati, dai contratti e dagli accordi applicabili, nonché dalle successive modifiche apportate agli stessi.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾	INCENTIVO RICONOSCIUTO DA INPDAP ⁽⁴⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO		
assunti con contratto a tempo indeterminato ante 01/01/2001	1 %	1 %	2% (29% del TFR)	1,5%
assunti con contratto a tempo indeterminato post 31/12/2000 oppure assunti a tempo determinato	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)	-

- (1) Espresso in percentuale sulle seguenti voci della retribuzione: posizione stipendiale, I.I.S. e 13^a mensilità.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) Le modalità e i termini per la destinazione delle quote di TFR sono stabilite dal DPCM 20/12/1999 e a livello regionale saranno stabilite attraverso le norme di attuazione di quanto previsto dall'art. 74, comma 4, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Ai sensi del DPCM 20/12/1999, le quote di TFR non sono versate al Fondo ma sono accantonate figurativamente presso l'INPDAP, che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle sulla base di un tasso di rendimento che, in via transitoria, è determinato in base alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di Fondi pensione appositamente individuati. Il trasferimento di tali somme a FONDEMAIN avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrittiva all'INPDAP.
- (4) Per i lavoratori associati assunti con contratto a tempo indeterminato precedentemente al 01/01/2001, che abbiano optato per il TFR è prevista un'ulteriore quota pari al 1,5% della base contributiva vigente ai fini del calcolo del TFS (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall'INPDAP secondo le modalità indicate nella nota (3).

Contribuzione DEL PERSONALE NON DOCENTE DEL COMPARTO UNICO

La misura e le modalità della contribuzione a carico, rispettivamente, dei datori di lavoro e dei lavoratori aderenti sono stabiliti dalle normative e dagli accordi istitutivi applicabili, dagli accordi da essi richiamati, dai contratti e dagli accordi applicabili, nonché dalle successive modifiche apportate agli stessi.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽⁵⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽⁷⁾	INCENTIVO RICONOSCIUTO DA INPDAP ⁽⁸⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽⁶⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO		
assunti con contratto a tempo indeterminato ante 01/01/2001	1 %	1 %	2% (29% del TFR)	1,5%
assunti con contratto a tempo indeterminato post 31/12/2000 oppure assunti a tempo determinato	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)	-

- (5) Espresso in percentuale della retribuzione imponibile ai fini pensionistici.
- (6) La contribuzione a carico dell'aderente può essere variata (in aumento oppure in diminuzione) comunicandola al datore di lavoro entro il 31 maggio oppure il 30 novembre con efficacia, rispettivamente, dal 1° luglio oppure dal 1° gennaio dell'anno successivo. L'aderente può variare la contribuzione a proprio carico scegliendo tra le opzioni previste dalle fonti istitutive oppure scegliendo una contribuzione superiore a quella minima ivi prevista, con incrementi progressivi, a scaglioni dello 0,50%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali.

- (7) Le modalità e i termini per la destinazione delle quote di TFR sono stabilite dal DPCM 20/12/1999 e a livello regionale saranno stabilite attraverso le norme di attuazione di quanto previsto dall'art. 74, comma 4, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Ai sensi del DPCM 20/12/1999, le quote di TFR non versate al Fondo sono accantonate figurativamente presso l'INPDAP, che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle sulla base di un tasso di rendimento che, in via transitoria, è determinato in base alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di Fondi pensione appositamente individuati. Il trasferimento di tali somme a FOPADIVA avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrivibile all'INPDAP. Per i lavoratori in regime di TFS provenienti dal Fondo incorporato FCS con adesione antecedente al 1° gennaio 1998 non è previsto il passaggio al regime del TFR e, conseguentemente, non è prevista la destinazione di relative quote al Fondo. Ai sensi dell'Accordo ARAN del 29/07/1999, per il personale non iscritto all'INPDAP per i trattamenti di fine servizio – come per es. quello delle Camere di Commercio – il conferimento del TFR al Fondo è curato dall'Ente datore di lavoro.
- (8) Per i lavoratori associati assunti con contratto a tempo indeterminato precedentemente al 01/01/2001, che abbiano optato per il TFR, è prevista un'ulteriore quota pari al 1,5% della base contributiva vigente ai fini del calcolo del TFS (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall'INPDAP secondo le modalità indicate nella nota (3).

CCNL COMPARTO DELLA SCUOLA – DIRIGENZA AREA I - DIRIGENZA AREA V - SETTORE PUBBLICO IMPIEGO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Può aderire al Fondo, ai sensi del D. Lgs. 197 del 24 aprile 2006, il personale ispettivo, dirigente, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche ed educative della Regione Valle d'Aosta, assunto, come previsto dal CCNL di riferimento, con contratto a tempo determinato di durata di almeno tre mesi di servizio continuativo o con contratto a tempo indeterminato.

Contribuzione

La misura e le modalità della contribuzione a carico, rispettivamente, dei datori di lavoro e dei lavoratori aderenti sono stabiliti dalle normative e dagli accordi istitutivi applicabili, dagli accordi da essi richiamati, dai contratti e dagli accordi applicabili, nonché dalle successive modifiche apportate agli stessi.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾	INCENTIVO RICONOSCIUTO DA INPDAP ⁽⁴⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO		
assunti con contratto a tempo indeterminato ante 01/01/2001 oppure insegnanti di religione in regime di TFS	1 %	1 %	2% (29% del TFR)	1,5%
assunti con contratto a tempo indeterminato post 31/12/2000 oppure assunti a tempo determinato	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)	-

- (1) Espresso in percentuale sulle seguenti voci della retribuzione: posizione stipendiale, I.I.S. e 13^a mensilità.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) Le modalità e i termini per la destinazione delle quote di TFR sono stabilite dal DPCM 20/12/1999 e a livello regionale saranno stabilite attraverso le norme di attuazione di quanto previsto dall'art. 74, comma 4, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Ai sensi del DPCM 20/12/1999, le quote di TFR non sono versate al Fondo ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS (gestione ex INPDAP), che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle sulla base di un tasso di rendimento che, in via transitoria, è determinato in base alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di Fondi pensione appositamente individuati. Il trasferimento di tali somme a FONDEMAIN avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrivibile all'INPS.
- (4) Per i lavoratori associati assunti con contratto a tempo indeterminato precedentemente al 01/01/2001, che abbiano optato per il TFR, e gli insegnanti di religione in regime di TFS è prevista un'ulteriore quota pari al 1,5% della base contributiva vigente ai fini del calcolo del TFS (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall'INPS secondo le modalità indicate nella nota (3).

CCNL EDILI – APPLICATO DA R.A.V.A. TERRITORIO E AMBIENTE - SETTORE PUBBLICO IMPIEGO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti con la qualifica di operai, intermedi, impiegati, quadri che abbiano superato il periodo di prova.

Contribuzione

La misura e le modalità della contribuzione a carico, rispettivamente, dei datori di lavoro e dei lavoratori aderenti sono stabiliti dalle normative e dagli accordi istitutivi applicabili, dagli accordi da essi richiamati, dai contratti e dagli accordi applicabili, nonché dalle successive modifiche apportate agli stessi.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾	INCENTIVO RICONOSCIUTO DA INPDAP ⁽⁴⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO		
assunti con contratto a tempo indeterminato ante 01/01/2001	1 %	1 %	18% del TFR	1,5%
assunti con contratto a tempo indeterminato post 31/12/2000 oppure assunti a tempo determinato	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)	-

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile al calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) Le modalità e i termini per la destinazione delle quote di TFR sono stabilite dal DPCM 20/12/1999 e a livello regionale saranno stabilite attraverso le norme di attuazione di quanto previsto dall'art. 74, comma 4, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Ai sensi del DPCM 20/12/1999, le quote di TFR non sono versate al Fondo ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS (gestione ex INPDAP), che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle sulla base di un tasso di rendimento che, in via transitoria, è determinato in base alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di Fondi pensione appositamente individuati. Il trasferimento di tali somme a FONDEMAIN avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrivibile all'INPS.

(4) Per i lavoratori associati assunti con contratto a tempo indeterminato precedentemente al 01/01/2001, che abbiano optato per il TFR, è prevista un'ulteriore quota pari al 1,5% della base contributiva vigente ai fini del calcolo del TFS (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall'INPS secondo le modalità indicate nella nota (3).

CCRL COMPARTO UNICO DEL PUBBLICO IMPIEGO REGIONALE e CCRL AREA DIRIGENZIALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI DELLA VDA - SETTORE PUBBLICO IMPIEGO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della Legge Regionale 23 ottobre 1995, n. 45, che abbiano superato il periodo di prova e che siano stati assunti con contratto a tempo determinato di durata superiore ad un anno di servizio continuativo o con contratto a tempo indeterminato.

Contribuzione

La misura e le modalità della contribuzione a carico, rispettivamente, dei datori di lavoro e dei lavoratori aderenti sono stabiliti dalle normative e dagli accordi istitutivi applicabili, dagli accordi da essi richiamati, dai contratti e dagli accordi applicabili, nonché dalle successive modifiche apportate agli stessi.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾	INCENTIVO RICONOSCIUTO DA INPDAP ⁽⁴⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO		
assunti con contratto a tempo indeterminato ante 01/01/2001	1 %	1 %	2% (29% del TFR)	1,5%
assunti con contratto a tempo indeterminato post 31/12/2000 oppure assunti a tempo determinato	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)	-

(1) Espresso in percentuale della retribuzione imponibile ai fini pensionistici.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) Le modalità e i termini per la destinazione delle quote di TFR sono stabilite dal DPCM 20/12/1999 e a livello regionale saranno stabilite attraverso le norme di attuazione di quanto previsto dall'art. 74, comma 4, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Ai sensi del DPCM 20/12/1999, le quote di TFR non versate al Fondo sono accantonate figurativamente presso l'INPS (gestione ex INPDAP), che provvede a contabilizzarle e a rivalutarle sulla base di un tasso di rendimento determinato in base alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di Fondi pensione appositamente individuati. Il trasferimento di tali somme a FONDEMAIN avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrivibile all'INPS. Per i lavoratori in regime di TFS provenienti dal Fondo incorporato FCS con adesione antecedente al 1° gennaio 1998 non è previsto il passaggio al regime del TFR e, conseguentemente, non è prevista la destinazione di relative quote al Fondo.

Ai sensi dell'Accordo ARAN del 29/07/1999, per il personale non iscritto all'INPS per i trattamenti di fine servizio - come per es. quello delle Camere di Commercio - il conferimento del TFR al Fondo è curato dall'Ente datore di lavoro.

(4) Per i lavoratori associati assunti con contratto a tempo indeterminato precedentemente al 01/01/2001, che abbiano optato per il TFR, è prevista un'ulteriore quota pari al 1,5% della base contributiva vigente ai fini del calcolo del TFS (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall'INPDAP secondo le modalità indicate nella nota (3).

CCRL DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO - SETTORE PUBBLICO IMPIEGO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziiali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti dal Dipartimento delle politiche del lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di natura privatistica, di cui alla convenzione contenuta nella deliberazione della Giunta regionale n. 4835 del 21/12/1998, che abbiano superato il periodo di prova.

Contribuzione

La misura e le modalità della contribuzione a carico, rispettivamente, dei datori di lavoro e dei lavoratori aderenti sono stabiliti dalle normative e dagli accordi istitutivi applicabili, dagli accordi da essi richiamati, dai contratti e dagli accordi applicabili, nonché dalle successive modifiche apportate agli stessi.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾	INCENTIVO RICONOSCIUTO DA INPDAP ⁽⁴⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO		
assunti con contratto a tempo indeterminato ante 01/01/2001	1 %	1 %	2% (29% del TFR)	1,5%
assunti con contratto a tempo indeterminato post 31/12/2000 oppure assunti a tempo determinato	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)	-

- (1) Espresso in percentuale della retribuzione imponibile ai fini pensionistici.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) Le modalità e i termini per la destinazione delle quote di TFR sono stabilite dal DPCM 20/12/1999 e a livello regionale saranno stabilite attraverso le norme di attuazione di quanto previsto dall'art. 74, comma 4, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Ai sensi del DPCM 20/12/1999, le quote di TFR non sono versate al Fondo ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS (gestione ex INPDAP), che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle sulla base di un tasso di rendimento che, in via transitoria, è determinato in base alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di Fondi pensione appositamente individuati. Il trasferimento di tali somme a FONDEMAIN avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrivibile all'INPS.
- (4) Per i lavoratori associati assunti con contratto a tempo indeterminato precedentemente al 01/01/2001, che abbiano optato per il TFR, è prevista un'ulteriore quota pari al 1,5% della base contributiva vigente ai fini del calcolo del TFS (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall'INPS secondo le modalità indicate nella nota (3).

TEL COMUNICAZIONI

CCNL TELECOMUNICAZIONI - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori assunti a tempo indeterminato e apprendisti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1%	1,6%	1,11% (16% del TFR) o 6,91% (100 del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

TESSILI

CCNL LAVANDERIE - SETTORE ARTIGIANATO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	1,11% (16% del TFR) o 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale delle seguenti voci della retribuzione: valore cumulato di paga base, contingenza, EDR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL LAVANDERIE E TINTORIE - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 % ⁽⁴⁾	27% o 100% del TFR ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			100% del TFR

(1) Espresso in percentuale sul minimo contrattuale mensile.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

(4) Il datore di lavoro è tenuto a versare un ulteriore 1% per un contributo totale pari al 2% a condizione che anche il lavoratore aderisca nella medesima misura.

CCNL TESSILE ABBIGLIAMENTO CALZATURIERO - SETTORE ARTIGIANATO -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo gli apprendisti, i lavoratori dipendenti a tempo determinato anche stagionali con contratto di durata non inferiore a 3 mesi nell'anno solare.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	1,11% (16% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale delle seguenti voci della retribuzione: valore cumulato di paga base, contingenza, EDR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL TESSILE PICCOLA MEDIA INDUSTRIA - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti che abbiano superato il periodo di prova. I lavoratori dipendenti a tempo determinato, anche stagionali, devono avere un contratto di durata non inferiore a 3 mesi.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	2 %	1,87% (27% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- (1) Espresso in percentuale delle seguenti voci della retribuzione: valore cumulato di paga base, contingenza, EDR.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

TRASPORTI

ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DALLA DITTA S.A.V. S.p.A. - SETTORE TRASPORTI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori non in prova, assunti con contratto: a tempo indeterminato, a causa mista, a tempo determinato della durata di almeno 3 mesi nell'arco dell'anno solare.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	2 %	4,5 %	2% sul minimo contrattuale e contingenza oppure 100% del TFR ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR) 100%

(1) Espresso in percentuale delle seguenti voci retributive: minimo contrattuale, contingenza.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DALL'AERO CLUB VALLE D'AOSTA - SETTORE TRASPORTI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	50% del TFR oppure 100% del TFR ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL AEREI PERSONALE DI TERRA (ASSAEROPORTI) - SETTORE TRASPORTI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori quadri, impiegati ed operai, con contratto a tempo indeterminato, che abbiano superato il periodo di prova.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	3% ⁽³⁾ oppure 100% del TFR ⁽⁴⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			100% del TFR

(1) Espresso in percentuali delle seguenti voci della retribuzione: minimi tabellari, contingenza anzianità.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) Espresso in percentuali delle seguenti voci della retribuzione: minimi tabellari, contingenza anzianità.

(4) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL AUTOFERROTRANVIARI - SETTORE TRASPORTI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti che, superato il periodo di prova, abbiano maturato almeno tre mesi di anzianità di servizio con qualsiasi forma di rapporto di lavoro.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽⁴⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO ⁽⁵⁾	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/04/1993			
- con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31/12/1995 superiore a 18 anni	2 %	2 %	2% (29% del TFR) o 6,91% (100% del TFR); ⁽³⁾
- con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31/12/1995 inferiore a 18 anni	2%	2%	2,28% (33% del TFR) o 6,91% (100% del TFR); ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/04/1993	2%	2%	6,91% (100% del TFR)

- (1) Espresso in percentuale del valore cumulato di retribuzione tabellare, contingenza, anzianità, trattamento distinto della retribuzione (TDR).
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.
- (4) Espresso in percentuale del valore cumulato di retribuzione tabellare, contingenza, anzianità, trattamento distinto della retribuzione (TDR), indennità di mensa.
- (5) Dal 1/7/2017 è previsto il versamento a carico del datore di lavoro un contributo contrattuale in misura fissa annua di 90,00€.

CCNL AUTOSTRADE E TRAFORI - SETTORE TRASPORTI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori non in prova, assunti con contratto: a tempo indeterminato, a causa mista, a tempo determinato della durata di almeno 3 mesi nell'arco dell'anno solare.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽⁵⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO ⁽⁴⁾	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1% ⁽³⁾	4%	1% (14% del TFR) oppure 3,46% (50% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR)
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			3,46% (50% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR)

- (1) Espresso in percentuale delle seguenti voci retributive: retribuzione tabellare, contingenza, aumenti anzianità, EDR, eventuale superminimo e "ad personam".
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) Nel caso in cui il lavoratore versi un contributo pari al 2%, il datore di lavoro effettuerà un versamento aggiuntivo dell'1%.
- (4) Originariamente erano state fissate le seguenti misure percentuali: 1% a carico del lavoratore; 1% a carico dell'azienda.
Con l'Accordo di rinnovo contrattuale del 1° agosto 2013 la quota della contribuzione al Fondo a carico dell'Azienda aumenta dello 0,50% dal 1° luglio 2014 e di un ulteriore 0,50% dal 1° dicembre 2015.
Con l'Accordo di rinnovo del CCNL del 29 luglio 2016 la quota della contribuzione al Fondo a carico del datore di lavoro aumenta dello 0,50% dal 1° gennaio 2017.
Con l'accordo di rinnovo del CCNL del 16 dicembre 2019 la quota della contribuzione al Fondo a carico del datore di lavoro aumenta dello 0,50% dal 1° giugno 2021 e di un ulteriore 0,50% dal 1° giugno 2022.
Con l'accordo di rinnovo del CCNL del 26 giugno 2026 la quota della contribuzione al Fondo a carico del datore di lavoro aumenta dello 0,50% dal 1° gennaio 2027.
- (5) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL AUTOTRASPORTI E SPEDIZIONI IN CONTO TERZI - INDUSTRIA - SETTORE TRASPORTI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti che abbiano superato il periodo di prova.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE	A CARICO DATORE DI LAVORO	
LAVORATORI NON ISCRITTI AL FASC			
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 % ⁽²⁾	1 %	1% (14% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)
LAVORATORI ISCRITTI AL FASC			
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1% ⁽⁴⁾	-	1% (14% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- (1) Espresso in percentuale delle seguenti voci retributive: valore cumulato di minimo tabellare conglobato, scatti di anzianità, superminimi, eventuale terzo elemento (relativo al CCNL trasporto merci) per i dipendenti con anzianità fino al 30 settembre 1981, eventuale indennità di mensa nella località ove esiste, indennità di funzione per i quadri.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.
- (4) I lavoratori iscritti al FASC possono versare una quota a proprio carico per il tramite del datore di lavoro, scegliendo tra le seguenti opzioni, espresse in percentuale del valore cumulato di minimo tabellare conglobato, scatti di anzianità, superminimi, eventuale terzo elemento (relativo al CCNL trasporto merci) per i dipendenti con anzianità fino al 30 settembre 1981, eventuale indennità di mensa nella località ove esiste, indennità di funzione per i quadri: 1,5%, 2%, 2,5%, 3%, 3,5%, 4%, 4,5%, 5%, 5,5%, 6%, 6,5%, 7%, 7,5%, 8%, 8,5%, 9%, 9,5%, 10%, 10,5%, 11%.

CCNL DIPENDENTI DI AUTOSCUOLE E STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA - SETTORE TRASPORTI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti cui si applica il CCNL per i dipendenti da autoscuole e studi di consulenza automobilista.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1,5 %	50% del TFR oppure 100% del TFR ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			100% del TFR

- ✓ Espresso in percentuale delle seguenti voci retributive: retribuzione tabellare, contingenza, aumenti anzianità, superminimi, indennità di funzione per i quadri.
- ✓ Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- ✓ In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL DIPENDENTI DI IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA' DI NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE - SETTORE TRASPORTI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti cui si applica il CCNL per i dipendenti da imprese esercenti attività di noleggio autobus con conducente.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 % ⁽⁴⁾	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- (1) Espresso in percentuale delle seguenti voci retributive: retribuzione tabellare, contingenza, aumenti anzianità, EDR.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.
- (4) A decorrere dal 1° agosto 2018 è previsto un contributo mensile a carico dell'azienda, di 6,80 €, al netto del contributo di solidarietà, per 12 mensilità annue, per ogni lavoratore a tempo indeterminato, compresi gli apprendisti. La somma non è revocabile né sospendibile per tutto il periodo in cui il lavoratore sia dipendente delle aziende che rientrano nel campo di applicazione del presente CCNL. Per il personale impiegato con contratto a tempo parziale di tipo verticale l'importo sarà riproporzionato in rapporto alla durata dei periodi di servizio effettivamente resi.

CCNL DIPENDENTI DI IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA' DI POMPE E TRASPORTO FUNEBRE - SETTORE TRASPORTI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo gli apprendisti, i lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato anche stagionali di durata non inferiore a tre mesi nell'anno solare.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

Per dipendenti da imprese esercenti attività di pompe e trasporti funebri non è previsto contrattualmente né il versamento dei contributi a carico del lavoratore, né la destinazione del TFR maturando. Di conseguenza i lavoratori possono aggiungere contributi a loro carico versati per il tramite del datore di lavoro, così come previsto dal Fondo Pensione FONDEMAIN.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO ⁽³⁾
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	0,55%	0,55%	50% o 100% del TFR
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993		1,55%	100% del TFR

(1) Espresso in percentuali della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) Il D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252 dispone che qualora i contratti o accordi collettivi non prevedano il versamento del TFR maturando il lavoratore già occupato alla data del 28/04/1993 può scegliere di destinare il trattamento di fine rapporto in misura non inferiore al 50% dello stesso con possibilità di incrementi successivi.

**CCNL DIPENDENTI DA IMPRESE ESERCENTI/AUTORIMESSE - NOLEGGIO
AUTOBUS - NOLEGGIO AUTO CON AUTISTA - LOCAZIONE AUTOMEZZI -
NOLEGGIO MOTOSCAFI - POSTEGGIO E CUSTODIA AUTOVETTURE SU SUOLO
PUBBLICO E/O PRIVATO - LAVAGGIO AUTOMATICO E NON AUTOMATICO E
INGRASSAGGIO AUTOMEZZI
- SETTORE TRASPORTI -**

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti cui si applica il CCNL per i dipendenti da imprese esercenti/autorimesse – noleggio autobus- noleggio auto con autista – locazione automezzi – noleggio motoscafi – posteggio e custodia autovetture su suolo pubblico e/o privato – lavaggio automatico e non automatico e ingrassaggio automezzi. Lavoratori dipendenti non in prova con contratto a tempo determinato di durata non inferiore a 3 mesi nell'anno solare.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	3,5 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale delle seguenti voci retributive: retribuzione tabellare, contingenza, aumenti anzianità, EDR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL GUARDIE AI FUOCHI - SETTORE TRASPORTI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti delle imprese che applicano il CCNL in oggetto.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/04/1993	1%	1%	1% (14,47% del TFR) o 6,91% (100% del TFR) ; ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/04/1993	1%	1%	6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale della retribuzione mensile valida ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando.

CCNL IMPIANTI A FUNE - SETTORE TRASPORTI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti, purché abbiano maturato almeno tre mesi di anzianità di servizio da computare sommando i periodi di lavoro prestati nella stessa azienda.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/04/1993			
- con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31/12/1995 superiore o pari a 18 anni	1,5 %	2 %	1,73% (25% del TFR) o 6,91% (100% del TFR); ⁽³⁾
- con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31/12/1995 inferiore a 18 anni	1,5%	2 %	2,28% (33% del TFR) o 6,91% (100% del TFR); ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/04/1993	1,5%	2 %	6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale del valore cumulato di paga base, contingenza, scatti di anzianità, EDR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL LOGISTICA, TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONE - SETTORE TRASPORTI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE	A CARICO DATORE DI LAVORO	
LAVORATORI NON ISCRITTI AL FASC			
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1 % ⁽²⁾	1 %	1% (14% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)
LAVORATORI ISCRITTI AL FASC			
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1% ⁽⁴⁾	-	1% (14% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- (1) Espresso in percentuale delle seguenti voci retributive: valore cumulato di minimo tabellare conglobato, scatti di anzianità, superminimi, eventuale terzo elemento per i dipendenti con anzianità fino al 30 settembre 1981, eventuale indennità di mensa nella località ove esiste, indennità di funzione per i quadri.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.
- (4) I lavoratori iscritti al FASC possono versare una quota a proprio carico per il tramite del datore di lavoro, scegliendo tra le seguenti opzioni, espresse in percentuale del valore cumulato di minimo tabellare conglobato, scatti di anzianità, superminimi, eventuale terzo elemento (relativo al CCNL trasporto merci) per i dipendenti con anzianità fino al 30 settembre 1981, eventuale indennità di mensa nella località ove esiste, indennità di funzione per i quadri: 1,5%, 2%, 2,5%, 3%, 3,5%, 4%, 4,5%, 5%, 5,5%, 6%, 6,5%, 7%, 7,5%, 8%, 8,5%, 9%, 9,5%, 10%, 10,5%, 11%.

CIR AZIENDE FUNIVIERIE DELLA VALLE D'AOSTA - SETTORE TRASPORTI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti del settore.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO ^{(3) (4)}	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/04/1993			
- con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31/12/1995 superiore o pari a 18 anni	1,5%	2%	1,73% (25% del TFR) o 6,91% (100% del TFR) ; ⁽⁵⁾
- con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31/12/1995 inferiore a 18 anni	1,5%	2%	2,28% (33% del TFR) o 6,91% (100% del TFR) ; ⁽⁵⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/04/1993	1,5%	2%	6,91% (100% del TFR)

(1) Espresso in percentuale del valore cumulato di paga base, contingenza, scatti di anzianità, EDR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

(3) In base all'accordo contrattuale del 9/6/2009, i lavoratori a tempo indeterminato rientranti nell'ambito di applicazione del "CIR Aziende funiviarie della Valle d'Aosta" possono optare per destinare al Fondo l'ulteriore contribuzione a carico del datore pari a 50 Euro mensili (in alternativa alla polizza sanitaria).

(4) A decorrere dal 1° agosto 2015 ai dipendenti a tempo indeterminato iscritti alla Previdenza Integrativa è riconosciuta una somma annuale, da riproporzionare in base ai mesi e all'orario di lavoro, pari a 450 euro da versarsi in quote mensili alla Previdenza Integrativa. La frazione di mese superiore ai 15 giorni è considerata come mese intero, quella uguale o inferiore ai 15 giorni non verrà computata per gli effetti del presente istituto.

(5) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando.

VARI

ACCORDO AZIENDALE PER I DIPENDENTI DALLE AZIENDE: IRV Srl – So.Ri.Val. Srl – R.M.V. Sas - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993	1 %	1 %	6,91% (100% del TFR)
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			

(1) Espresso in percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.

CCNL DIPENDENTI IMPRESE SERVIZI PUBBLICI CULTURALI, TURISTICI, DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO (FEDERCULTURE) - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo tutti i lavoratori dipendenti.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1^ occupazione precedente al 29/4/1993	1,0 %	1,0 %	2% (29% del TFR) oppure 6,91% (100% del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1^ occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- (1) Espresso in percentuale della retribuzione individuale, corrispondente ai minimi tabellari, all'eventuale indennità di funzione riconosciuta ai lavoratori quadro, agli elementi aggiuntivi della retribuzione spettanti in base al contratto ai lavoratori non interessati da progressione di carriera, agli altri eventuali assegni alla persona a carattere continuativo, per 12 mensilità.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.

CCNL DIRIGENTI DELLE IMPRESE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ADERENTI ALLA CONFSERVIZI - SETTORE VARI -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i dirigenti dipendenti delle imprese che applicano il CCNL in oggetto.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ^{(1), (4)}		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993 - dirigente privo al 29/4/1993 di posizione pensionistica complementare	4%	4%	4% (57,89% del TFR) o 6,91% (100 del TFR) ⁽³⁾
- dirigente titolare al 29/4/1993 di posizione pensionistica complementare			3% (42,43% del TFR) o 6,91% (100 del TFR) ⁽³⁾
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			6,91% (100% del TFR)

- (1) Espresso in percentuale della retribuzione globale lorda effettivamente percepita da ciascun dirigente in servizio, da applicarsi fino al limite di 180.000 euro annui.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) In alternativa a quanto previsto dalle fonti istitutive l'aderente può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso di TFR maturando. Tale scelta non è revocabile ed il versamento del TFR al Fondo non può essere sospeso.
- (4) Fermo restando il limite complessivo dell'8% della retribuzione globale lorda effettivamente percepita da ciascun dirigente in servizio, è in facoltà dell'impresa, previo accordo con il dirigente, farsi carico di una quota della contribuzione dovuta dal dirigente stesso, fino al limite del 3%, rimanendo, pertanto, a carico del dirigente un contributo minimo nella misura dell'1%. È facoltà del datore di lavoro versare ulteriore contribuzione, senza limite di massimale, a favore di ciascun dirigente per il quale contribuisce al Fondo, anche in assenza di contributo superiore al minimo a carico del dirigente;

Per ulteriori specifiche inerenti alla contribuzione e alle modalità di frazionamento del versamento si rimanda al CCNL in oggetto.

CCNL DIRIGENTI DI AZIENDE PRODUTTRICI DI BENI E SERVIZI - SETTORE INDUSTRIA -

Il presente prospetto è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo pensione FONDEMAIN, nonché per esporre l'entità della contribuzione e le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Possono aderire al Fondo i dirigenti dipendenti delle imprese che applicano il CCNL in oggetto.

Contribuzione

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di FONDEMAIN, il finanziamento del Fondo può essere attuato mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

La misura minima dei contributi a carico dell'aderente e del datore di lavoro è stabilita dalle fonti istitutive secondo i criteri indicati all'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e successive modificazioni e integrazioni.

I contributi sono versati al Fondo con periodicità trimestrale.

	CONTRIBUTO ⁽¹⁾		QUOTA TFR MATURANDO
	A CARICO LAVORATORE ⁽²⁾	A CARICO DATORE DI LAVORO ⁽³⁾	
Lavoratori di 1 ^a occupazione precedente al 29/4/1993.	2%	6%	4% (57,89% del TFR) o 6,91% (100 del TFR)
- Dirigenti privi al 29/4/1993 di posizione pensionistica complementare			3% (42,43% del TFR) o 6,91% (100 del TFR)
- Dirigenti titolari al 29/4/1993 di posizione pensionistica complementare			6,91% (100% del TFR)
Lavoratori di 1 ^a occupazione successiva al 28/4/1993			

- (1) Espresso in percentuale della retribuzione globale lorda effettivamente percepita da ciascun dirigente in servizio, entro il limite massimo stabilito dalla normativa vigente e non può essere inferiore alla retribuzione annua contrattuale minima di prima assunzione ragguagliata a 13 mensilità.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Gli aderenti al Fondo possono scegliere - successivamente all'adesione, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza, di norma, dal mese successivo rispetto a quello di presentazione della comunicazione stessa - una contribuzione a proprio carico superiore a quanto previsto dal contratto/accordo collettivo con incrementi progressivi, a scaglioni, dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, salvo diverse disposizioni contrattuali. Il versamento del contributo maggiorato vale direttamente quale comunicazione al Fondo.
- (3) Il datore di lavoro può versare ulteriore contribuzione a proprio carico senza limite di massimale. Tale facoltà può essere esercitata a favore dei dirigenti che contribuiscano al Fondo con la propria quota minima (a prescindere dal versamento da parte dell'interessato di contribuzione aggiuntiva a proprio carico). È previsto un livello minimo annuo di contribuzione a carico del datore di lavoro (attualmente pari a € 4.800,00).
Ferma restando l'aliquota contributiva complessiva dell'8% (fissata nel 4% a carico datore di lavoro e 4% a carico dirigente), è facoltà dell'impresa, previo accordo con il dirigente, farsi carico di una quota superiore al 4% e fino al 7%, rimanendo pertanto a carico del dirigente un contributo almeno dell'1%.

Per ulteriori specifiche inerenti alla contribuzione e alle modalità di frazionamento del versamento si rimanda al CCNL in oggetto.

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 09/10/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDEMAIN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/07/2026)

Che cosa si investe

Nel caso tu sia un **aderente dipendente del settore privato**, FONDEMAIN investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDEMAIN puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Nel caso tu sia un **aderente dipendente del settore pubblico**, le quote di TFR destinate a previdenza complementare non sono versate al Fondo ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS (Gestione ex INPDAP) che provvede a contabilizzarle e a rivalutarle secondo un tasso di rendimento pari alla media ponderata dei risultati conseguiti dai maggiori Fondi pensione negoziali, così come sancito dal D.M. Economia e Finanze del 23/12/2005. Il trasferimento di queste somme al Fondo avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità di iscrizione all'INPS (Gestione ex INPDAP): quando si verifica questa circostanza, l'INPS (Gestione ex INPDAP) provvede al conferimento del montante costituito dagli accantonamenti figurativi maturati e rivalutati.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDEMAIN non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONDEMAIN ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione riguarda l'intera posizione individuale maturata. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

<i>Aderenti</i> <i>"Taciti":</i>	lavoratori che dal 01/01/2007 al 30/06/2007, oppure entro sei mesi dalla data di prima assunzione se successiva (ex art. 8 D.Lgs 252/05 e successive modificazioni), non hanno dichiarato all'Azienda in modo esplicito nessuna scelta in merito al TFR maturando di loro competenza e di conseguenza aderiscono al Fondo in modo implicito attraverso il meccanismo del silenzio-assenso.
<i>Benchmark:</i>	parametro di riferimento composto da indici elaborati da soggetti terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio delle singole linee di investimento del Fondo pensione. Il confronto fra la tendenza del benchmark e quella dello strumento finanziario oggetto di analisi consente un giudizio oggettivo sulla gestione.
<i>Derivati:</i>	strumenti finanziari il cui valore è basato (derivato) sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, valute, tassi, ecc.). Es.: opzioni, <i>futures</i> , <i>swaps</i> , <i>forward</i> .
<i>Duration:</i>	Indicatore che esprime la sensibilità – variabilità - volatilità del prezzo di un'obbligazione (o di un portafoglio obbligazionario) rispetto alle variazioni dei tassi d'interesse. Ad una duration maggiore corrisponde una volatilità maggiore del titolo; ciò significa che ad un movimento dei tassi si accompagna un movimento del prezzo del titolo tanto più brusco quanto più rapido è il movimento stesso dei tassi in discesa o in salita. La duration può essere interpretata anche come il numero di anni entro cui il possessore

di un titolo obbligazionario rientra in possesso del capitale inizialmente investito, tenendo conto anche delle cedole.

<i>Mercati regolamentati:</i>	mercati iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni.
<i>OCSE:</i>	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, (o <i>Organisation for Economic Co-operation and Development</i>). Stati membri: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia, Svizzera, Turchia.
<i>OICR:</i>	Organismi di investimento collettivo del risparmio. Si suddividono in Fondi comuni di investimento e Sicav (società di investimento a capitale variabile).
<i>Rating:</i>	è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto <i>investment grade</i>) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).
<i>Volatilità:</i>	è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio delle perdite.
<i>Turnover:</i>	è l'indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondemain.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

GARANTITO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Il comparto Garantito è, inoltre, quello di default in caso di RITA (salva diversa scelta da parte del richiedente) e in caso di mancata scelta di un comparto da parte dell'iscritto all'atto dell'adesione.
Garanzia: È presente una garanzia di restituzione del capitale versato alla scadenza del mandato di gestione, nonché nel durante al verificarsi dei seguenti eventi in capo agli aderenti previsti dal D. lgs. n.252/2005:
 - IV. esercizio del diritto alla prestazione pensionistica (art. 11, comma 2 del Decreto);
 - V. riscatto totale per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (art. 14, comma 2 lettera c) del Decreto);
 - VI. riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi (art. 14, comma 2 lettera c) del Decreto);
 - VII. riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione (art. 14, comma 5 del Decreto);
 - VIII. riscatto per decesso (art. 14, comma 3 del Decreto);
 - IX. anticipazioni per spese sanitarie (art. 11, comma 7 lettera a) del Decreto);
 - X. anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto);
 - XI. Rendita Temporanea Integrativa Anticipata (art. 11, comma 4, del Decreto).

Per gli aderenti del settore pubblico i richiami al Decreto si intendono riferiti al D.Lgs. 124/93 in relazione ai medesimi eventi, ove previsti.

Il rilascio della garanzia è realizzato nel rispetto delle disposizioni emanate ai sensi dell'art. 6 del D. MEF n. 166/14 e successive eventuali modificazioni.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDEMAIN comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: Il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di debito di breve/media durata, è ammessa un'esposizione residuale in azioni non superiore al 10%.
- Strumenti finanziari: titoli di debito e strumenti del mercato monetario; titoli di capitale quotati su mercati regolamentati; quote di OICVM (fino al 30%); è previsto il ricorso a strumenti finanziari derivati a condizione che siano utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio o con finalità di copertura. Non sono ammessi titoli di debito convertibili, ibridi, subordinati con grado di subordinazione superiore al "Tier-2" ovvero derivanti da operazioni di cartolarizzazione se detenuti direttamente; i titoli di debito rientranti in queste ultime categorie sono consentiti se presenti in via marginale all'interno del portafoglio di un OICVM
- Categorie di emittenti e settori industriali: il GESTORE può investire negli strumenti finanziari ammessi ai sensi del DMEF 166 con i seguenti vincoli e limiti:
 - o titoli di debito e di capitale ammessi solo se QUOTATI;
 - o strumenti derivati ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, per la sola finalità di copertura dei rischi. L'attività in strumenti derivati sarà avviata a seguito dei relativi accordi, ove necessari. Il FONDO si riserva in ogni caso di autorizzare, previo

accordo specifico, anche per periodi temporalmente limitati l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse ai sensi della normativa vigente;

- quote di OICR, come definiti all'art.1 c.1 dal DMEF 166, e classificati ex art. 8 e 9 ai sensi del Regolamento UE n. 2088 o superiore, ammessi entro il limite massimo del 30% del valore di mercato del PORTAFOGLIO, a condizione che:
 - sia limitato esclusivamente a quote di OICVM (inclusi ETF), come definiti dall'art. 1 c. 1 let. o) del DMEF 166;
 - in ipotesi di investimenti in ETF, questi sono ammessi esclusivamente se a replica fisica;
 - siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo del mandato.
 - titoli di debito societario ammessi entro il limite massimo del 30% del valore di mercato del PORTAFOGLIO e l'esposizione massima per singolo emittente non può superare il massimo fra il 2% del portafoglio complessivo e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. Sono considerati "corporate" titoli obbligazionari diversi da governativi, sovrnazionali e agency;
 - titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti ammessi solo se denominati in USD o in EUR e sino a un massimo del 10% del valore di mercato del PORTAFOGLIO;
 - i titoli di debito subordinato di emittenti finanziari bancari dovranno presentare un grado di subordinazione non inferiore al Tier 2 (o Lower Tier 2 se di vecchia emissione) mentre quelli assicurativi non inferiore a junior subordinated; gli investimenti in strumenti ibridi di emittenti non finanziari e i titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo, ABS e MBS, fermo restando il rispetto da parte del GESTORE per conto del FONDO degli obblighi previsti dal regolamento UE 2017/2402 per l'assunzione di tali esposizioni) unitamente ai subordinati di emittenti finanziari sono ammessi entro il limite massimo complessivo del 10% del valore di mercato del PORTAFOGLIO;
 - investimenti in titoli di capitale ammessi entro il limite massimo del 10% del valore di mercato del PORTAFOGLIO;
 - titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino a un massimo del 5% del valore di mercato del PORTAFOGLIO;
 - l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 10% del valore di mercato del PORTAFOGLIO.
 - Aree geografiche di investimento: sono previsti investimenti prevalentemente in strumenti di emittenti dell'area OCSE. Sono ammessi titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti ammessi solo se denominati in USD o in EUR e sino a un massimo del 10% del valore di mercato del PORTAFOGLIO.
 - Rischio cambio: gestito attivamente.
- **Rendimento obiettivo**: il tasso di rivalutazione del TFR.

PRUDENTE

- **Categoria del comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio e medio/lungo periodo (tra 5 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: Il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari, è ammessa un'esposizione in azioni da un minimo del 20% a un massimo del 40%.
- Strumenti finanziari: titoli di debito e strumenti del mercato monetario; titoli di capitale quotati su

mercati regolamentati; quote di OICVM fino al 45% delle risorse in gestione; è previsto il ricorso a strumenti finanziari derivati a condizione che siano utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio o con finalità di copertura. Non sono ammessi titoli di debito convertibili, ibridi, subordinati con grado di subordinazione superiore al "Tier-2" ovvero derivanti da operazioni di cartolarizzazione se detenuti direttamente; i titoli di debito rientranti in queste ultime categorie sono consentiti se presenti in misura marginale all'interno del portafoglio di un OICVM

- Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito di emittenti governativi e societari, con livello di rating Investment grade. L'investimento in titoli di debito dei Paesi Emergenti e in titoli di debito societario aventi rating inferiore all'investment grade è ammesso complessivamente entro il limite massimo del 25% del valore di mercato del portafoglio; in ogni caso, il rating minimo assegnato da almeno una delle tre Agenzie non potrà risultare inferiore a B- (S&P, Fitch) o a B3 (Moody's). L'investimento in strumenti finanziari rappresentativi di operazioni di cartolarizzazione è consentito esclusivamente con riferimento alle tranche senior aventi rating almeno pari a A (S&P, Fitch), A2 (Moody's) e BBB Low (DBRS) nel limite del 10% del valore di mercato del portafoglio. È ammessa fino al 2% del valore di mercato del portafoglio la permanenza di titoli per i quali il rating successivamente all'acquisto si riduca al di sotto del limite stabilito. Nel caso di OICVM obbligazionari il rating minimo è inteso come rating medio del medesimo. Gli investimenti in titoli di capitale e in titoli corporate sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
- Aree geografiche di investimento sono previsti investimenti prevalentemente in strumenti di emittenti dell'area OCSE. È consentito, tuttavia, detenere titoli di debito dei Paesi Emergenti fino ad un massimo del 10% e titoli di capitale dei Paesi Emergenti fino ad un massimo del 5%.
- Rischio cambio: gestito attivamente.

- **Benchmark:**

- 60% Bloomberg Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged EUR;
- 10% Bloomberg Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR;
- 15% MSCI All Countries Net Return Index USD;
- 15% MSCI ACWI with Developed Markets 100% hedged to EUR Index.

DINAMICO

- **Categoria del comparto**: azionario.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: Il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La gestione persegue l'obiettivo di massimizzare il tasso di rendimento atteso, aggiustato per il rischio, attraverso una maggiore componente azionaria (da un minimo del 30% fino a un massimo del 70%) e, quindi, con una assunzione di rischio potenziale maggiore rispetto al comparto Prudente; la quota investita in titoli di debito può variare da un minimo del 30% a un massimo del 70%.
- Strumenti finanziari: titoli di debito e strumenti del mercato monetario; titoli di capitale quotati su mercati regolamentati; quote di OICVM fino al 100% delle risorse in gestione; è previsto il ricorso a strumenti finanziari derivati a condizione che siano utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio o con finalità di copertura. Non sono ammessi titoli di debito convertibili, ibridi, subordinati con grado di subordinazione superiore al "Tier-2" ovvero derivanti da operazioni di cartolarizzazione se detenuti direttamente; i titoli di debito rientranti in queste ultime categorie sono consentiti se presenti in misura marginale all'interno del portafoglio di un OICVM.
- Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito di emittenti governativi e societari, con livello di rating Investment grade. L'investimento in titoli di debito dei Paesi Emergenti e in titoli di

debito societario aventi rating inferiore all'investment grade è ammesso complessivamente entro il limite massimo del 7% del valore di mercato del portafoglio; in ogni caso, il rating minimo assegnato da almeno una delle quattro Agenzie non potrà risultare inferiore a B- (S&P) o corrispondente delle altre agenzie. L'investimento in strumenti finanziari rappresentativi di operazioni di cartolarizzazione è consentito esclusivamente con riferimento alle tranche senior aventi rating almeno pari a A (S&P, Fitch), A2 (Moody's) e BBB Low (DBRS) nel limite del 5% del valore di mercato del portafoglio. È ammessa fino al 2% del valore di mercato del portafoglio la permanenza di titoli per i quali il rating successivamente all'acquisto si riduca al di sotto del limite stabilito. Nel caso di OICVM obbligazionari il rating minimo è inteso come rating medio del medesimo. Gli investimenti in titoli di capitale e in titoli corporate sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

- Aree geografiche di investimento: sono previsti investimenti prevalentemente in strumenti di emittenti dell'area OCSE. È consentito, tuttavia, detenere titoli di capitale dei Paesi Emergenti fino ad un massimo del 10% e titoli di debito dei Paesi Emergenti fino ad un massimo del 7%.
- Rischio cambio: gestito attivamente.

- **Benchmark:**

- 40% Bloomberg Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged Euro;
- 39% MSCI World 100% Hedged to EUR Total Return;
- 15% MSCI World Net Total Return EUR Index;
- 6% MSCI Emerging Markets Daily Net Total Return EUR.

I comparti. Andamento passato

GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/02/2008
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	38.320.883,73
Soggetto/i gestore/i:	Unipol Assicurazioni SpA

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione finanziaria delle risorse - avviata il 15/02/2008, data del primo conferimento delle risorse al gestore finanziario - è protesa alla conservazione del capitale in un orizzonte temporale di breve periodo, utilizzando in modo prevalente strumenti finanziari di tipo obbligazionario.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo: la gestione delle risorse è demandata a un intermediario professionale sul quale il Fondo ha svolto una funzione di controllo.

Le scelte di gestione hanno tenuto conto delle indicazioni presenti nel documento sulla politica d'investimento e declinate nella Convenzione stipulata con il Gestore.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Resoconto 2025 del Gestore Unipol Assicurazioni S.p.A.:

"Nel corso del 2025 la gestione è rimasta improntata a criteri di prudenza, con priorità al controllo della volatilità e alla stabilità dei rendimenti.

L'esercizio ha registrato un rendimento complessivo del portafoglio pari al +3,07%, a fronte di una volatilità annualizzata contenuta all'1,73%. Il contributo principale alla performance è derivato dal comparto obbligazionario e dalla liquidità che, con un'esposizione media del 94,80%, hanno generato un contributo al rendimento pari al 2,78%.

All'interno della componente obbligazionaria, la performance è stata sostenuta prevalentemente dall'esposizione ai titoli governativi periferici (in particolare debito sovrano italiano). Tale esposizione ha contribuito per l'1,38% al risultato complessivo. Il contributo è riconducibile alla dinamica favorevole di restringimento degli spread nel corso dell'anno.

La componente azionaria ha mantenuto un peso medio pari al 3,85%, contribuendo positivamente alla performance complessiva con un rendimento del +7,11%.

La gestione del comparto corporate è stata caratterizzata da un approccio tattico, con incremento selettivo dell'esposizione nelle fasi di correzione dei mercati, e da un'intensa attività sul mercato primario.

L'impostazione gestionale rimane orientata al mantenimento di un profilo di rischio coerente con le caratteristiche del mandato, con flessibilità allocativa in funzione dell'evoluzione del contesto macro-finanziario."

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario 3,97%		Obbligazionario 94,60%			
di cui OICR 3,97%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato 71,86%		di cui Corporate 22,74%	
		di cui Emittenti Governativi		di cui Sovranazionali	
		67,85%		4,01%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	7.631,00	0,02%
	Altri Paesi dell'Area Euro	157.886,00	0,41%
	Altri Paesi Unione Europea	20.076,00	0,05%
	Stati Uniti	1.040.751,00	2,68%
	Giappone	122.722,00	0,32%
	Altri Paesi aderenti OCSE	166.079,00	0,43%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	21.539,00	0,06%
Totale Azioni		1.536.684,00	3,97%
Obbligazioni	Italia	10.907.102,37	28,12%
	Altri Paesi dell'Area Euro	20.945.455,74	54,01%
	Altri Paesi Unione Europea	2.269.118,09	5,85%
	Stati Uniti	949.169,67	2,45%
	Giappone	313.586,63	0,81%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.302.795,71	3,36%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
Totale Obbligazioni		36.687.228,21	94,60%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,44%
Duration media	3,17
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,67%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,26

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto - a decorrere dall'avvio della gestione finanziaria - con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: a partire dal 1° gennaio 2018, la gestione del comparto adotta una strategia non a benchmark; da allora viene preso a riferimento come benchmark il tasso di rivalutazione del TFR.

In precedenza, da aprile 2013 a dicembre 2017:

- 60% JP Morgan GBI Italy – 3-5 year – Traded – EUR Unhedged
- 30% JP Morgan New EMU – EUR Unhedged
- 10% BofA Merrill Lynch EMU Corporates – 3-5 year – EUR Unhedged

In precedenza, da febbraio 2008 (avvio gestione finanziaria) a marzo 2013:

- 95% ML EMU GOV 1-5
- 5% MSCI EMU



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,43%	0,45%	0,46%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,41%	0,43%	0,44%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,09%	0,09%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,06%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,04%	0,03%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,52%	0,54%	0,57%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Nel 2025, la differenza positiva, pari a euro 5.050, tra l'ammontare delle spese gravanti sugli aderenti (quote di iscrizione, quote associative e ulteriori trattenute a copertura degli oneri amministrativi, la cui misura del prelievo è stata determinata preventivamente sulla base del budget) e l'ammontare dei costi effettivamente sostenuti dal Fondo è stata destinata a investimento con attribuzione di un "extra-rendimento" agli aderenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato nella Nota integrativa al Bilancio e nella relativa relazione di gestione.

PRUDENTE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	17/08/2005
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	130.643.740,83
Soggetto/i gestore/i:	50% Amundi SGR 50% Eurizon Capital SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione finanziaria delle risorse - avviata il 17/08/2005, data del primo conferimento delle risorse al gestore finanziario - è protesa al bilanciamento tra conservazione del capitale e crescita reale dello stesso nel medio e nel medio/lungo periodo.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo: la gestione delle risorse è stata demandata a intermediari professionali sui quali il Fondo ha svolto una funzione di controllo. I mandati di gestione hanno carattere "attivo" rispetto al benchmark.

Le scelte di gestione hanno tenuto conto delle indicazioni presenti nel documento sulla politica d'investimento e inserite nella Convenzione stipulata con il Gestore.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Resoconto 2025 del Gestore Amundi SGR:

"Abbiamo iniziato il 2025 con una visione positiva sugli asset rischiosi, ovvero azioni e crediti. Infatti, il nostro scenario macroeconomico prevedeva una crescita globale resiliente ed un continuo allentamento monetario. Abbiamo quindi iniziato l'anno con un sovrappeso sulle azioni, un leggero sovrappeso sulla sensibility (principalmente sui rendimenti dell'euro) e una forte esposizione al debito privato.

La retorica aggressiva di Donald Trump sui dazi ci ha spinto a realizzare alcuni profitti sulla posizione lunga in azioni prima del "Liberation Day" del 2 aprile, quando l'amministrazione Trump ha annunciato la sua nuova politica tariffaria. Dopo la correzione delle azioni, siamo rientrati nelle posizioni prevedendo che gli Stati Uniti sarebbero stati costretti a rivedere le proprie posizioni, cosa che si è effettivamente verificata. Abbiamo riacquisito azioni statunitensi, piuttosto che europee, per aumentare l'esposizione al tema dell'intelligenza artificiale in rapida espansione. Prima dell'estate, di fronte alle valutazioni elevate e al rischio di movimenti significativi in un mercato estivo a bassa liquidità, abbiamo nuovamente realizzato alcuni profitti. Alla fine di ottobre eravamo vicini alla neutralità, in un contesto di incertezza del mercato sulla redditività dei grandi investimenti legati all'intelligenza artificiale.

Sul fronte obbligazionario, nel primo trimestre abbiamo mantenuto un leggero sovrappeso sui tassi dei mercati sviluppati in previsione di un allentamento monetario e considerando anche la volatilità dei mercati legata alla politica economica prevista dal presidente Trump. Prima dell'estate abbiamo riportato a benchmark la duration di portafoglio, dopo le performance relativamente positive dei tassi di interesse. A tal fine, abbiamo venduto principalmente titoli di credito.

I premi per il rischio di credito si sono notevolmente ridotti nella prima parte dell'anno in un contesto molto favorevole, con una domanda molto forte per questa classe di attività grazie al suo rendimento totale interessante (che ha beneficiato dell'elevato livello dei tassi di interesse). Abbiamo proseguito questa strategia nel secondo semestre, riducendo progressivamente la nostra esposizione obbligazionaria.

La performance del portafoglio Fondemain Prudente nel 2025 è stata del +5,14% contro il +4,85% del suo benchmark, con una sovraperformance di +29 bps.

La nostra allocazione a favore degli asset rischiosi ha contribuito positivamente alla performance. La selezione nel comparto azionario ha avuto un contributo piuttosto neutro: l'improvviso cambiamento di rotta della Germania all'inizio dell'anno, in materia di espansione fiscale, ci ha colti di sorpresa e abbiamo risentito dell'enorme rally dei titoli della difesa e dei materiali da costruzione che ne è seguito, poiché non eravamo esposti a tali settori. Tuttavia, nel corso dell'anno siamo riusciti a recuperare terreno. Il comparto del credito ha contribuito positivamente alla performance relativa."

Resoconto 2025 del Gestore Eurizon Capital SGR:

"Il consolidamento del ciclo americano è stato trainato dai crescenti investimenti per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale mentre non ha sostanzialmente risentito dell'introduzione dei nuovi dazi commerciali. Il mercato del lavoro ancora positivo ma in indebolimento, ha visto la pronta reazione della Fed che, a partire da settembre, ha effettuato tre tagli dei tassi. In Europa, l'annuncio di un nuovo piano di espansione fiscale in Germania è stato il principale focus per gli investitori. L'inflazione si è portata sui target BCE, consentendo quindi attraverso quattro tagli dei tassi, di portare la politica monetaria sulla neutralità, per poi mantenersi in pausa. Le difficoltà fiscali francesi non hanno contagiato gli altri Paesi e la stabilità italiana ha consentito una compressione dello spread.

La Cina ha orientato gli sforzi verso i consumi interni, pur confermando gli obiettivi di crescita. In questo contesto macroeconomico i portafogli sono stati caratterizzati da un sovrappeso azionario rispetto al parametro di riferimento (principale driver di performance nell'anno), gestito tatticamente in alcune fasi. Dal punto di vista settoriale, il portafoglio azionario ha visto un marginale tilt pro-ciclico declinato in un sovrappeso su finanziari (in particolare banche) e tecnologia. Mantenuti complessivamente in sottopeso i settori difensivi. La componente obbligazionaria del portafoglio è stata mantenuta neutrale/leggermente in sottopeso, con una preferenza per l'Italia e per la periferia in generale. La componente a spread è stata caratterizzata da un leggero sovrappeso lungo il corso di tutto l'anno. Il USD (pronunciato indebolimento nel 2025), dal sovrappeso iniziale è stato portato in sottopeso a marzo e alla neutralità nell'ultima parte dell'anno."

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	33,70%	Obbligazionario 63,42%			
di cui OICR	11,55%	di cui OICR 16,41%	di cui Titoli di stato 30,29%		di cui Corporate 16,72%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
			30,04%	0,25%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	454.130,27	0,34%
	Altri Paesi dell'Area Euro	4.796.957,48	3,63%
	Altri Paesi Unione Europea	919.774,35	0,70%
	Stati Uniti	28.101.044,42	21,25%
	Giappone	1.579.693,00	1,19%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4.874.860,11	3,69%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	3.834.709,65	2,90%
Totale Azioni		44.561.169,28	33,70%
Obbligazioni	Italia	7.756.352,32	5,87%
	Altri Paesi dell'Area Euro	25.711.507,95	19,44%
	Altri Paesi Unione Europea	3.233.036,00	2,44%
	Stati Uniti	23.117.950,92	17,48%
	Giappone	5.626.603,48	4,26%
	Altri Paesi aderenti OCSE	8.234.663,82	6,23%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	10.188.348,22	7,70%
Totale Obbligazioni		83.868.462,71	63,42%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,78%
Duration media	5,91
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	22,20%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,59

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto - a decorrere dall'avvio della gestione finanziaria - con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark a partire da febbraio 2026:

- 60% Bloomberg Global-Aggregate hedged EUR
- 10% Bloomberg Global High Yield hedged EUR
- 15% MSCI All Countries USD TR
- 15% MSCI All Countries Euro Hedged TR

In precedenza, da febbraio 2023 a gennaio 2026:

- 50% Bloomberg Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged EUR
- 10% Bloomberg Euro Aggregate Government 1-3 y Total Return Index
- 10% Bloomberg Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR
- 30% MSCI All Countries

In precedenza, da luglio 2020 a gennaio 2023:

- 55% Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return Index Value Hedged EUR
- 10% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index
- 10% Bloomberg Barclays Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR
- 25% MSCI All CountriesTR

In precedenza, da gennaio 2017 a luglio 2020:

- 10% BofA Merrill Lynch Govt Euro IL TR
- 5% BofA Merrill Lynch Emerging Market External debt Euro Hedged
- 45% BofA Merrill Lynch Global Hedged TR
- 10% BofA Merrill Lynch Corporate Euro TR
- 5% BofA Merrill Lynch High Yield Euro currencies
- 25% MSCI ACWI TR

In precedenza, da gennaio 2015 a gennaio 2017:

- 30% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index EGB0
- 50% JPM EGBI All Maturity
- 10% MSCI TR Net EMU Local
- 10% MSCI TR Net World ex EMU

In precedenza, da aprile 2013 a gennaio 2015:

- 40% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index EGB0
- 40% JPM EGBI All Maturity
- 10% MSCI TR Net EMU Local
- 10% MSCI TR Net World ex EMU

In precedenza, da novembre 2008 ad aprile 2013:

- 30% MTS BOT GROSS
- 50% JPM Global Govt Bond EMU
- 20% MSCI Europe

In precedenza, da agosto 2005 (avvio gestione finanziaria) a novembre 2008:

- 20% JP Morgan Euro Cash Six Months
- 60% JP Morgan Emu
- 20% MSCI Europe convertito in Euro



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,12%	0,12%	0,12%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,09%	0,07%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,05%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,04%	0,02%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,21%	0,19%	0,23%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Nel 2025, la differenza positiva, pari a euro 16.229, tra l'ammontare delle spese gravanti sugli aderenti (quote di iscrizione, quote associative e ulteriori trattenute a copertura degli oneri amministrativi, la cui misura del prelievo è stata determinata preventivamente sulla base del budget) e l'ammontare dei costi effettivamente sostenuti dal Fondo, è stata destinata a investimento con attribuzione di un "extra-rendimento" agli aderenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato nella Nota integrativa al Bilancio e nella relativa relazione di gestione.

DINAMICO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/09/2009
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	36.723.672,96
Soggetto/i gestore/i:	50% Amundi SGR 50% Eurizon Capital SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione finanziaria delle risorse - avviata il 15/09/2009, data del primo conferimento delle risorse ai gestori finanziari - è protesa al conseguimento di rendimenti sensibilmente superiori agli strumenti monetari e alla crescita del capitale nel lungo periodo.

La gestione del rischio di investimento è stata effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo: la gestione delle risorse è stata demandata a intermediari professionali sui quali il Fondo ha svolto una funzione di controllo. I mandati di gestione hanno carattere "attivo" rispetto al benchmark.

Le scelte di gestione hanno tenuto conto delle indicazioni presenti nel documento sulla politica d'investimento e inserite nella Convenzione stipulata con il Gestore.

Il Fondo ha svolto a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Resoconto 2025 del Gestore Amundi SGR:

"La performance del portafoglio Fondemain Dinamico nel 2025 è stata pari al +8,64% contro l'8,25% del benchmark, con una sovraperformance di +39 pb. I fattori che hanno determinato la performance sono gli stessi del portafoglio Prudente, ma la selezione all'interno del comparto azionario del portafoglio Dinamico ha risentito meno della posizione sottopesata nei settori della difesa e dei materiali da costruzione in Europa, grazie alla maggiore esposizione ai mercati internazionali (in particolare agli Stati Uniti)."

Resoconto 2025 del Gestore Eurizon Capital SGR:

"Il consolidamento del ciclo americano è stato trainato dai crescenti investimenti per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale mentre non ha sostanzialmente risentito dell'introduzione dei nuovi dazi commerciali. Il mercato del lavoro ancora positivo ma in indebolimento, ha visto la pronta reazione della Fed che, a partire da settembre, ha effettuato tre tagli dei tassi. In Europa, l'annuncio di un nuovo piano di espansione fiscale in Germania è stato il principale focus per gli investitori. L'inflazione si è portata sui target BCE, consentendo quindi attraverso quattro tagli dei tassi, di portare la politica monetaria sulla neutralità, per poi mantenersi in pausa. Le difficoltà fiscali francesi non hanno contagiato gli altri Paesi e la stabilità italiana ha consentito una compressione dello spread. La Cina ha orientato gli sforzi verso i consumi interni, pur confermando gli obiettivi di crescita. In questo contesto macroeconomico i portafogli sono stati caratterizzati da un sovrappeso azionario rispetto al parametro di riferimento (principale driver di performance nell'anno), gestito tatticamente in alcune fasi. Dal punto di vista settoriale, il portafoglio azionario ha visto un marginale tilt pro-ciclico declinato in un sovrappeso su finanziari (in particolare banche) e tecnologia. Mantenuti complessivamente in sottopeso i settori difensivi. La componente obbligazionaria del portafoglio è stata mantenuta neutrale/leggermente in sottopeso, con una preferenza per l'Italia e per la periferia in generale. Il USD (pronunciato indebolimento nel 2025), dal sovrappeso iniziale è stato portato in sottopeso a marzo e alla neutralità nell'ultima parte dell'anno."

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	63,26%	Obbligazionario				33,68%
di cui OICR	42,25%	di cui OICR	7,10%	di cui Titoli di stato		26,58%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
				26,58%	0,00%	
						di cui Corporate
						0,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	158.135,31	0,43%
	Altri Paesi dell'Area Euro	2.190.831,56	5,93%
	Altri Paesi Unione Europea	719.029,37	1,95%
	Stati Uniti	15.069.685,49	40,79%
	Giappone	1.269.116,00	3,44%
	Altri Paesi aderenti OCSE	2.020.026,21	5,47%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1.939.465,00	5,25%
Totale Azioni		23.366.288,94	63,26%
Obbligazioni	Italia	1.068.861,86	2,89%
	Altri Paesi dell'Area Euro	3.407.585,86	9,22%
	Altri Paesi Unione Europea	152.175,00	0,41%
	Stati Uniti	3.771.067,65	10,21%
	Giappone	1.635.302,76	4,43%
	Altri Paesi aderenti OCSE	951.434,20	2,58%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1.454.045,88	3,94%
Totale Obbligazioni		12.440.473,21	33,68%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,84%
Duration media	6,78
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	17,35%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,50

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto - a decorrere dall'avvio della gestione finanziaria - con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali; il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark a partire da febbraio 2026:

- 40% Bloomberg Global Aggregate Treasuries TR Index Hedged EUR
- 15% MSCI World Net Total Return EUR Index
- 39% MSCI World 100% hedged to EUR TR
- 6% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR.

In precedenza, da febbraio 2023 a gennaio 2026:

- 40% Bloomberg Global Treasuries Total Return Index Value Hedged Euro
- 30% MSCI World 100% Hedged to EUR Total Return Index
- 24% MSCI World Total Return Index
- 6% MSCI Emerging Markets Total Return Index.

In precedenza, da luglio 2020 a gennaio 2023:

- 50% Bloomberg Barclays Global Treasuries Total Return Index_Euro Hedged
- 20% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index
- 25% MSCI World TR EUR Net Index
- 5% MSCI Emerging Markets TR EUR Net Div

In precedenza, da gennaio 2017 a luglio 2020:

- 30% BofA Merrill Lynch Govt Euro TR
- 20% BofA Merrill Lynch Treasury Index
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 45% MSCI World 100% hedged to Eur TR

In precedenza, da gennaio 2015 a gennaio 2017:

- 20% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index EGB0
- 35% JPM EGBI All Maturity
- 22,5% MSCI TR Net EMU Local
- 22,5% MSCI TR Net World ex EMU

In precedenza, da aprile 2013 a gennaio 2015:

- 35% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index EGB0
- 20% JPM EGBI All Maturity
- 22,5% MSCI TR Net EMU Local
- 22,5% MSCI TR Net World ex EMU

In precedenza, da settembre 2009 (avvio gestione finanziaria) ad aprile 2013:

- 30% JPM Global Govt Bond EMU
- 25% JP Morgan EMU Bond 1-3 yrs
- 45% MSCI Europe



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,11%	0,11%	0,11%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,09%	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,13%	0,11%	0,13%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,07%	0,07%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,06%	0,04%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,24%	0,22%	0,24%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Nel 2025, la differenza positiva, pari a euro 6.130, tra l'ammontare delle spese gravanti sugli aderenti (quote di iscrizione, quote associative e ulteriori trattenute a copertura degli oneri amministrativi, la cui misura del prelievo è stata determinata preventivamente sulla base del budget) e l'ammontare dei costi effettivamente sostenuti dal Fondo, è stata destinata a investimento con attribuzione di un "extra-rendimento" agli aderenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato nella Nota integrativa al Bilancio e nella relativa relazione di gestione.

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 09/10/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDEMAIN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 20/01/2025)

Le fonti istitutive

Il "Fondo pensione complementare per i lavoratori operanti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta" - siglabile **FONDEMAIN** è stato costituito in attuazione dei seguenti accordi istitutivi:

- d) accordo istitutivo stipulato in data 23 novembre 1998 tra: Regione autonoma Valle d'Aosta; Associazione dei Sindaci della Valle d'Aosta; Associazione delle Comunità Montane della Valle d'Aosta; DIRVA - Associazione dei Quadri Dirigenti e Direttivi della Regione autonoma Valle d'Aosta; Associazione Valdostana Industriali; Associazione Valdostana Impianti a Fune; Fédération Régionale des Coopératives Valdôtaines - Soc. Coop. a r.l.; Associazione degli Albergatori della Valle d'Aosta; Confartigianato Valle d'Aosta; Associazione Artigiani Valle d'Aosta; F.A.COM - Confesercenti Valle d'Aosta; Associazione Regionale Ingegneri Valle d'Aosta; Associazione Nazionale Dentisti Valle d'Aosta; C.I.S.L. - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori; FLERICA - Federaz. Lavoratori Energia Risorse Chimica Affini/C.I.S.L.; FLAEI/C.I.S.L.; FILCA - Federaz. Italiana Lavoratori Costruzioni e affini/C.I.S.L.; FIM/C.I.S.L.; FISTEL/C.I.S.L.; FILTA - Federaz. Italiana Lavoratori Tessili Abbigliamento/C.I.S.L.; FISBA/C.I.S.L.; FAT - Federaz. Alimentazione e Tabacco/C.I.S.L.; FPI - Federaz. Lavoratori del Pubblico Impiego/C.I.S.L.; FIST/C.I.S.L.; SINASCEL Valle d'Aosta - Scuola/C.I.S.L.; SISM Valle d'Aosta - Scuola/C.I.S.L.; SI.NA.L.CO VV.F./C.I.S.L.; FIT - Federaz. Italiana Trasporti/C.I.S.L.; FISASCAT - Federaz. Lavoratori Commercio Turismo Servizi Valle d'Aosta/C.I.S.L.; FIBA/C.I.S.L.; SLP/C.I.S.L.; C.G.I.L. della Regione autonoma Valle d'Aosta; FILT - Trasporto a Fune/C.G.I.L.; F.P. - Funzione Pubblica/C.G.I.L.; FILCAMS Commercio e Turismo/C.G.I.L.; FLAIE - Forestali e Alimentaristi/C.G.I.L.; Sindacato Autonomo Valdostano Travailleurs - Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs siglato S.A.V.T.; S.A.V.T./Regionali e Funzione Pubblica; S.A.V.T./Enti Locali e Funzione Pubblica; S.A.V.T./Industria; S.A.V.T./Trasporti; S.A.V.T./Agricoli; S.A.V.T./Turismo; S.A.V.T./Costruzioni; S.A.V.T./Commercio Terziario; S.A.V.T./Sanità; S.A.V.T./Scuola; Unione Italiana del Lavoro U.I.L. - Unione Regionale Valle d'Aosta; ASCOM - CONFCOMMERCIO Associazione Regionale del Commercio, Turismo e Servizi della Valle d'Aosta; Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione, successivamente integrato con l'accordo stipulato tra le parti in data 22 maggio 2014;
- e) accordo stipulato in data 8 marzo 2018 tra: ADAVA Federalberghi - Associazione degli Albergatori e Imprese Turistiche Valle d'Aosta; AREV - Associazione Regionale Allevatori Valdostani; AVIF - Associazione Valdostana Impianti a Fune; Associazione Valdostana Maestri di Sci; ASIVA - Associazione Sport invernali Valle d'Aosta; C.N.A. Valle d'Aosta; Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa; CPEL - Consiglio Permanente degli Enti Locali; CONFARTIGIANATO Valle d'Aosta; CONFCOMMERCIO - Associazione regionale del commercio, Turismo e Servizi della Valle d'Aosta; Confederazione Italiana Agricoltori - Sede Regionale per la Valle d'Aosta; CONFINDUSTRIA Valle d'Aosta; CONFPROFESSIONI - Confederazione Italiana Libere Professioni; Fédération Régionale des Coopératives Valdôtaines; Federazione Coldiretti Valle d'Aosta; Lega Nazionale Cooperative e Mutue - Delegazione Valle d'Aosta; Regione autonoma Valle d'Aosta;

Unione Regionale degli Agricoltori della Valle d'Aosta; CGIL della Regione autonoma Valle d'Aosta; FILT - CGIL Valle d'Aosta; FP - Funzione pubblica/CGIL; FILCAMS - Commercio e turismo/CGIL; FLAI - Forestali e alimentaristi/CGIL; CISL; FLAEI/CISL; FILCA - Federazione Italiana lavoratori costruzioni e affini/CISL; FIM/CISL; FP - Funzione Pubblica/CISL; SINASCEL Valle d'Aosta - Scuola/CISL; SISM Valle d'Aosta - Scuola/CISL; FIT - Federazione Italiana trasporti/CISL; FIRST/CISL; SLP/CISL; SAVT; SAVT funzione pubblica; SAVT Industria; SAVT Trasporti; SAVT Agricoli; SAVT Turismo; SAVT Costruzioni; SAVT Commercio terziario; SAVT Sanità; SAVT Scuola; U.I.L. VALDOSTANA; DIRVA - Associazione dei Quadri Dirigenti e Direttivi della RAVA.

Gli organi e il Direttore Generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti Organi: eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati (eletta direttamente dagli associati), Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci (eletti dall'Assemblea dei Delegati). Tali Organi sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 8 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (4 in rappresentanza dei lavoratori e 4 in rappresentanza dei datori di lavoro).

Il Consiglio in carica per il triennio 2024-2027 è così composto:

Nome	Cognome	Nato a – il	Rappresentanza	Carica
Claudio	ALBERTINELLI	Aosta – 21/11/1971	Lavoratori	Vice Presidente
Luigina	BORNEY	Aosta - 13/07/1966	Datori di lavoro	Consigliera
Alessia Rinalda Luisella	DEME'	La Spezia - 09/07/1966	Lavoratori	Consigliera
Enrico	DI MARTINO	Aosta – 23/07/1966	Datori di lavoro	Consigliere
Stefano	DISTILLI	Aosta - 18/02/1967	Datori di lavoro	Consigliere
Roberto	FRANCESCONI	Aosta – 13/04/1957	Datori di lavoro	Presidente
Giorgio	MONDARDINI	Aosta - 05/04/1960	Lavoratori	Consigliere
Corrado	OREILLER	Torino - 26/06/1965	Lavoratori	Consigliere

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico.

Il Collegio in carica per il triennio 2024-2027 è così composto:

Nome	Cognome	Nato a – il	Rappresentanza	Carica
Davide	CASOLA	Aosta - 23/10/1972	Lavoratori	Sindaco effettivo
Luigi	D'AQUINO	Aosta - 03/03/1968	Datori di lavoro	Sindaco effettivo
Laura	JORIOZ	Aosta - 04/09/1976	Datori di lavoro	Sindaca effettiva
Katia	LAURENT	Aosta - 21/05/1972	Lavoratori	Presidente
Jean-Pierre	CHARLES	Aosta - 03/02/1970	Lavoratori	Sindaco supplente
Paolo	D'AQUINO	Aosta - 13/09/1973	Datori di lavoro	Sindaco supplente

Direttore Generale: Luca Merighi, nato ad Aosta il 29/05/1974.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a IN.VA. S.p.A., con sede a Brissogne (AO), in località L'Île-Blonde n. 5.

Il Depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di Depositario di FONDEMAIN è BFF Bank S.p.A con sede in viale Lodovico Scarampo, 15 – 20148 Milano (MI).

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FONDEMAIN è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In particolare si tratta dei seguenti soggetti:

- per la gestione delle risorse del comparto Garantito: Unipol Assicurazioni S.p.A., con sede a Bologna (BO), in via Stalingrado n. 45;
- per la gestione delle risorse del comparto Prudente:
 - Amundi SGR, con sede a Milano (MI), in via Cernaia n. 8/10;
 - Eurizon Capital SGR, con sede a Milano (MI), in Via Melchiorre Gioia n. 22;
- per la gestione delle risorse del comparto Dinamico:
 - Amundi SGR, con sede a Milano (MI), in via Cernaia n. 8/10;
 - Eurizon Capital SGR, con sede a Milano (MI), in Via Melchiorre Gioia n. 22.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione complementare FONDEMAIN ha affidato il servizio a Unipol Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, via Stalingrado n. 45.

La revisione legale dei conti

La funzione di revisione legale dei conti del Fondo è affidata al Collegio sindacale.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene:

- per i lavoratori dipendenti: presso i corrispondenti datori di lavoro nonché da parte dei soggetti eventualmente a ciò abilitati da parte del Fondo (quali "Promotori", Organizzazioni Sindacali, Patronati, Associazioni dei datori di lavoro, Consulenti del lavoro, ecc.);
- per i lavoratori autonomi, i lavoratori parasubordinati e i soggetti fiscalmente a carico: presso le sedi del Fondo e del Gestore amministrativo nonché da parte dei soggetti eventualmente a ciò abilitati da parte del Fondo.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web [http://www.fondemain.it/site/documenti/documenti].

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 09/10/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDEMAIN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Il Fondo Pensione FONDEMAIN (di seguito "il Fondo")

- comparto Garantito, comparto Prudente e comparto Dinamico -

non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo Fondo Pensione?

il Fondo non ha integrato direttamente i rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni d'investimento poiché le decisioni circa gli investimenti da effettuare, nell'ambito della struttura gestionale adottata dal Fondo, vengono assunte dai Gestori nel rispetto della legge, della politica di investimento del Fondo e delle convenzioni di gestione. Queste ultime, per decisione del Fondo, vincolano i Gestori a tenere in considerazione i fattori ESG nell'ambito della selezione degli investimenti.

No: I rischi di sostenibilità - sia sul Fondo come organizzazione sia sul patrimonio in gestione - vengono in ogni caso monitorati dal Fondo pensione - vale a dire per tutto il periodo in cui gli investimenti permangono nel portafoglio del Fondo - e ciò avviene effettuando una valutazione *ex post* della composizione del portafoglio, riguardante sia il portafoglio complessivo di ogni comparto, sia le singole posizioni.
Attraverso questa impostazione il Fondo adotta una mitigazione del rischio complessivo nonché di quello legato alla singola esposizione che presenti caratteri di criticità.



Questo Fondo Pensione prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, il Fondo intende seguire l'evoluzione delle disposizioni normative inerenti ai cd. PAI, rispetto alla quale sono in corso in sede unionale lavori connessi a un ampio progetto di riforma, che interesserà particolarmente l'art. 4 del Regolamento 2019/2088 che li disciplina. Il Fondo perciò si riserva di intraprendere il percorso che porti all'integrazione nelle proprie decisioni di investimento di ulteriori aspetti attinenti la sostenibilità stessa, in un momento futuro, allorquando, in particolare, le relative disposizioni primarie e regolamentari avranno potuto raggiungere un assodato livello di consolidamento e all'esito di un percorso - nel quale dovranno necessariamente essere coinvolti anche i Gestori - che veda il Fondo assumere determinazioni inerenti agli investimenti sostenibili anch'essi coinvolti nel progetto di riforma.



Gli investimenti sottostanti i prodotti finanziari offerti dal Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Modulo di adesione a FONDEMAIN per i Dipendenti del settore privato
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE
AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 142

Attenzione: L'adesione a FONDEMAIN deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo statuto sono disponibili sul sito www.fondemain.it e verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

MODALITÀ DI ADESIONE: ADESIONE _____
MODULO DI ADESIONE Nr. _____

Io sottoscritto(a) _____ (C.F. _____)
nato(a) a _____ (____), il ____/____/____,
residente in _____, n. _____, Cap _____, comune di _____, (____),
domiciliato(a) in _____, n. _____, Cap _____, comune di _____, (____),
titolo di studio: _____ telefono _____
tipo documento: _____ Numero documento: _____ Ente di rilascio: _____ Data di rilascio: ____/____/____

Desidero ricevere la corrispondenza:

☐ in formato elettronico (In base alle procedure in essere del Fondo Pensione) c/o: _____ @ _____
☐ in formato cartaceo all'indirizzo di recapito _____

Contratto/Accordo Collettivo: _____

Anzianità previdenza obbligatoria: _____

Anzianità contributiva maggiore o minore a 18 anni (se prevista): _____

Tipo Contratto per settore agricolo (se previsto): _____

Data prima iscrizione alla previdenza complementare (posizione per cui non si sia esercitato il riscatto totale): ____/____/____
(N.B. l'eventuale qualifica di vecchio iscritto si consegue solo ad avvenuto trasferimento della posizione che ne attesti i requisiti)

Già iscritto ad altra forma pensionistica complementare:

Denominazione altra forma pensionistica: _____

Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP: _____

L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata: ☐ Consegnata ☐ Non consegnata (*)

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

N.B.: la scheda dei costi del fondo pensione sopraindicato deve essere firmata dal lavoratore su ogni pagina e inviata a FONDEMAIN insieme al presente modulo di adesione. In mancanza, il modulo di adesione non viene accolto.

Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce (Si precisa che per realizzare il trasferimento l'Aderente deve compilare la modulistica standard prevista dalla forma pensionistica complementare di provenienza):

☐ NO ☐ SI

Intendo aderire al seguente comparto di investimento:

Denominazione dei comparti	Categoria	Ripartizione
☐ Garantito	Garantito	100
☐ Prudente	Obbligazionario Misto	100
☐ Dinamico	Azionario	100

Dati di contribuzione:

• Lavoratore: ____ % (____)
• Datore di lavoro: ____ % (____)
• TFR: ____ % (____)

DICHIARO

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondemain.it la Nota informativa, lo Statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto, ove del caso (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi'), la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulterà già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione;
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - > sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - > con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - > in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - > circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondemain.it;

- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e alla veridicità delle informazioni fornite, impegnandomi a comunicare ogni successiva variazione, e di essere in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti per l'adesione a FONDEMAIN;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine;
- di essere a conoscenza che - ai sensi dell'art. 14, c. 3, del D.Lgs. n. 252/2005 - in caso di morte prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica (cd. premorienza), la mia posizione individuale maturata è integralmente riscattata dagli eredi ovvero dai diversi soggetti da me designati, siano essi persone fisiche o giuridiche, e che - al fine di designare uno o più soggetti in caso di premorienza - è necessario recapitare al Fondo una designazione in tal senso;
- di aver preso visione e di avere compreso i contenuti dell'informativa sulla privacy del Fondo ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, riportata in calce al presente modulo;

ed ESPRIMO

la volontà di aderire a FONDEMAIN - Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori operanti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta.

A tal fine DELEGO il mio datore di lavoro

- a trattenere dalla mia retribuzione e dalla mia quota annuale del TFR i contributi previsti dagli accordi contrattuali e a provvedere al versamento secondo le modalità e i termini stabiliti dalle fonti istitutive, dallo Statuto, dal Regolamento attuativo dello Statuto e dalla Nota informativa di FONDEMAIN;
- a trattenere dalla mia retribuzione la trattenuta una tantum, nella misura indicata nella Nota informativa, da versare a FONDEMAIN quale quota di iscrizione di mia competenza in aggiunta alla contribuzione. Il datore provvede a versare la quota di iscrizione una tantum a proprio carico, nella misura indicata nella Nota informativa.

Data: __/__/__

Firma lavoratore: _____

Dati riguardanti il datore di lavoro associato

- Ragione sociale: _____ (P.I./C.F.: _____)
- Sede legale: _____, n. _____ - cap _____ - _____ ()
- Sede di lavoro: _____, n. _____ - cap _____ - _____ ()

Data: __/__/__

Timbro e firma datore di lavoro: _____

Data decorrenza contribuzione (mese/anno): ____/____

Data di adesione a FONDEMAIN, ai fini dell'art. 34 dello Statuto: data del protocollo assegnato dal Fondo stesso al presente modulo di adesione.

N.B. il presente modulo deve essere stampato in tre esemplari, ciascuno dei quali sottoscritto in originale: uno resta al lavoratore, uno al datore di lavoro e il terzo va trasmesso da parte del soggetto incaricato della raccolta delle adesioni a FONDEMAIN, ai fini dell'iscrizione al Fondo stesso, in originale presso la sede del Fondo sita a Brissogne (AO), in località L'Île-Blonde n. 5, oppure via PEC a fondemain@pec.it.

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione
 - ☐ ne so poco
 - ☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
 - ☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - ☐ non ne sono al corrente
 - ☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - ☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3. A che età prevede di andare in pensione? _____ anni
4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)? _____ per cento
5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS (o da altro ente previdenziale obbligatorio di riferimento) tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
 - ☐ sì ☐ no
6. Ha verificato il paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le Informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
 - ☐ sì ☐ no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - ☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - ☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - ☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - ☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
- ☐ 2 anni (punteggio 1) ☐ 5 anni (punteggio 2) ☐ 7 anni (punteggio 3)
- ☐ 10 anni (punteggio 4) ☐ 20 anni (punteggio 5) ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)
9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
- ☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
- ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
- ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto:

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	Garantito Obbligazionario puro Obbligazionario misto	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

Luogo _____

Data: ____/____/____

☐ **Se il questionario è stato completato:**

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

☐ **In alternativa, se il questionario non è stato completato:**

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma lavoratore

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni: ☐ Fondo ☐ Datore di Lavoro ☐ Altro Soggetto Abilitato

Incaricato: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

Il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni conferma di aver accertato l'identità del lavoratore.

Luogo _____ Data: ____/____/____

Firma del soggetto incaricato

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), il Fondo Pensione FONDEMAIN La informa che dati da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101.

4. Titolare del trattamento. Titolare del trattamento dei dati da Lei forniti è FONDEMAIN con sede in Brissogne (AO), in località L'Île-Blonde n. 5 (C.F. 91037010070), nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante pro tempore, tel. 0165.230060, PEC fondemain@pec.it.
5. Responsabile della protezione dei dati. FonDemain ha designato, a norma dell'art. 37 GDPR 2016/679, un Responsabile della Protezione dei Dati (o DPO, Data Protection Officer) nella persona dell'Avv. Alessandro Medori del Foro di Torino. I riferimenti utili a contattare il DPO sono pubblicati sul sito www.fondemain.it, sezione "privacy". Esclusivamente per motivi urgenti lo stesso potrà essere contattato al n. 347.7987724.
6. Soggetti autorizzati al trattamento. I dipendenti di FonDemain deputati allo svolgimento di mansioni che comportano il trattamento di dati personali sono stati autorizzati dal Titolare del trattamento a norma dell'art. 29 GDPR 2016/679. L'atto di autorizzazione contiene specifiche istruzioni e limitazioni - in base alla mansione svolta - riguardo la tipologia di dati trattabili e le modalità con cui effettuare le attività di trattamento. I dati potranno essere trattati altresì dai Componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci nell'esercizio delle attribuzioni di cui, rispettivamente, all'art. 20 ed all'art. 24 dello Statuto. Il Fondo designa quali "soggetti autorizzati" al trattamento tutti gli addetti *pro tempore* e i collaboratori, anche occasionali, i quali svolgano mansioni che comportano il trattamento di dati personali.
7. Responsabili esterni del trattamento. Nel perseguimento degli scopi di cui all'art. 3 del proprio Statuto, FONDEMAIN ha sottoscritto e può sottoscrivere delle convenzioni, ha affidato e può affidare servizi in *outsourcing*, ha conferito e può conferire incarichi di consulenza. L'esecuzione dei relativi contratti può comportare il trasferimento/la comunicazione di alcuni Suoi dati ai consulenti, agli *outsourcer* ed ai sottoscrittori delle convenzioni. In tutte le ipotesi in cui ciò avvenga il Fondo Pensione ha provveduto a nominare detti soggetti - persone fisiche o giuridiche - con separato atto, quali "Responsabili esterni del trattamento" ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679 con impegno a rispettare i contenuti del Regolamento stesso. L'elenco completo dei Responsabili Esterni è conservato presso la sede di FONDEMAIN ed è a disposizione, previa richiesta di esibizione in forma scritta, degli aderenti.
8. Dati particolari di cui all'art. 9 GDPR 2016/679. FONDEMAIN, nell'ambito della gestione del rapporto associativo, può trattare, previo Suo specifico e separato consenso, dati che l'art. 9 GDPR 2016/679 definisce "particolari" in quanto in grado di rivelare il Suo stato di salute (ad esempio per la concessione di anticipazioni). FONDEMAIN ha individuato misure tecniche e organizzative rafforzate a tutela della sicurezza degli stessi. Il consenso Le verrà richiesto nel momento in cui si dovesse presentare la necessità di procedere al trattamento.
9. Finalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei Suoi dati viene effettuato FONDEMAIN:
 - per lo svolgimento delle attività inerenti al perseguimento della finalità previdenziale complementare e di quelle ad essa connesse, in attuazione di quanto stabilito dallo Statuto del Fondo e in conformità al D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 ("Disciplina delle forme pensionistiche complementari") e al D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124 ("Disciplina delle forme pensionistiche complementari, a norma dell'art. 3 comma 1 lettera v della Legge 23 ottobre 1992 n. 421");
 - per lo svolgimento delle attività inerenti alla vita associativa;
 - per l'adempimento degli obblighi previsti da Leggi, Regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Pubbliche Autorità a ciò legittimate ovvero da Organi di Vigilanza cui il Fondo è soggetto.
 Inoltre, previo consenso apposito ed esplicito da parte dell'interessato:
 - per lo svolgimento di attività di informazione, promozione o avente finalità statistiche, inerenti al perseguimento della finalità previdenziale complementare e socio assistenziale, non strettamente riconducibili al rapporto associativo.

In via soltanto eventuale i dati - anche quelli definiti "particolari" e meglio specificati nell'ambito del punto che precede - potranno essere utilizzati, anche in assenza di consenso, per la difesa di un diritto in sede giudiziaria nonché ogniqualvolta risulti necessario accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare.

10. Fonte dei dati personali. I Dati Personali in possesso del Fondo Pensione sono raccolti direttamente presso l'aderente ovvero per il tramite di soggetti terzi, intendendosi per tali i soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni (v. Nota informativa e Regolamento attuativo dello Statuto, disponibili sul sito *internet* del Fondo, sezione "documenti").
11. Registri delle attività di trattamento. FONDEMAIN si è dotato del Registro delle attività di trattamento di cui all'art. 30 GDPR 2016/679 (tenuto in formato elettronico), a disposizione dell'Autorità Garante.
12. Categorie di destinatari dei dati. Per le finalità di cui al punto 6 ovvero in adempimento a obblighi di Legge o Regolamento, i Suoi dati potranno essere comunicati a Persone giuridiche o Enti Pubblici quali, a titolo esemplificativo:
 - Società di servizi amministrativi, contabili e informatici;
 - Soggetti erogatori delle prestazioni in forma di rendita (quali le compagnie assicurative);
 - Organo di Vigilanza (COVIP) e altri Enti della Pubblica Amministrazione (quale, ad esempio, l'Agenzia delle Entrate).Gli stessi potranno essere altresì comunicati ai soggetti che svolgono attività di trattamento per conto del Titolare nominati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679. I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento ovvero in qualità di Titolari autonomi.
13. Trasferimento dei dati all'estero. La informiamo che i dati personali potranno essere trasferiti anche a Responsabili residenti in Paesi non appartenenti all'Unione Europea ovvero allo Spazio Economico Europeo (cd. Paesi Terzi) riconosciuti dalla Commissione Europea quali aventi un livello adeguato di protezione dei dati trattati o, in caso contrario, solo se sia garantito contrattualmente dai predetti Responsabili un livello di protezione delle informazioni adeguato rispetto a quello previsto dall'Unione Europea (ad esempio tramite la sottoscrizione delle clausole contrattuali *standard* previste dalla Commissione Europea) oltre che l'esercizio dei diritti degli Interessati.
14. Modalità di trattamento e conservazione dei dati. Il trattamento dei Suoi dati sarà svolto in forma cartacea o in formato elettronico nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza. FONDEMAIN tratta e conserva i Suoi dati personali per tutta la durata del rapporto con il Fondo medesimo. Una volta cessato detto rapporto, il Fondo tratterà e conserverà i Suoi dati personali sino alla scadenza del periodo di conservazione normativamente applicabile, pari a dieci anni; successivamente i dati verranno cancellati o conservati in una forma che non consenta la Sua identificazione, a meno che il loro ulteriore trattamento sia necessario per uno o più dei seguenti scopi:
 - risoluzione di precontenziosi e/o contenziosi avviati prima della scadenza del periodo di conservazione;
 - per dare seguito ad indagini/ispezioni da parte di funzioni di controllo interno e/o autorità esterne avviati prima della scadenza del periodo di conservazione;
 - per dare seguito a richieste della Pubblica Autorità italiana pervenute/notificate al Fondo prima della scadenza del periodo di conservazione.
15. Diffusione dei dati. I Suoi dati non sono soggetti a diffusione.
16. **Decisioni automatizzate.** FONDEMAIN non adotta decisioni suscettibili di influenzare l'interessato basate esclusivamente sul trattamento automatizzato dei dati personali di quest'ultimo. Tutti i processi decisionali associati alle finalità del trattamento vengono eseguiti con l'intervento umano.
17. Base giuridica del trattamento. Ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettere b) e c) GDPR 2016/679 la base giuridica del trattamento dei Suoi dati si individua nell'esecuzione del contratto sorto al momento dell'adesione al Fondo e negli obblighi di Legge allo stesso collegati o connessi. Con riferimento al trattamento dei dati che il Regolamento definisce come "particolari" in quanto idonei a rivelare il Suo stato di salute ovvero al trattamento dei dati Suoi (con esclusione di quelli "particolari") finalizzato allo svolgimento di attività di informazione, promozione o avente finalità statistiche, la base giuridica del trattamento si individua esclusivamente nel Suo consenso (art. 6 paragrafo 1 lettera a GDPR 2016/679).

DIRITTI ESERCITABILI IN QUALITÀ DI INTERESSATO

4. **Diritto di accesso (art. 15 GDPR 2016/679).** Quale interessato ha diritto di richiedere al Titolare del trattamento, FONDEMAIN, se sia in corso o meno un trattamento di dati che La riguarda.
5. **Diritto di rettifica (art. 16 GDPR 2016/679).** In qualità di interessato ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano nonché l'integrazione dei dati personali incompleti (previo invio di dichiarazione contenente le informazioni mancanti).
6. **Diritto alla cancellazione o "diritto all'oblio" (art. 17 GDPR 2016/679).** Ad eccezione dei casi previsti dall'art. 17, paragrafo 3, GDPR 2016/679, ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che La riguardano.
7. **Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 GDPR 2016/679).** Qualora ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 10 paragrafo 1 GDPR 2016/679 ha diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento dei dati personali comunicati.
8. **Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR).** Nei casi previsti dalla Legge e senza che ciò leda i diritti e le libertà altrui, ha il diritto di ricevere - in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico - i dati personali che La riguardano forniti al Titolare del trattamento nonché il diritto di trasmettere tali dati ad altro Titolare senza impedimenti.
9. **Diritto all'opposizione al trattamento (art. 21 GDPR 2016/679).** Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f) GDPR 2016/679, Lei ha diritto di opporsi, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano.
10. **Revoca del consenso.** Qualora il trattamento sia basato sull'art. 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'art. 9, paragrafo 2, lettera a) GDPR 2016/679, Lei ha diritto di revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato.
11. **Diritto di reclamo.** Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora dovesse ritenere che il trattamento dei Suoi dati venga effettuato in violazione del GDPR 2016/679 ovvero del D.Lgs. 30 giugno 2006 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito [web ufficiale dell'Autorità *www.garanteprivacy.it*](http://web.garanteprivacy.it).

Le richieste inerenti all'esercizio dei diritti sopra esposti devono essere inviate in forma scritta presso la sede di FONDEMAIN in Brissogne (AO), in località L'Île-Blonde n. 5 ovvero mediante comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo fondemain@pec.it.

Il termine per le risposte alle istanze relative all'esercizio dei diritti di cui ai punti da I. a IV. è di 30 (trenta) giorni estensibili sino a 3 (tre) mesi in caso di particolare complessità (valutata dal Titolare del trattamento FONDEMAIN).

INVIO DI MATERIALE INFORMATIVO

☐ Presto il consenso

☐ Non presto il consenso

Al trattamento dei dati finalizzato all'invio di comunicazioni informative e promozionali su prodotti e servizi assimilabili a quelli sottoscritti con il Fondo, anche da parte di società terze. In mancanza di questo mio consenso, il Fondo potrà comunque espletare tutte le sue attività in mio favore senza modificare in alcun modo il rapporto associativo.

Firma lavoratore: _____

UTILIZZO DEI DATI A FINI STATISTICI

☐ Presto il consenso

☐ Non presto il consenso

Al trattamento dei dati da parte del Fondo Pensione per fini statistici non strettamente riconducibili al mio rapporto associativo. In mancanza di questo mio consenso, il Fondo potrà comunque espletare tutte le sue attività in mio favore senza modificare in alcun modo il rapporto associativo.

Firma lavoratore: _____

Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori operanti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta
Iscritto al n. 142 dell'Albo Fondi Pensione I Sezione, Fondi pensione negoziali

Modulo di adesione a FONDEMAIN per i Dipendenti del settore pubblico
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE
AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 142

Attenzione: L'adesione a FONDEMAIN deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo statuto sono disponibili sul sito www.fondemain.it e verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

MODALITÀ DI ADESIONE: ADESIONE _____
MODULO DI ADESIONE Nr. _____

Io sottoscritto(a) _____ (C.F. _____)
nato(a) a _____ (____), il ____/____/____,
residente in _____, n. _____, Cap _____, comune di _____, (____),
domiciliato(a) in _____, n. _____, Cap _____, comune di _____, (____),
titolo di studio: _____ telefono _____
tipo documento: _____ Numero documento: _____ Ente di rilascio: _____ Data di rilascio: ____/____/____

Desidero ricevere la corrispondenza:

- ☐ In formato elettronico (In base alle procedure in essere del Fondo Pensione) c/o: _____ @ _____
☐ In formato cartaceo all'indirizzo di recapito _____

Contratto/Accordo Collettivo: _____

Data prima Assunzione in P.A. _____ **Data ultima assunzione in P.A.** _____

Anzianità previdenza obbligatoria: _____

Data prima iscrizione alla previdenza complementare (posizione per cui non si sia esercitato il riscatto totale): ____/____/____
(N.B. l'eventuale qualifica di vecchio iscritto si consegue solo ad avvenuto trasferimento della posizione che ne attesti i requisiti)

Già iscritto ad altra forma pensionistica complementare:

Denominazione altra forma pensionistica: _____

Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP: _____

L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata: ☐ Consegnata ☐ Non consegnata (*)

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

N.B.: la scheda dei costi del fondo pensione sopraindicato deve essere firmata dal lavoratore su ogni pagina e inviata a FONDEMAIN insieme al presente modulo di adesione. In mancanza, il modulo di adesione non viene accolto.

Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce (Si precisa che per realizzare il trasferimento l'Aderente deve compilare la modulistica standard prevista dalla forma pensionistica complementare di provenienza):

☐ NO ☐ SI

Intendo aderire al seguente comparto di investimento:

Denominazione dei comparti	Categoria	Ripartizione %
☐ Comparto garantito	Garantito	100
☐ Comparto prudente	Obbligazionario Misto	100
☐ Comparto dinamico	Azionario	100

Dati di contribuzione:

- Lavoratore: ____ % (_____)
- Datore di lavoro: ____ % (_____)
- TFR: ____ % (_____)

DICHIARO

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondemain.it la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto, ove del caso (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi'), la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulterà già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione;
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondemain.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';

- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e alla veridicità delle informazioni fornite, impegnandomi a comunicare ogni successiva variazione, e di essere in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti per l'adesione a FONDEMAIN;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine;
- di essere a conoscenza che - ai sensi dell'art. 10, comma 3-ter del D.Lgs. n. 124/93 - in caso di morte prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica (cd. premorienza), la mia posizione individuale maturata è integralmente riscattata, nell'ordine, dal mio coniuge, dai miei figli o dai miei genitori fiscalmente a carico e che - al fine di designare, in mancanza delle predette figure, uno o più soggetti in caso di premorienza - è necessario recapitare al Fondo una designazione in tal senso;
- di aver preso visione e di avere compreso i contenuti dell'informativa sulla privacy del Fondo ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, riportata in calce al presente modulo;

ed ESPRIMO

la volontà di aderire a FONDEMAIN - Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori operanti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta.

A tal fine DELEGO il mio datore di lavoro

- a trattenere dalla mia retribuzione e dalla mia quota annuale del TFR i contributi previsti dagli accordi contrattuali e a provvedere al versamento secondo le modalità e i termini stabiliti dalle fonti istitutive, dallo Statuto, dal Regolamento attuativo dello Statuto e dalla Nota informativa di FONDEMAIN;
- a trattenere dalla mia retribuzione la trattenuta una tantum, nella misura indicata nella Nota informativa, da versare a FONDEMAIN quale quota di iscrizione di mia competenza in aggiunta alla contribuzione. Il datore provvede a versare la quota di iscrizione una tantum a proprio carico, nella misura indicata nella Nota informativa.

Data: __/__/__

Firma lavoratore: _____

N.B.: Il seguente riquadro viene valorizzato soltanto per i lavoratori in TFS optanti per il TFR

Io sottoscritto **DICHIARO**, altresì, di essere consapevole che - come previsto all'art. 1 c. 1 del D.P.C.M. 20/12/1999 - contestualmente all'adesione al Fondo Pensione **ESERCITO**, a decorrere dalla stessa data, l'opzione per il passaggio al regime del Trattamento di Fine Rapporto, secondo la disciplina prevista dall'art. 1 l. 29/5/1982 n. 297, in sostituzione del regime di Indennità di Fine Servizio (N.B. per i lavoratori assunti successivamente al 31.12.2000 è obbligatoriamente applicato il regime del Trattamento di Fine Rapporto).

Schema di dichiarazione per l'esercizio dell'opzione ai sensi dell'art. 59, comma 56, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per il personale delle pubbliche amministrazioni alle quali si applica il D.P.C.M. 20.12.1999 e s.m.

OPZIONE PER IL TFR PER I LAVORATORI IN REGIME DI TFS

Io sottoscritto/a _____ C.F. _____

- consapevole che la sottoscrizione del presente modulo di adesione comporta l'applicazione della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto;
- ai sensi dell'articolo 59, comma 56 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, dell'articolo 2, commi 2 e 3 dell'Accordo quadro nazionale in materia di trattamento di fine rapporto e previdenza complementare per i dipendenti pubblici e dell'articolo 1, comma 1 del DPCM 20 dicembre 1999 come modificato dal DPCM 2 marzo 2001;

OPTO

per il trattamento di fine rapporto in luogo del trattamento di fine servizio spettante al personale dipendente da amministrazioni pubbliche in servizio alla data del 31 dicembre 2000.

Data: __/__/__

Firma lavoratore: _____

Dati riguardanti il datore di lavoro associato

- Ragione sociale: _____ (P.I./C.F.: _____)
- Sede legale: _____, n. _____ - cap _____ - _____ (____)
- Sede di lavoro: _____, n. _____ - cap _____ - _____ (____)

Data: __/__/__

Timbro e firma datore di lavoro: _____

Data decorrenza contribuzione (mese/anno): ____/____

Data di adesione a FONDEMAIN, ai fini dell'art. 34 dello Statuto: data del protocollo assegnato dal Fondo stesso al presente modulo di adesione.

N.B. il presente modulo deve essere stampato in tre esemplari, ciascuno dei quali sottoscritto in originale: uno resta al lavoratore, uno al datore di lavoro e il terzo va trasmesso da parte del soggetto incaricato della raccolta delle adesioni a FONDEMAIN, ai fini dell'iscrizione al Fondo stesso, in originale presso la sede del Fondo sita a Brissogne (AO), in località L'Île-Blonde n. 5, oppure via PEC a fondemain@pec.it.

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

- Conoscenza dei fondi pensione
☐ ne so poco
☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
- Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
☐ non ne sono al corrente
☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
- A che età prevede di andare in pensione? _____ anni
- Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)? _____ per cento
- Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS (o da altro ente previdenziale obbligatorio di riferimento) tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
☐ sì ☐ no
- Ha verificato il paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le Informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
☐ sì ☐ no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

- Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)
- Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
☐ 2 anni (punteggio 1) ☐ 5 anni (punteggio 2) ☐ 7 anni (punteggio 3)
☐ 10 anni (punteggio 4) ☐ 20 anni (punteggio 5) ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)
- In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto:

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	Garantito Obbligazionario puro Obbligazionario misto	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

Luogo _____

Data: ____/____/____

☐ **Se il questionario è stato completato:**

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

☐ **In alternativa, se il questionario non è stato completato:**

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma lavoratore

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni: ☐ Fondo ☐ Datore di Lavoro ☐ Altro Soggetto Abilitato

Incaricato: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

Il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni conferma di aver accertato l'identità del lavoratore.

Luogo _____ Data: ____/____/____

Firma del soggetto incaricato

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), il Fondo Pensione FONDEMAIN La informa che dati da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101.

4. Titolare del trattamento. Titolare del trattamento dei dati da Lei forniti è FONDEMAIN con sede in Brissogne (AO), in località L'Île-Blonde n. 5 (C.F. 91037010070), nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante pro tempore, tel. 0165.230060, PEC fondemain@pec.it.
5. Responsabile della protezione dei dati. FONDEMAIN ha designato, a norma dell'art. 37 GDPR 2016/679, un Responsabile della Protezione dei Dati (o DPO, Data Protection Officer) nella persona dell'Avv. Alessandro Medori del Foro di Torino. I riferimenti utili a contattare il DPO sono pubblicati sul sito www.fondemain.it, sezione "privacy". Esclusivamente per motivi urgenti lo stesso potrà essere contattato al n. 347.7987724.
6. Soggetti autorizzati al trattamento. I dipendenti di FONDEMAIN deputati allo svolgimento di mansioni che comportano il trattamento di dati personali sono stati autorizzati dal Titolare del trattamento a norma dell'art. 29 GDPR 2016/679. L'atto di autorizzazione contiene specifiche istruzioni e limitazioni - in base alla mansione svolta - riguardo la tipologia di dati trattabili e le modalità con cui effettuare le attività di trattamento. I dati potranno essere trattati altresì dai Componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci nell'esercizio delle attribuzioni di cui, rispettivamente, all'art. 20 ed all'art. 24 dello Statuto. Il Fondo designa quali "soggetti autorizzati" al trattamento tutti gli addetti *pro tempore* e i collaboratori, anche occasionali, i quali svolgano mansioni che comportano il trattamento di dati personali.
7. Responsabili esterni del trattamento. Nel perseguimento degli scopi di cui all'art. 3 del proprio Statuto, FONDEMAIN ha sottoscritto e può sottoscrivere delle convenzioni, ha affidato e può affidare servizi in *outsourcing*, ha conferito e può conferire incarichi di consulenza. L'esecuzione dei relativi contratti può comportare il trasferimento/la comunicazione di alcuni Suoi dati ai consulenti, agli *outsourcer* ed ai sottoscrittori delle convenzioni. In tutte le ipotesi in cui ciò avvenga il Fondo Pensione ha provveduto a nominare detti soggetti - persone fisiche o giuridiche - con separato atto, quali "Responsabili esterni del trattamento" ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679 con impegno a rispettare i contenuti del Regolamento stesso. L'elenco completo dei Responsabili Esterni è conservato presso la sede di FONDEMAIN ed è a disposizione, previa richiesta di esibizione in forma scritta, degli aderenti.
8. Dati particolari di cui all'art. 9 GDPR 2016/679. FONDEMAIN, nell'ambito della gestione del rapporto associativo, può trattare, previo Suo specifico e separato consenso, dati che l'art. 9 GDPR 2016/679 definisce "particolari" in quanto in grado di rivelare il Suo stato di salute (ad esempio per la concessione di anticipazioni). FONDEMAIN ha individuato misure tecniche e organizzative rafforzate a tutela della sicurezza degli stessi. Il consenso Le verrà richiesto nel momento in cui si dovesse presentare la necessità di procedere al trattamento.
9. Finalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei Suoi dati viene effettuato FONDEMAIN:
 - per lo svolgimento delle attività inerenti al perseguimento della finalità previdenziale complementare e di quelle ad essa connesse, in attuazione di quanto stabilito dallo Statuto del Fondo e in conformità al D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 ("*Disciplina delle forme pensionistiche complementari*") e al D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124 ("*Disciplina delle forme pensionistiche complementari, a norma dell'art. 3 comma 1 lettera v della Legge 23 ottobre 1992 n. 421*");
 - per lo svolgimento delle attività inerenti alla vita associativa;
 - per l'adempimento degli obblighi previsti da Leggi, Regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Pubbliche Autorità a ciò legittimate ovvero da Organi di Vigilanza cui il Fondo è soggetto.Inoltre, previo consenso apposito ed esplicito da parte dell'interessato:
 - per lo svolgimento di attività di informazione, promozione o avente finalità statistiche, inerenti al perseguimento della finalità previdenziale complementare e socio assistenziale, non strettamente riconducibili al rapporto associativo.In via soltanto eventuale i dati - anche quelli definiti "particolari" e meglio specificati nell'ambito del punto che precede - potranno essere utilizzati, anche in assenza di consenso, per la difesa di un diritto in sede giudiziaria nonché ogniqualvolta risulti necessario accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare.
10. Fonte dei dati personali. I Dati Personali in possesso del Fondo Pensione sono raccolti direttamente presso l'aderente ovvero per il tramite di soggetti terzi, intendendosi per tali i soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni (v. Nota informativa e Regolamento attuativo dello Statuto, disponibili sul sito internet del Fondo, sezione "documenti").
11. Registri delle attività di trattamento. FONDEMAIN si è dotato del Registro delle attività di trattamento di cui all'art. 30 GDPR 2016/679 (tenuto in formato elettronico), a disposizione dell'Autorità Garante.
12. Categorie di destinatari dei dati. Per le finalità di cui al punto 6 ovvero in adempimento a obblighi di Legge o Regolamento, i Suoi dati potranno essere comunicati a Persone giuridiche o Enti Pubblici quali, a titolo esemplificativo:
 - Società di servizi amministrativi, contabili e informatici;
 - Soggetti erogatori delle prestazioni in forma di rendita (quali le compagnie assicurative);
 - Organo di Vigilanza (COVIP) e altri Enti della Pubblica Amministrazione (quale, ad esempio, l'Agenzia delle Entrate).Gli stessi potranno essere altresì comunicati ai soggetti che svolgono attività di trattamento per conto del Titolare nominati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679. I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento ovvero in qualità di Titolari autonomi.
13. Trasferimento dei dati all'estero. La informiamo che i dati personali potranno essere trasferiti anche a Responsabili residenti in Paesi non appartenenti all'Unione Europea ovvero allo Spazio Economico Europeo (cd. Paesi Terzi) riconosciuti dalla Commissione Europea quali aventi un livello adeguato di protezione dei dati trattati o, in caso contrario, solo se sia garantito contrattualmente dai predetti Responsabili un livello di protezione delle informazioni adeguato rispetto a quello previsto dall'Unione Europea (ad esempio tramite la sottoscrizione delle clausole contrattuali *standard* previste dalla Commissione Europea) oltre che l'esercizio dei diritti degli Interessati.
14. Modalità di trattamento e conservazione dei dati. Il trattamento dei Suoi dati sarà svolto in forma cartacea o in formato elettronico nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza. FONDEMAIN tratta e conserva i Suoi dati personali per tutta la durata del rapporto con il Fondo medesimo. Una volta cessato detto rapporto, il Fondo tratterà e conserverà i Suoi dati personali sino alla scadenza del periodo di conservazione normativamente applicabile, pari a dieci anni; successivamente i dati verranno cancellati o conservati in una forma che non consenta la Sua identificazione, a meno che il loro ulteriore trattamento sia necessario per uno o più dei seguenti scopi:
 - risoluzione di precontenziosi e/o contenziosi avviati prima della scadenza del periodo di conservazione;
 - per dare seguito ad indagini/ispezioni da parte di funzioni di controllo interno e/o autorità esterne avviati prima della scadenza del periodo di conservazione;
 - per dare seguito a richieste della Pubblica Autorità italiana pervenute/notificate al Fondo prima della scadenza del periodo di conservazione.
15. Diffusione dei dati. I Suoi dati non sono soggetti a diffusione.
16. Decisioni automatizzate. FONDEMAIN non adotta decisioni suscettibili di influenzare l'interessato basate esclusivamente sul trattamento automatizzato dei dati personali di quest'ultimo. Tutti i processi decisionali associati alle finalità del trattamento vengono eseguiti con l'intervento umano.
17. Base giuridica del trattamento. Ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettere b) e c) GDPR 2016/679 la base giuridica del trattamento dei Suoi dati si individua nell'esecuzione del contratto sorto al momento dell'adesione al Fondo e negli obblighi di Legge allo stesso collegati o connessi. Con riferimento al trattamento dei dati che il Regolamento definisce come "particolari" in quanto idonei a rivelare il Suo stato di salute ovvero al trattamento dei dati Suoi (con esclusione di quelli "particolari") finalizzato allo svolgimento di attività di informazione, promozione o avente finalità statistiche, la base giuridica del trattamento si individua soltanto nel Suo consenso (art. 6 par. 1 lettera a GDPR 2016/679).

DIRITTI ESERCITABILI IN QUALITA' DI INTERESSATO

4. **Diritto di accesso (art. 15 GDPR 2016/679).** Quale interessato ha diritto di richiedere al Titolare del trattamento, FONDEMAIN, se sia in corso o meno un trattamento di dati che La riguarda.
5. **Diritto di rettifica (art. 16 GDPR 2016/679).** In qualità di interessato ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano nonché l'integrazione dei dati personali incompleti (previo invio di dichiarazione contenente le informazioni mancanti).
6. **Diritto alla cancellazione o "diritto all'oblio" (art. 17 GDPR 2016/679).** Ad eccezione dei casi previsti dall'art. 17, paragrafo 3, GDPR 2016/679, ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che La riguardano.
7. **Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 GDPR 2016/679).** Qualora ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 10 paragrafo 1 GDPR 2016/679 ha diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento dei dati personali comunicati.
8. **Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR).** Nei casi previsti dalla Legge e senza che ciò leda i diritti e le libertà altrui, ha il diritto di ricevere - in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico - i dati personali che La riguardano forniti al Titolare del trattamento nonché il diritto di trasmettere tali dati ad altro Titolare senza impedimenti.
9. **Diritto all'opposizione al trattamento (art. 21 GDPR 2016/679).** Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f) GDPR 2016/679, Lei ha diritto di opporsi, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano.
10. **Revoca del consenso.** Qualora il trattamento sia basato sull'art. 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'art. 9, paragrafo 2, lettera a) GDPR 2016/679, Lei ha diritto di revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato.
11. **Diritto di reclamo.** Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora dovesse ritenere che il trattamento dei Suoi dati venga effettuato in violazione del GDPR 2016/679 ovvero del D.Lgs. 30 giugno 2006 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it.

Le richieste inerenti all'esercizio dei diritti sopra esposti devono essere inviate in forma scritta presso FONDEMAIN Brissogne (AO), in località L'Île-Blonde n. 5 ovvero mediante comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo fondemain@pec.it.

Il termine per le risposte alle istanze relative all'esercizio dei diritti di cui ai punti da I. a IV. è di 30 (trenta) giorni estensibili sino a 3 (tre) mesi in caso di particolare complessità (valutata dal Titolare del trattamento FONDEMAIN).

INVIO DI MATERIALE INFORMATIVO

☐ Presto il consenso

☐ Non presto il consenso

Al trattamento dei dati finalizzato all'invio di comunicazioni informative e promozionali su prodotti e servizi assimilabili a quelli sottoscritti con il Fondo, anche da parte di società terze. In mancanza di questo mio consenso, il Fondo potrà comunque espletare tutte le sue attività in mio favore senza modificare in alcun modo il rapporto associativo.

Firma lavoratore: _____

UTILIZZO DEI DATI A FINI STATISTICI

☐ Presto il consenso

☐ Non presto il consenso

Al trattamento dei dati da parte del Fondo Pensione per fini statistici non strettamente riconducibili al mio rapporto associativo. In mancanza di questo mio consenso, il Fondo potrà comunque espletare tutte le sue attività in mio favore senza modificare in alcun modo il rapporto associativo.

Firma lavoratore: _____

Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori operanti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta
Iscritto al n. 142 dell'Albo Fondi Pensione I Sezione, Fondi pensione negoziali

Modulo di adesione a FONDEMAIN per i Soggetti fiscalmente a carico
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 142

Attenzione: L'adesione a FONDEMAIN deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo statuto sono disponibili sul sito www.fondemain.it e verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

MODALITÀ DI ADESIONE: ADESIONE _____
MODULO DI ADESIONE Nr. _____

Dati lavoratore associato richiedente

Io sottoscritto(a) _____ (C.F. _____)
nato(a) a _____ (____), il ____/____/____,
aderente al Fondo con n. iscrizione _____

ESPRIMO

la volontà di iscrivere il seguente soggetto fiscalmente a mio carico a FONDEMAIN - Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori operanti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Dati soggetto fiscalmente a carico

Cognome e Nome _____ (C.F. _____)
nato(a) a _____ (____), il ____/____/____,
residente in _____, n. _____, Cap _____, comune di _____, (____),
domiciliato(a) in _____, n. _____, Cap _____, comune di _____, (____),
titolo di studio: _____ telefono _____
tipo documento: _____ Numero documento: _____ Ente di rilascio: _____ Data di rilascio: ____/____/____

Desidero ricevere la corrispondenza:

- ☐ In formato elettronico (In base alle procedure in essere del Fondo Pensione) c/o: _____ @ _____
☐ In formato cartaceo all'indirizzo di recapito

Data prima iscrizione alla previdenza complementare (posizione per cui non si sia esercitato il riscatto totale): ____/____/____
(N.B. l'eventuale qualifica di vecchio iscritto si consegue solo ad avvenuto trasferimento della posizione che ne attesti i requisiti)

Già iscritto ad altra forma pensionistica complementare:

Denominazione altra forma pensionistica: _____

Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP: _____

L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata: ☐ Consegna ☐ Non consegnata (*)

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

N.B.: la scheda dei costi del fondo pensione sopraindicato deve essere firmata dall'interessato su ogni pagina e inviata a FONDEMAIN insieme al presente modulo di adesione. In mancanza, il modulo di adesione non viene accolto.

Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce (Si precisa che per realizzare il trasferimento l'Aderente deve compilare la modulistica standard prevista dalla forma pensionistica complementare di provenienza):

☐ NO ☐ SI

Intendo aderire al seguente comparto di investimento:

Denominazione dei comparti	Categoria	Ripartizione %
☐ Comparto garantito	Garantito	100
☐ Comparto prudente	Obbligazionario Misto	100
☐ Comparto dinamico	Azionario	100

DICHIARO

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondemain.it la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto, over del caso (*per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi'*), la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulterà già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione;
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - > sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - > con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - > in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - > circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondemain.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';

- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e alla veridicità delle informazioni fornite, impegnandomi a comunicare ogni successiva variazione, e di essere in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti per l'adesione a FONDEMAIN;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine;
- di essere consapevole che - ai sensi dell'art. 14, c. 3, del D.Lgs. n. 252/2005 - in caso di morte prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica (cd. premorienza), la mia posizione individuale maturata è integralmente riscattata dagli eredi ovvero dai diversi soggetti da me designati, siano essi persone fisiche o giuridiche, e che - al fine di designare uno o più soggetti in caso di premorienza - è necessario recapitare al Fondo una designazione in tal senso;
- di aver preso visione e di avere compreso i contenuti dell'informativa sulla privacy del Fondo ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, riportata in calce al presente modulo;

ed ESPRIMO

la volontà di aderire a FONDEMAIN - Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori operanti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta.

AUTORIZZO il Fondo a prelevare:

- dal primo versamento la quota di iscrizione una tantum nella misura indicata nella Nota informativa;
- dalla contribuzione - o in subordine dalla posizione, annullando un numero di quote corrispondente - la quota associativa annua nella misura indicata nella Nota informativa.

Data: __/__/__

Firma lavoratore associato richiedente: _____

Data: __/__/__

Firma soggetto fiscalmente a carico (se maggiorenne): _____

Data di adesione a FONDEMAIN, ai fini dell'art. 34 dello Statuto: data del protocollo assegnato dal Fondo stesso al presente modulo di adesione.

N.B. il presente modulo deve essere stampato in due esemplari, ciascuno dei quali sottoscritto in originale: uno resta al lavoratore e l'altro a FONDEMAIN, ai fini dell'iscrizione al Fondo stesso.

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione
 - ☐ ne so poco
 - ☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
 - ☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - ☐ non ne sono al corrente
 - ☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - ☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3. A che età prevede di andare in pensione? _____ anni
4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)? _____ per cento
5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS (o da altro ente previdenziale obbligatorio di riferimento) tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
 - ☐ sì ☐ no
6. Ha verificato il paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le Informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
 - ☐ sì ☐ no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - ☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - ☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - ☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - ☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)
8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

☐ 2 anni (punteggio 1)	☐ 5 anni (punteggio 2)	☐ 7 anni (punteggio 3)
☐ 10 anni (punteggio 4)	☐ 20 anni (punteggio 5)	☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)
9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 - ☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 - ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 - ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto:

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	Garantito Obbligazionario puro Obbligazionario misto	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

Luogo _____

Data: ____/____/____

☐ **Se il questionario è stato completato:**

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

☐ **In alternativa, se il questionario non è stato completato:**

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma compilatore

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni: ☐ Fondo ☐ Datore di Lavoro ☐ Altro Soggetto Abilitato

Incaricato: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

Il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni conferma di aver accertato l'identità del lavoratore.

Luogo _____ Data: ____/____/____

Firma del soggetto incaricato

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), il Fondo Pensione FONDEMAIN La informa che dati da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101.

3. Titolare del trattamento. Titolare del trattamento dei dati da Lei forniti è FONDEMAIN con sede in in Brissogne (AO), in località L'Île-Blonde n. 5 (C.F. 91037010070), nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante pro tempore, tel. 0165.230060, PEC fondemain@pec.it.
4. Responsabile della protezione dei dati. FONDEMAIN ha designato, a norma dell'art. 37 GDPR 2016/679, un Responsabile della Protezione dei Dati (o DPO, Data Protection Officer) nella persona dell'Avv. Alessandro Medori del Foro di Torino. I riferimenti utili a contattare il DPO sono pubblicati sul sito www.fondemain.it, sezione "privacy". Esclusivamente per motivi urgenti lo stesso potrà essere contattato al n. 347.7987724.
5. Soggetti autorizzati al trattamento. I dipendenti di FONDEMAIN deputati allo svolgimento di mansioni che comportano il trattamento di dati personali sono stati autorizzati dal Titolare del trattamento a norma dell'art. 29 GDPR 2016/679. L'atto di autorizzazione contiene specifiche istruzioni e limitazioni - in base alla mansione svolta - riguardo la tipologia di dati trattabili e le modalità con cui effettuare le attività di trattamento. I dati potranno essere trattati altresì dai Componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci nell'esercizio delle attribuzioni di cui, rispettivamente, all'art. 20 ed all'art. 24 dello Statuto. Il Fondo designa quali "soggetti autorizzati" al trattamento tutti gli addetti *pro tempore* e i collaboratori, anche occasionali, i quali svolgano mansioni che comportano il trattamento di dati personali.
6. Responsabili esterni del trattamento. Nel perseguimento degli scopi di cui all'art. 3 del proprio Statuto, FONDEMAIN ha sottoscritto e può sottoscrivere delle convenzioni, ha affidato e può affidare servizi in *outsourcing*, ha conferito e può conferire incarichi di consulenza. L'esecuzione dei relativi contratti può comportare il trasferimento/la comunicazione di alcuni Suoi dati ai consulenti, agli *outsourcer* ed ai sottoscrittori delle convenzioni. In tutte le ipotesi in cui ciò avvenga il Fondo Pensione ha provveduto a nominare detti soggetti - persone fisiche o giuridiche - con separato atto, quali "Responsabili esterni del trattamento" ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679 con impegno a rispettare i contenuti del Regolamento stesso. L'elenco completo dei Responsabili Esterni è conservato presso la sede di FONDEMAIN ed è a disposizione, previa richiesta di esibizione in forma scritta, degli aderenti.
7. Dati particolari di cui all'art. 9 GDPR 2016/679. FONDEMAIN, nell'ambito della gestione del rapporto associativo, può trattare, previo Suo specifico e separato consenso, dati che l'art. 9 GDPR 2016/679 definisce "particolari" in quanto in grado di rivelare il Suo stato di salute (ad esempio per la concessione di anticipazioni). FONDEMAIN ha individuato misure tecniche e organizzative rafforzate a tutela della sicurezza degli stessi. Il consenso Le verrà richiesto nel momento in cui si dovesse presentare la necessità di procedere al trattamento.
8. Finalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei Suoi dati viene effettuato FONDEMAIN:
 - per lo svolgimento delle attività inerenti al perseguimento della finalità previdenziale complementare e di quelle ad essa connesse, in attuazione di quanto stabilito dallo Statuto del Fondo e in conformità al D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 ("Disciplina delle forme pensionistiche complementari") e al D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124 ("Disciplina delle forme pensionistiche complementari, a norma dell'art. 3 comma 1 lettera v della Legge 23 ottobre 1992 n. 421");
 - per lo svolgimento delle attività inerenti alla vita associativa;
 - per l'adempimento degli obblighi previsti da Leggi, Regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Pubbliche Autorità a ciò legittimate ovvero da Organi di Vigilanza cui il Fondo è soggetto.Inoltre, previo consenso apposito ed esplicito da parte dell'interessato:
 - per lo svolgimento di attività di informazione, promozione o avente finalità statistiche, inerenti al perseguimento della finalità previdenziale complementare e socio assistenziale, non strettamente riconducibili al rapporto associativo.In via soltanto eventuale i dati - anche quelli definiti "particolari" e meglio specificati nell'ambito del punto che precede - potranno essere utilizzati, anche in assenza di consenso, per la difesa di un diritto in sede giudiziaria nonché ogniqualvolta risulti necessario accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare.

9. Fonte dei dati personali. I Dati Personali in possesso del Fondo Pensione sono raccolti direttamente presso l'aderente ovvero per il tramite di soggetti terzi, intendendosi per tali i soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni (v. Nota informativa e Regolamento attuativo dello Statuto, disponibili sul sito [internet](#) del Fondo, sezione "documenti").
10. Registri delle attività di trattamento. FONDEMAIN si è dotato del Registro delle attività di trattamento di cui all'art. 30 GDPR 2016/679 (tenuto in formato elettronico), a disposizione dell'Autorità Garante.
11. Categorie di destinatari dei dati. Per le finalità di cui al punto 6 ovvero in adempimento a obblighi di Legge o Regolamento, i Suoi dati potranno essere comunicati a Persone giuridiche o Enti Pubblici quali, a titolo esemplificativo:
 - Società di servizi amministrativi, contabili e informatici;
 - Soggetti erogatori delle prestazioni in forma di rendita (quali le compagnie assicurative);
 - Organo di Vigilanza (COVIP) e altri Enti della Pubblica Amministrazione (quali, ad esempio, l'Agenzia delle Entrate).
 Gli stessi potranno essere altresì comunicati ai soggetti che svolgono attività di trattamento per conto del Titolare nominati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679. I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento ovvero in qualità di Titolari autonomi.
12. Trasferimento dei dati all'estero. La informiamo che i dati personali potranno essere trasferiti anche a Responsabili residenti in Paesi non appartenenti all'Unione Europea ovvero allo Spazio Economico Europeo (cd. Paesi Terzi) riconosciuti dalla Commissione Europea quali aventi un livello adeguato di protezione dei dati trattati o, in caso contrario, solo se sia garantito contrattualmente dai predetti Responsabili un livello di protezione delle informazioni adeguato rispetto a quello previsto dall'Unione Europea (ad esempio tramite la sottoscrizione delle clausole contrattuali *standard* previste dalla Commissione Europea) oltre che l'esercizio dei diritti degli Interessati.
13. Modalità di trattamento e conservazione dei dati. Il trattamento dei Suoi dati sarà svolto in forma cartacea o in formato elettronico nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza. FONDEMAIN tratta e conserva i Suoi dati personali per tutta la durata del rapporto con il Fondo medesimo. Una volta cessato detto rapporto, il Fondo tratterà e conserverà i Suoi dati personali sino alla scadenza del periodo di conservazione normativamente applicabile, pari a dieci anni; successivamente i dati verranno cancellati o conservati in una forma che non consenta la Sua identificazione, a meno che il loro ulteriore trattamento sia necessario per uno o più dei seguenti scopi:
 - risoluzione di precontenziosi e/o contenziosi avviati prima della scadenza del periodo di conservazione;
 - per dare seguito ad indagini/ispezioni da parte di funzioni di controllo interno e/o autorità esterne avviati prima della scadenza del periodo di conservazione;
 - per dare seguito a richieste della Pubblica Autorità italiana pervenute/notificate al Fondo prima della scadenza del periodo di conservazione.
14. Diffusione dei dati. I Suoi dati non sono soggetti a diffusione.
15. **Decisioni automatizzate.** FONDEMAIN non adotta decisioni suscettibili di influenzare l'interessato basate esclusivamente sul trattamento automatizzato dei dati personali di quest'ultimo. Tutti i processi decisionali associati alle finalità del trattamento vengono eseguiti con l'intervento umano.
16. Base giuridica del trattamento. Ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettere b) e c) GDPR 2016/679 la base giuridica del trattamento dei Suoi dati si individua nell'esecuzione del contratto sorto al momento dell'adesione al Fondo e negli obblighi di Legge allo stesso collegati o connessi. Con riferimento al trattamento dei dati che il Regolamento definisce come "particolari" in quanto idonei a rivelare il Suo stato di salute ovvero al trattamento dei dati Suoi (con esclusione di quelli "particolari") finalizzato allo svolgimento di attività di informazione, promozione o avente finalità statistiche, la base giuridica del trattamento si individua esclusivamente nel Suo consenso (art. 6 paragrafo 1 lettera a GDPR 2016/679).

DIRITTI ESERCITABILI IN QUALITÀ DI INTERESSATO

3. **Diritto di accesso (art. 15 GDPR 2016/679).** Quale interessato ha diritto di richiedere al Titolare del trattamento, FONDEMAIN, se sia in corso o meno un trattamento di dati che La riguarda.
4. **Diritto di rettifica (art. 16 GDPR 2016/679).** In qualità di interessato ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano nonché l'integrazione dei dati personali incompleti (previo invio di dichiarazione contenente le informazioni mancanti).
5. **Diritto alla cancellazione o "diritto all'oblio" (art. 17 GDPR 2016/679).** Ad eccezione dei casi previsti dall'art. 17, paragrafo 3, GDPR 2016/679, ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che La riguardano.
6. **Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 GDPR 2016/679).** Qualora ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 10 paragrafo 1 GDPR 2016/679 ha diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento dei dati personali comunicati.
7. **Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR).** Nei casi previsti dalla Legge e senza che ciò leda i diritti e le libertà altrui, ha il diritto di ricevere - in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico - i dati personali che La riguardano forniti al Titolare del trattamento nonché il diritto di trasmettere tali dati ad altro Titolare senza impedimenti.
8. **Diritto all'opposizione al trattamento (art. 21 GDPR 2016/679).** Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f) GDPR 2016/679, Lei ha diritto di opporsi, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano.
9. **Revoca del consenso.** Qualora il trattamento sia basato sull'art. 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'art. 9, paragrafo 2, lettera a) GDPR 2016/679, Lei ha diritto di revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato.
10. **Diritto di reclamo.** Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora dovesse ritenere che il trattamento dei Suoi dati venga effettuato in violazione del GDPR 2016/679 ovvero del D.Lgs. 30 giugno 2006 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito [web](#) ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it.

Le richieste inerenti all'esercizio dei diritti sopra esposti devono essere inviate in forma scritta presso FONDEMAIN in Brissogne (AO), in località L'Île-Blonde n. 5 ovvero mediante comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo fondemain@pec.it.

Il termine per le risposte alle istanze relative all'esercizio dei diritti di cui ai punti da I. a IV. è di 30 (trenta) giorni estensibili sino a 3 (tre) mesi in caso di particolare complessità (valutata dal Titolare del trattamento FONDEMAIN).

INVIO DI MATERIALE INFORMATIVO

☐ Presto il consenso

☐ Non presto il consenso

Al trattamento dei dati finalizzato all'invio di comunicazioni informative e promozionali su prodotti e servizi assimilabili a quelli sottoscritti con il Fondo, anche da parte di società terze. In mancanza di questo mio consenso, il Fondo potrà comunque espletare tutte le sue attività in mio favore senza modificare in alcun modo il rapporto associativo.

Firma lavoratore: _____

UTILIZZO DEI DATI A FINI STATISTICI

☐ Presto il consenso

☐ Non presto il consenso

Al trattamento dei dati da parte del Fondo Pensione per fini statistici non strettamente riconducibili al mio rapporto associativo. In mancanza di questo mio consenso, il Fondo potrà comunque espletare tutte le sue attività in mio favore senza modificare in alcun modo il rapporto associativo.

Firma lavoratore: _____

Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori operanti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta
Iscritto al n. 142 dell'Albo Fondi Pensione I Sezione, Fondi pensione negoziali

Modulo di adesione a FONDEMAIN per i Lavoratori autonomi e i Lavoratori parasubordinati
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE
AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 142

Attenzione: L'adesione a FONDEMAIN deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo statuto sono disponibili sul sito www.fondemain.it e verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

MODALITÀ DI ADESIONE: ADESIONE _____
MODULO DI ADESIONE Nr. _____

Io sottoscritto(a) _____ (C.F. _____)
nato(a) a _____ (), il ____/____/____,
residente in _____, n. _____, Cap _____, comune di _____, (),
domiciliato(a) in _____, n. _____, Cap _____, comune di _____, (),
titolo di studio: _____ telefono _____
tipo documento: _____ Numero documento: _____ Ente di rilascio: _____ Data di rilascio: ____/____/____

Desidero ricevere la corrispondenza:

- ☐ In formato elettronico (In base alle procedure in essere del Fondo Pensione) c/o: _____ @ _____
☐ In formato cartaceo all'indirizzo di recapito _____

Attività professionale: _____

Anzianità previdenza obbligatoria: _____

Data prima iscrizione alla previdenza complementare (posizione per cui non si sia esercitato il riscatto totale): ____/____/____
(N.B. l'eventuale qualifica di vecchio iscritto si consegue solo ad avvenuto trasferimento della posizione che ne attesti i requisiti)

Già iscritto ad altra forma pensionistica complementare:

Denominazione altra forma pensionistica: _____

Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP: _____

L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata: ☐ Consegnata ☐ Non consegnata (*)

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

N.B.: la scheda dei costi del fondo pensione sopraindicato deve essere firmata dal lavoratore su ogni pagina e inviata a FONDEMAIN insieme al presente modulo di adesione. In mancanza, il modulo di adesione non viene accolto.

Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce (Si precisa che per realizzare il trasferimento l'Aderente deve compilare la modulistica standard prevista dalla forma pensionistica complementare di provenienza):

☐ NO ☐ SI

Intendo aderire al seguente comparto di investimento:

Denominazione dei comparti	Categoria	Ripartizione %
☐ Comparto garantito	Garantito	100
☐ Comparto prudente	Obbligazionario Misto	100
☐ Comparto dinamico	Azionario	100

DICHIARO

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondemain.it la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto, over del caso (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi'), la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulterà già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione;
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - > sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - > con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - > in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - > circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondemain.it ;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e alla veridicità delle informazioni fornite, impegnandomi a comunicare ogni successiva variazione, e di essere in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti per l'adesione a FONDEMAIN;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima

del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine;

- di essere consapevole che - ai sensi dell'art. 14, c. 3, del D.Lgs. n. 252/2005 - in caso di morte prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica (cd. premorienza), la mia posizione individuale maturata è integralmente riscattata dagli eredi ovvero dai diversi soggetti da me designati, siano essi persone fisiche o giuridiche, e che - al fine di designare uno o più soggetti in caso di premorienza - è necessario recapitare al Fondo una designazione in tal senso;
- di aver preso visione e di avere compreso i contenuti dell'informativa sulla privacy del Fondo ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, riportata in calce al presente modulo;

ed ESPRIMO

la volontà di aderire a FONDEMAIN - Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori operanti nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta.

AUTORIZZO il Fondo a prelevare:

- dal primo versamento la quota di iscrizione una tantum nella misura indicata nella Nota informativa;
- dalla contribuzione - o in subordine dalla posizione, annullando un numero di quote corrispondente - la quota associativa annua nella misura indicata nella Nota informativa.

Data: __/__/__

Firma lavoratore: _____

Data di adesione a FONDEMAIN, ai fini dell'art. 34 dello Statuto: data del protocollo assegnato dal Fondo stesso al presente modulo di adesione.

N.B. il presente modulo deve essere stampato in due esemplari, ciascuno dei quali sottoscritto in originale: uno resta al lavoratore e l'altro a FONDEMAIN, ai fini dell'iscrizione al Fondo stesso.

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione
 - ☐ ne so poco
 - ☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
 - ☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - ☐ non ne sono al corrente
 - ☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - ☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3. A che età prevede di andare in pensione? _____ anni
4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)? _____ per cento
5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS (o da altro ente previdenziale obbligatorio di riferimento) tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
 - ☐ sì ☐ no
6. Ha verificato il paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le Informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
 - ☐ sì ☐ no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - ☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - ☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - ☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - ☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)
8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
 - ☐ 2 anni (punteggio 1) ☐ 5 anni (punteggio 2) ☐ 7 anni (punteggio 3)
 - ☐ 10 anni (punteggio 4) ☐ 20 anni (punteggio 5) ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)
9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 - ☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 - ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 - ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto:

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	Garantito Obbligazionario puro Obbligazionario misto	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

Luogo _____

Data: ____/____/____

☐ Se il questionario è stato completato:

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

☐ In alternativa, se il questionario non è stato completato:

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma lavoratore

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni: ☐ Fondo☐ Datore di Lavoro☐ Altro Soggetto Abilitato

Incaricato: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

Il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni conferma di aver accertato l'identità del lavoratore.

Luogo _____ Data: ____/____/____

Firma del soggetto incaricato

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), il Fondo Pensione FONDEMAIN La informa che dati da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101.

4. Titolare del trattamento. Titolare del trattamento dei dati da Lei forniti è FONDEMAIN con sede in in Brissogne (AO), in località L'Île-Blonde n. 5 (C.F. 91037010070), nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante pro tempore, tel. 0165.230060, PEC fondemain@pec.it.
5. Responsabile della protezione dei dati. FONDEMAIN ha designato, a norma dell'art. 37 GDPR 2016/679, un Responsabile della Protezione dei Dati (o DPO, Data Protection Officer) nella persona dell'Avv. Alessandro Medori del Foro di Torino. I riferimenti utili a contattare il DPO sono pubblicati sul sito www.fondemain.it, sezione "privacy". Esclusivamente per motivi urgenti lo stesso potrà essere contattato al n. 347.7987724.
6. Soggetti autorizzati al trattamento. I dipendenti di FONDEMAIN deputati allo svolgimento di mansioni che comportano il trattamento di dati personali sono stati autorizzati dal Titolare del trattamento a norma dell'art. 29 GDPR 2016/679. L'atto di autorizzazione contiene specifiche istruzioni e limitazioni - in base alla mansione svolta - riguardo la tipologia di dati trattabili e le modalità con cui effettuare le attività di trattamento. I dati potranno essere trattati altresì dai Componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci nell'esercizio delle attribuzioni di cui, rispettivamente, all'art. 20 ed all'art. 24 dello Statuto. Il Fondo designa quali "soggetti autorizzati" al trattamento tutti gli addetti *pro tempore* e i collaboratori, anche occasionali, i quali svolgano mansioni che comportano il trattamento di dati personali.
7. Responsabili esterni del trattamento. Nel perseguimento degli scopi di cui all'art. 3 del proprio Statuto, FONDEMAIN ha sottoscritto e può sottoscrivere delle convenzioni, ha affidato e può affidare servizi in *outsourcing*, ha conferito e può conferire incarichi di consulenza. L'esecuzione dei relativi contratti può comportare il trasferimento/la comunicazione di alcuni Suoi dati ai consulenti, agli *outsourcer* ed ai sottoscrittori delle convenzioni. In tutte le ipotesi in cui ciò avvenga il Fondo Pensione ha provveduto a nominare detti soggetti - persone fisiche o giuridiche - con separato atto, quali "Responsabili esterni del trattamento" ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679 con impegno a rispettare i contenuti del Regolamento stesso. L'elenco completo dei Responsabili Esterni è conservato presso la sede di FONDEMAIN ed è a disposizione, previa richiesta di esibizione in forma scritta, degli aderenti.
8. Dati particolari di cui all'art. 9 GDPR 2016/679. FONDEMAIN, nell'ambito della gestione del rapporto associativo, può trattare, previo Suo specifico e separato consenso, dati che l'art. 9 GDPR 2016/679 definisce "particolari" in quanto in grado di rivelare il Suo stato di salute (ad esempio per la concessione di anticipazioni). FONDEMAIN ha individuato misure tecniche e organizzative rafforzate a tutela della sicurezza degli stessi. Il consenso Le verrà richiesto nel momento in cui si dovesse presentare la necessità di procedere al trattamento.
9. Finalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei Suoi dati viene effettuato FONDEMAIN:
 - per lo svolgimento delle attività inerenti al perseguimento della finalità previdenziale complementare e di quelle ad essa connesse, in attuazione di quanto stabilito dallo Statuto del Fondo e in conformità al D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 ("Disciplina delle forme pensionistiche complementari") e al D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124 ("Disciplina delle forme pensionistiche complementari, a norma dell'art. 3 comma 1 lettera v della Legge 23 ottobre 1992 n. 421");
 - per lo svolgimento delle attività inerenti alla vita associativa;
 - per l'adempimento degli obblighi previsti da Leggi, Regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Pubbliche Autorità a ciò legittimate ovvero da Organi di Vigilanza cui il Fondo è soggetto.

Inoltre, previo consenso apposito ed esplicito da parte dell'interessato:

 - per lo svolgimento di attività di informazione, promozione o avente finalità statistiche, inerenti al perseguimento della finalità previdenziale complementare e socio assistenziale, non strettamente riconducibili al rapporto associativo.

In via soltanto eventuale i dati - anche quelli definiti "particolari" e meglio specificati nell'ambito del punto che precede - potranno essere utilizzati, anche in assenza di consenso, per la difesa di un diritto in sede giudiziaria nonché ogniqualvolta risulti necessario accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare.
10. Fonte dei dati personali. I Dati Personali in possesso del Fondo Pensione sono raccolti direttamente presso l'aderente ovvero per il tramite di soggetti terzi, intendendosi per tali i soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni (v. Nota informativa e Regolamento attuativo dello Statuto,

disponibili sul sito *internet* del Fondo, sezione "documenti").

11. Registri delle attività di trattamento. FONDEMAIN si è dotato del Registro delle attività di trattamento di cui all'art. 30 GDPR 2016/679 (tenuto in formato elettronico), a disposizione dell'Autorità Garante.
12. Categorie di destinatari dei dati. Per le finalità di cui al punto 6 ovvero in adempimento a obblighi di Legge o Regolamento, i Suoi dati potranno essere comunicati a Persone giuridiche o Enti Pubblici quali, a titolo esemplificativo:
- Società di servizi amministrativi, contabili e informatici;
 - Soggetti erogatori delle prestazioni in forma di rendita (quali le compagnie assicurative);
 - Organo di Vigilanza (COVIP) e altri Enti della Pubblica Amministrazione (quale, ad esempio, l'Agenzia delle Entrate).
- Gli stessi potranno essere altresì comunicati ai soggetti che svolgono attività di trattamento per conto del Titolare nominati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679. I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento ovvero in qualità di Titolari autonomi.
13. Trasferimento dei dati all'estero. La informiamo che i dati personali potranno essere trasferiti anche a Responsabili residenti in Paesi non appartenenti all'Unione Europea ovvero allo Spazio Economico Europeo (cd. Paesi Terzi) riconosciuti dalla Commissione Europea quali aventi un livello adeguato di protezione dei dati trattati o, in caso contrario, solo se sia garantito contrattualmente dai predetti Responsabili un livello di protezione delle informazioni adeguato rispetto a quello previsto dall'Unione Europea (ad esempio tramite la sottoscrizione delle clausole contrattuali *standard* previste dalla Commissione Europea) oltre che l'esercizio dei diritti degli Interessati.
14. Modalità di trattamento e conservazione dei dati. Il trattamento dei Suoi dati sarà svolto in forma cartacea o in formato elettronico nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza. FONDEMAIN tratta e conserva i Suoi dati personali per tutta la durata del rapporto con il Fondo medesimo. Una volta cessato detto rapporto, il Fondo tratterà e conserverà i Suoi dati personali sino alla scadenza del periodo di conservazione normativamente applicabile, pari a dieci anni; successivamente i dati verranno cancellati o conservati in una forma che non consenta la Sua identificazione, a meno che il loro ulteriore trattamento sia necessario per uno o più dei seguenti scopi:
- risoluzione di precontenziosi e/o contenziosi avviati prima della scadenza del periodo di conservazione;
 - per dare seguito ad indagini/ispezioni da parte di funzioni di controllo interno e/o autorità esterne avviati prima della scadenza del periodo di conservazione;
 - per dare seguito a richieste della Pubblica Autorità italiana pervenute/notificate al Fondo prima della scadenza del periodo di conservazione.
15. Diffusione dei dati. I Suoi dati non sono soggetti a diffusione.
16. **Decisioni automatizzate.** FONDEMAIN non adotta decisioni suscettibili di influenzare l'interessato basate esclusivamente sul trattamento automatizzato dei dati personali di quest'ultimo. Tutti i processi decisionali associati alle finalità del trattamento vengono eseguiti con l'intervento umano.
17. Base giuridica del trattamento. Ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettere b) e c) GDPR 2016/679 la base giuridica del trattamento dei Suoi dati si individua nell'esecuzione del contratto sorto al momento dell'adesione al Fondo e negli obblighi di Legge allo stesso collegati o connessi. Con riferimento al trattamento dei dati che il Regolamento definisce come "particolari" in quanto idonei a rivelare il Suo stato di salute ovvero al trattamento dei dati Suoi (con esclusione di quelli "particolari") finalizzato allo svolgimento di attività di informazione, promozione o avente finalità statistiche, la base giuridica del trattamento si individua esclusivamente nel Suo consenso (art. 6 paragrafo 1 lettera a GDPR 2016/679).

DIRITTI ESERCITABILI IN QUALITÀ DI INTERESSATO

4. **Diritto di accesso (art. 15 GDPR 2016/679).** Quale interessato ha diritto di richiedere al Titolare del trattamento, FONDEMAIN, se sia in corso o meno un trattamento di dati che La riguarda.
5. **Diritto di rettifica (art. 16 GDPR 2016/679).** In qualità di interessato ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano nonché l'integrazione dei dati personali incompleti (previo invio di dichiarazione contenente le informazioni mancanti).
6. **Diritto alla cancellazione o "diritto all'oblio" (art. 17 GDPR 2016/679).** Ad eccezione dei casi previsti dall'art. 17, paragrafo 3, GDPR 2016/679, ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che La riguardano.
7. **Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 GDPR 2016/679).** Qualora ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 10 paragrafo 1 GDPR 2016/679 ha diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento dei dati personali comunicati.
8. **Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR).** Nei casi previsti dalla Legge e senza che ciò leda i diritti e le libertà altrui, ha il diritto di ricevere - in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico - i dati personali che La riguardano forniti al Titolare del trattamento nonché il diritto di trasmettere tali dati ad altro Titolare senza impedimenti.
9. **Diritto all'opposizione al trattamento (art. 21 GDPR 2016/679).** Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f) GDPR 2016/679, Lei ha diritto di opporsi, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano.
10. **Revoca del consenso.** Qualora il trattamento sia basato sull'art. 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'art. 9, paragrafo 2, lettera a) GDPR 2016/679, Lei ha diritto di revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato.
11. **Diritto di reclamo.** Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora dovesse ritenere che il trattamento dei Suoi dati venga effettuato in violazione del GDPR 2016/679 ovvero del D.Lgs. 30 giugno 2006 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito [web ufficiale dell'Autorità \[www.garanteprivacy.it\]\(http://web.ufficiale.dell'Autorita.garanteprivacy.it\)](http://web.ufficiale.dell'Autorita.garanteprivacy.it).

Le richieste inerenti all'esercizio dei diritti sopra esposti devono essere inviate in forma scritta presso FONDEMAIN Brissogne (AO), in località L'Île-Blonde n. 5 ovvero mediante comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo fondemain@pec.it.

Il termine per le risposte alle istanze relative all'esercizio dei diritti di cui ai punti da I. a IV. è di 30 (trenta) giorni estensibili sino a 3 (tre) mesi in caso di particolare complessità (valutata dal Titolare del trattamento FONDEMAIN).

INVIO DI MATERIALE INFORMATIVO

☐ Presto il consenso

☐ Non presto il consenso

Al trattamento dei dati finalizzato all'invio di comunicazioni informative e promozionali su prodotti e servizi assimilabili a quelli sottoscritti con il Fondo, anche da parte di società terze. In mancanza di questo mio consenso, il Fondo potrà comunque espletare tutte le sue attività in mio favore senza modificare in alcun modo il rapporto associativo.

Firma lavoratore: _____

UTILIZZO DEI DATI A FINI STATISTICI

☐ Presto il consenso

☐ Non presto il consenso

Al trattamento dei dati da parte del Fondo Pensione per fini statistici non strettamente riconducibili al mio rapporto associativo. In mancanza di questo mio consenso, il Fondo potrà comunque espletare tutte le sue attività in mio favore senza modificare in alcun modo il rapporto associativo.

Firma lavoratore: _____